

Autografi e manoscritti

V. Venturoli *Emile Zola* *Luigi Tamburini*
J. Carducci *Roberto Ricca* *Agostino Vivanti*
Antonio *Luigi Abbate*
Giuseppe Mantua *Leopoldo Mugnone*
L. A. Villo Milana *Alfonso Daudet*
et al.



Lim Antiqua s.a.s - Studio bibliografico

Via delle Ville I, 1008
I-55100 LUCCA
Telefono e Fax

+39 0583 34 2218 (dalle 9 alle 13)

+39 333 255 17 58

web: www.limantiqua.it
email: limantiqua@limantiqua.it
P. IVA 01286300460

Dati per bonifico:

C/C postale n. 11367554
IBAN: IT 67 Q 07601 13700 000011367554
BIC: BPPIITRRXXX

Orario di apertura

Lunedì – Venerdì ore 9.00/14.00

Spedizione raccomandata Italia € 10
Spedizione raccomandata Estero € 15

Gli ordini possono essere effettuati per telefono, email o via fax. Il pagamento può avvenire tramite contrassegno, bollettino postale, bonifico sul conto postale o PayPal. Le spese di spedizione sono a carico del destinatario. I prezzi indicati sono comprensivi di IVA. Gli ordini saranno ritenuti validi e quindi evasi anche in caso di disponibilità parziale dei pezzi richiesti.

Arte, musica e letteratura

p. 2

Storia

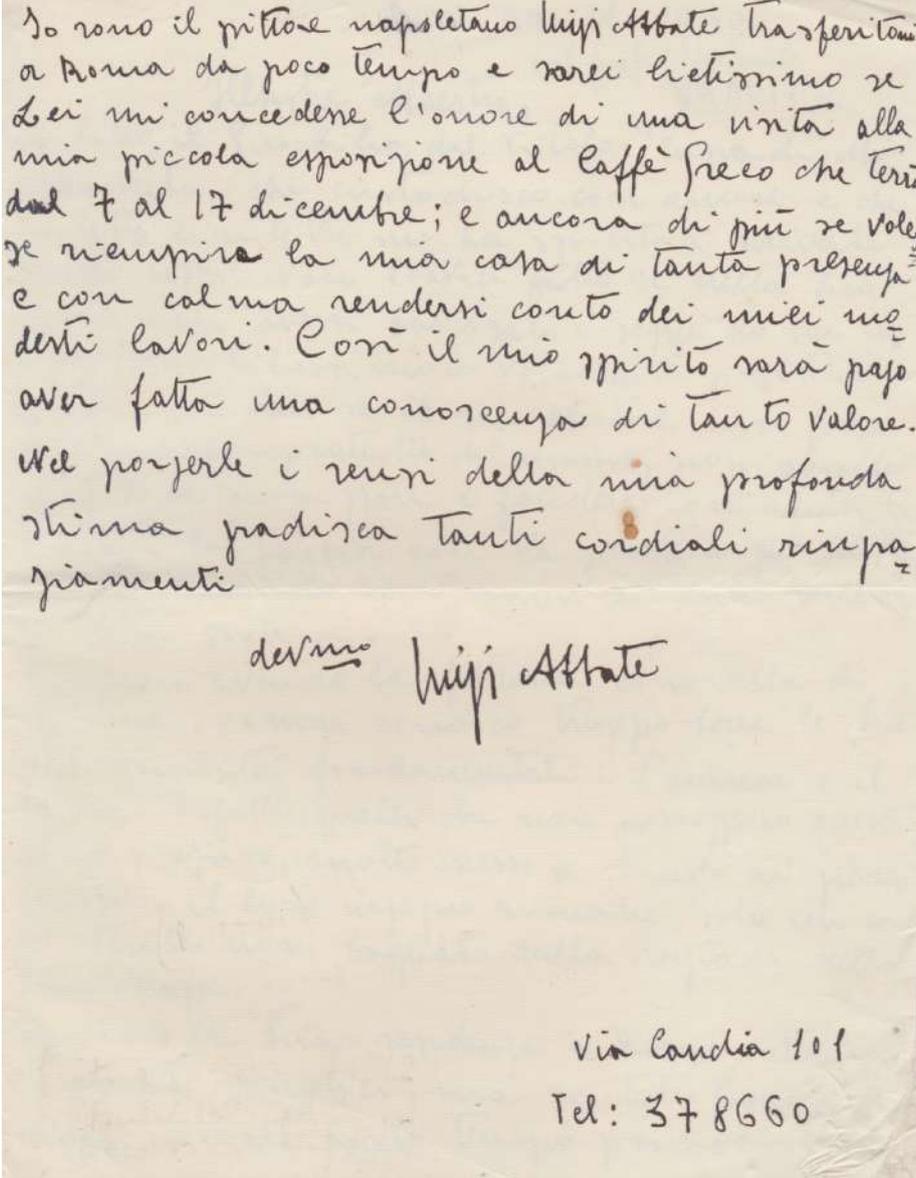
p. 45

Arte, musica e letteratura

1. Luigi Abbate (Casoria 1912 - Roma 1935)

Pittura - Napoli

Bella lettera autografa firmata, dat. Roma 29.11.1950 del pittore campano, accademico a Napoli, diretta allo storico dell'arte Valerio Mariani (1899-1982), nella quale si congratula per un volume pubblicato da quest'ultimo. "Un libro, il Suo libro, dal titolo 'Poesia di Michelangelo' che custodisco con amore e che ho letto e riletto mi ha spinto a scriverle questi rigi. Non l'avrei fatto se nella Sua opera non avessi ravvisato i segni di un ingegno sensibilissimo e veramente positivo. Ho pensato che se il suo autore non fosse stato buono soprattutto d'animo, non avrebbe potuto armonizzare e fondere con squisita novità la poesia con la plastica di Michelangelo, creando così nuovi accenti nell'arte della critica...". Due pagine in-8, su bifolio. € 70



Io sono il pittore napoletano Luigi Abbate trasferitomi
a Roma da poco tempo e sarei lieticissimo se
Lei mi concedesse l'onore di una visita alla
mia piccola esposizione al Caffè Greco che terrà
dal 7 al 17 dicembre; e ancora di più se volesse
riempire la mia casa di tanta presenza
e con calma rendersi conto dei miei me-
desimi lavori. Con il mio spirito non pago
aver fatto una conoscenza di tanto valore.
Nel porgerle i miei della mia profonda
stima gradisco tanti cordiali riscalda-
menti

dev. Luigi Abbate

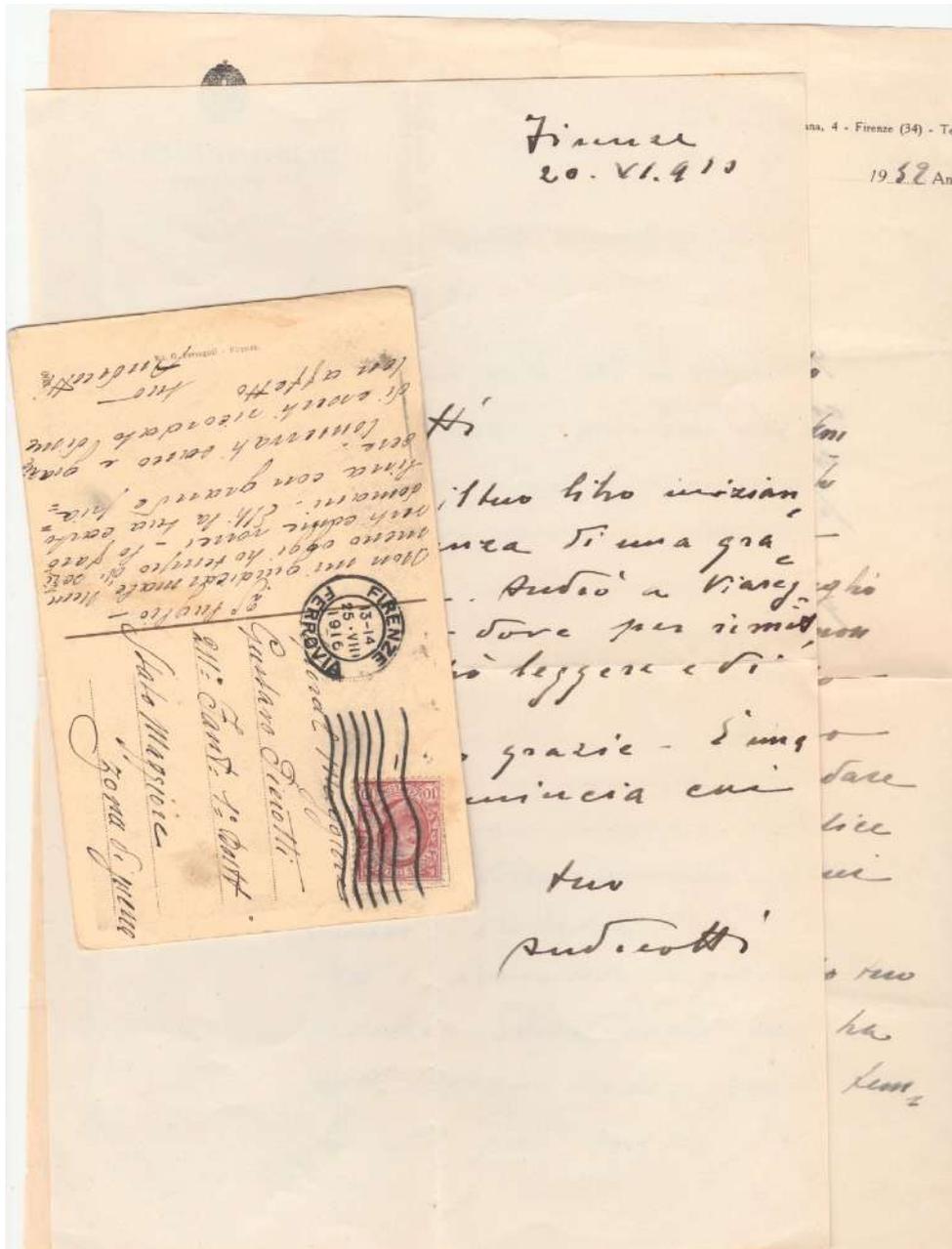
Via Conchia 101
Tel: 378660

1. Luigi Abbate

3. Libero Andreotti (Pescia 1875 - Firenze 1933)

Scultura

Tre lettere autografe firmate, (una su cart. post.) risalenti all'arco cronologico 1916-1932, del rinomato scultore, illustratore e ceramista autore del *Monumento alla madre italiana* realizzato nel 1925-26 per la chiesa di Santa Croce a Firenze, dirette allo scrittore e critico letterario Gustavo Pierotti Della Sanguigna. "Cos'è avvenuto a questo tuo vecchio Andreotti che ha tutto sciagattato quel tempo di quei sogni?..." . 4 pp. in diverso formato. Sono unite due buste viaggiare con ind. aut. € 120

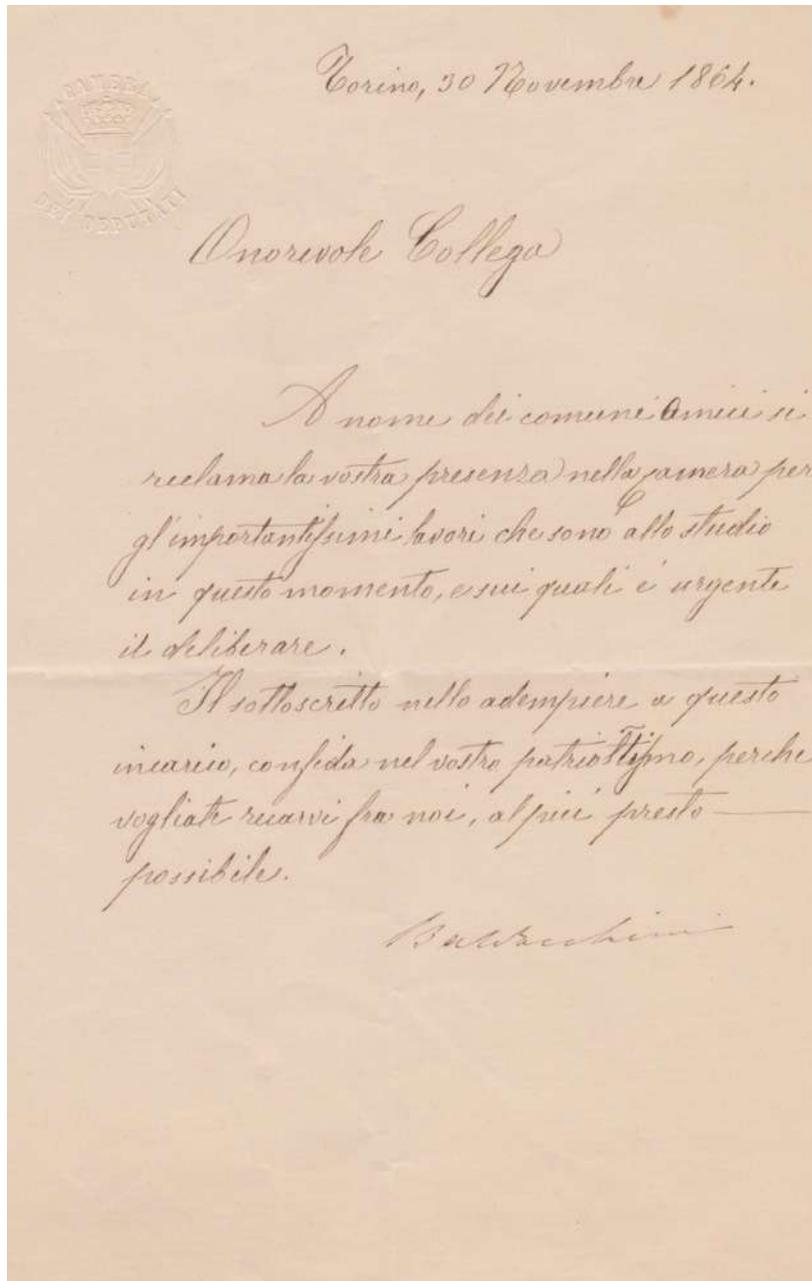


3. Libero Andreotti

4. Saverio Baldacchini (Barletta 1800 - Napoli 1879)

Purismo a Napoli

Lettera firmata, datata *Torino 30 novembre 1864* del poeta, letterato e uomo politico, tra i massimi esponenti del *Purismo*, nella quale invita un collega a partecipare agli "*importantissimi lavori che sono allo studio in questo momento, e sui quali è urgente il deliberare...*". 1 p. in-8, su bifolio, carta int. € 70



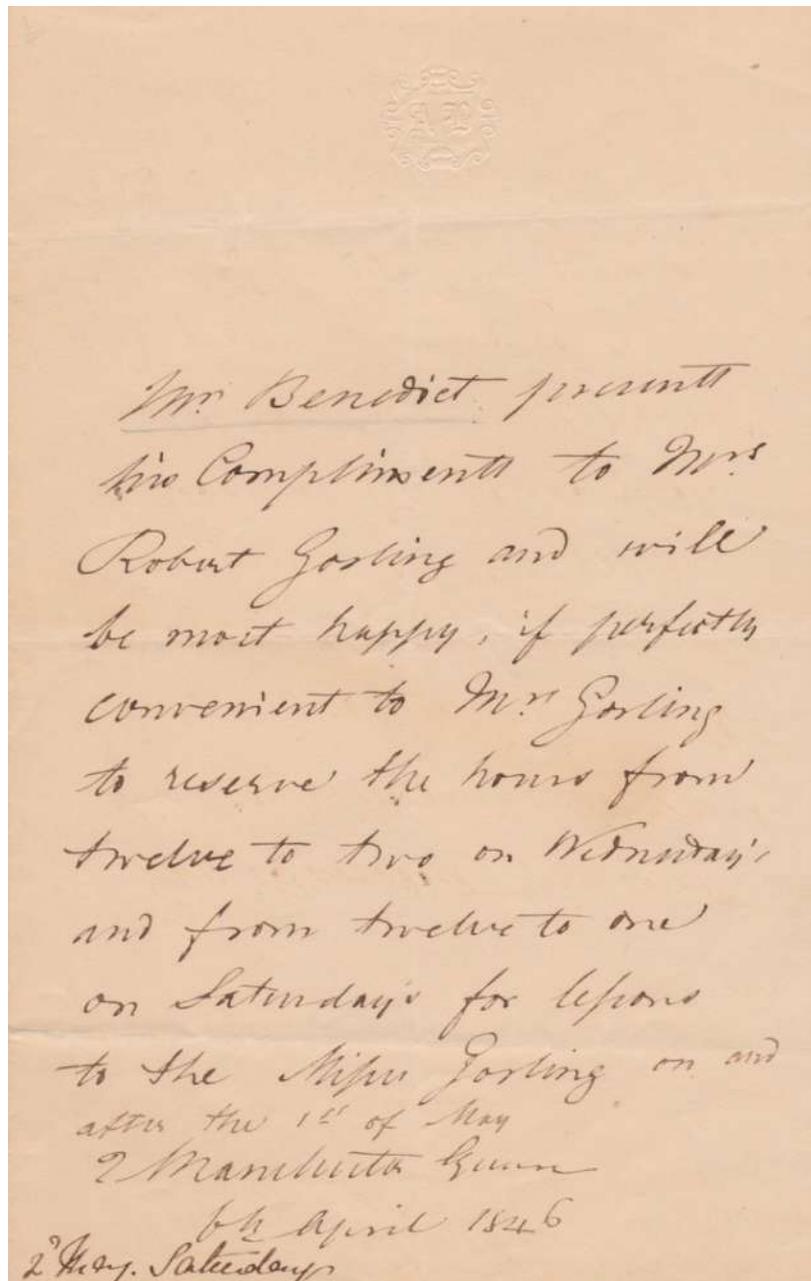
4. Saverio Baldacchini

5. Julius Benedict (Stoccarda 1804 - Londra 1855)

Mary Gosling

Lettera autografa firmata, dat. 14 april 1846 del compositore e direttore d'orchestra autore dell'opera *The Lily of Killarney* (1862), nella quale prende accordi per alcune lezioni di musica. "to reserve the hours from twelve to two on Wednesday and from twelve to one on Saturday for lessons to the Miss Gosling...". Una pagina in-8.

€ 80



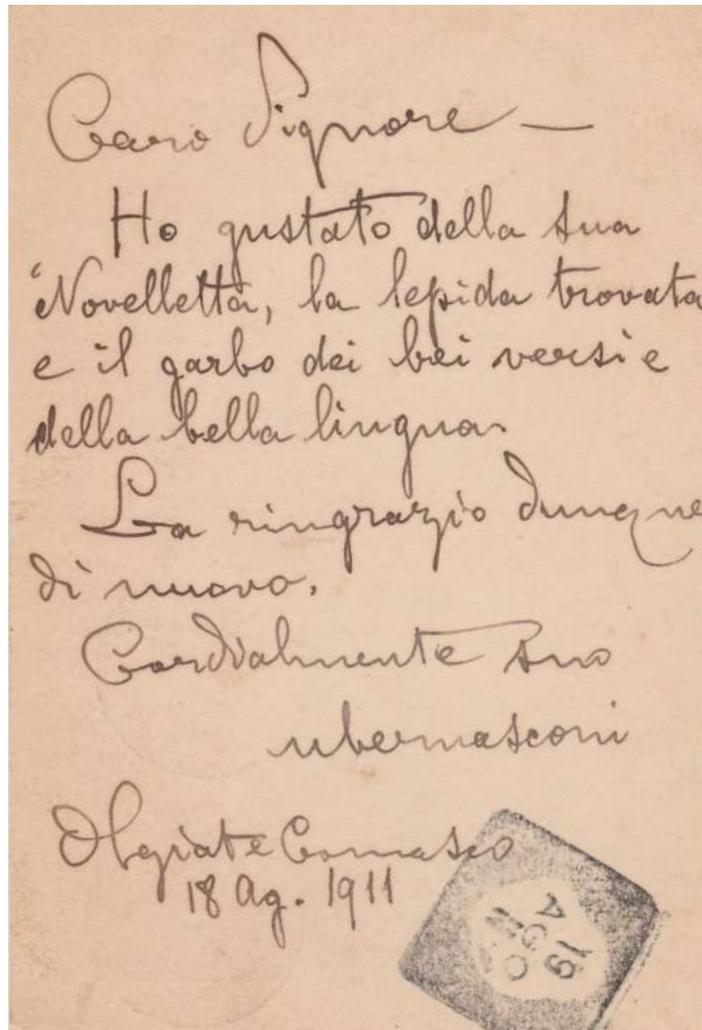
Mr Benedict presents
his Compliments to Mrs
Robert Gosling and will
be most happy, if perfectly
convenient to Mr Gosling
to reserve the hours from
twelve to two on Wednesday's
and from twelve to one
on Saturday's for lessons
to the Miss Gosling on and
after the 1st of May
2 Manchester Green
14 April 1846
2 Gosling Saturday

5. Julius Benedict

6. Ugo Bernasconi (Buenos Aires 1874 - Cantù 1960)

Pittura - Cantù

Lettera autografa firmata, su cart. post. viaggiata dat. *Olgiate Comasco 18 ag. 1911* del pittore e scrittore autore di *Uomini e altri animali* (1915), indirizzata ad un amico. "Ho gustato della sua *Novelletta* la lepida trovata e il garbo dei bei versi e della bella lingua...". Esponente di spicco del moralismo novecentesco. La forma aforistica della sua scrittura rivolta agli artisti, le scelte letterarie, il suo stesso volontario 'esilio' in provincia, sono la cifra di un'esistenza vissuta ai margini, di una partecipazione attiva, ma sopra le parti, al dibattito critico delle riviste artistico-letterarie della prima metà del secolo. € 80

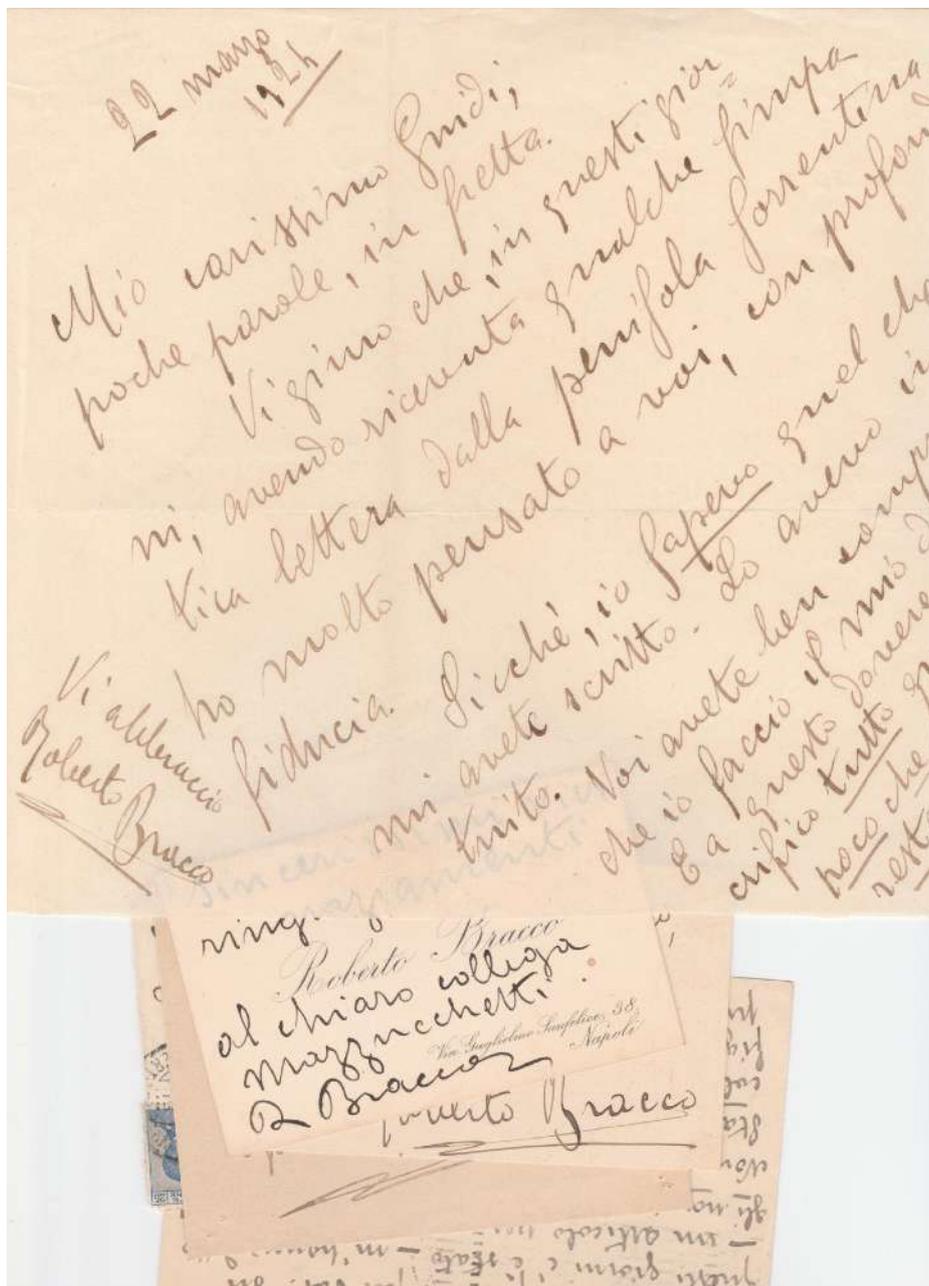


6. Ugo Bernasconi

7. Roberto Bracco (Napoli 1861 - Sorrento 1943)

Tra gli uomini e le cose

Due lettere e tre biglietti autografi firmati, (una su cart. post.), risp. datate al 1924 e al 1927, del rinomato giornalista, scrittore e drammaturgo autore di *Maschere* (1893), entrambe dirette al collega Angelo Flavio Guidi, su questioni giornalistiche. "In questi giorni è stato - m'hanno detto - un articolo per me, a proposito di *Tra gli uomini e le cose*, nel *Popolo Romano*. Non son abbonato a nessun *Eco della Stampa*. Quindi non ho letto questo articolo. E, intanto, non voglio far la figura del posatore noncurante. Potete procurarmi un paio di copie del giornale....". 3 pp. in diverso formato. Sono unite due buste viaggiare con ind. aut. € 180

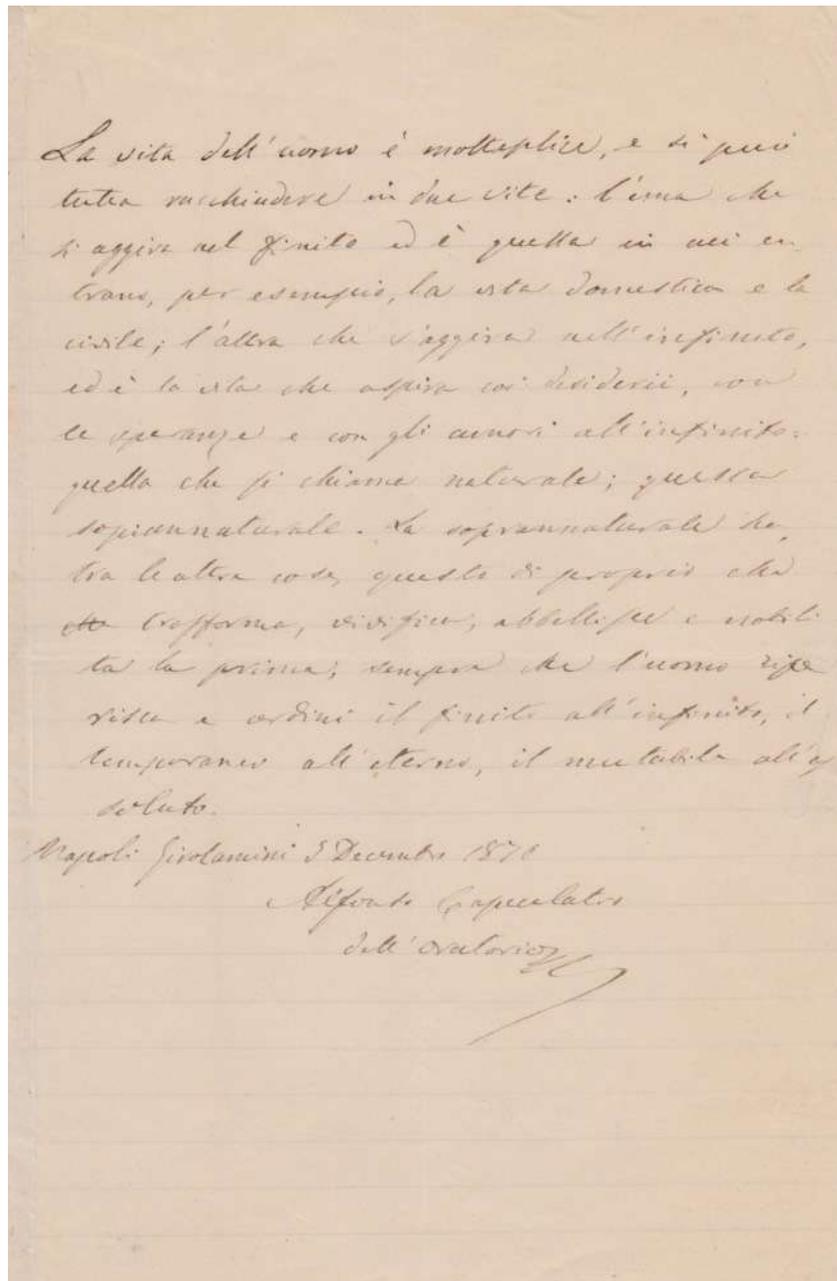


7. Roberto Bracco

8. Alfonso Capecelatro (Marsiglia 1824 - Capua 1912)

Napoli

Illustre ecclesiastico e letterato, fu Arcivescovo di Capua dal 1880. Il 27 luglio 1885 fu elevato al rango di Cardinale da papa Leone XIII con il titolo dei Santi Nereo e Achilleo. Scrittore raffinato, pubblicò diversi volumi sulla dottrina cattolica e sulla storia della Chiesa. Nel 1890 fu nominato bibliotecario di Santa Romana Chiesa. Interessante ms. autografo firmato dat. *Napoli Girolamini 5 dicembre 1876*, contenente l'esposizione di alcuni pensieri sul rapporto tra vita terrena e ultraterrena. "La vita dell'uomo è molteplice, e si può tutta racchiudere in due vite, l'una che si aggira nel finito, ed è quella in cui entrano, per esempio, la vita domestica e la civile; l'altra che s'aggira nell'infinito, ed è la vita che aspira coi desiderii, con la speranza, e con gli amori all'infinito...". Una pagina in-8 su bifolio, carta a righe. € 120

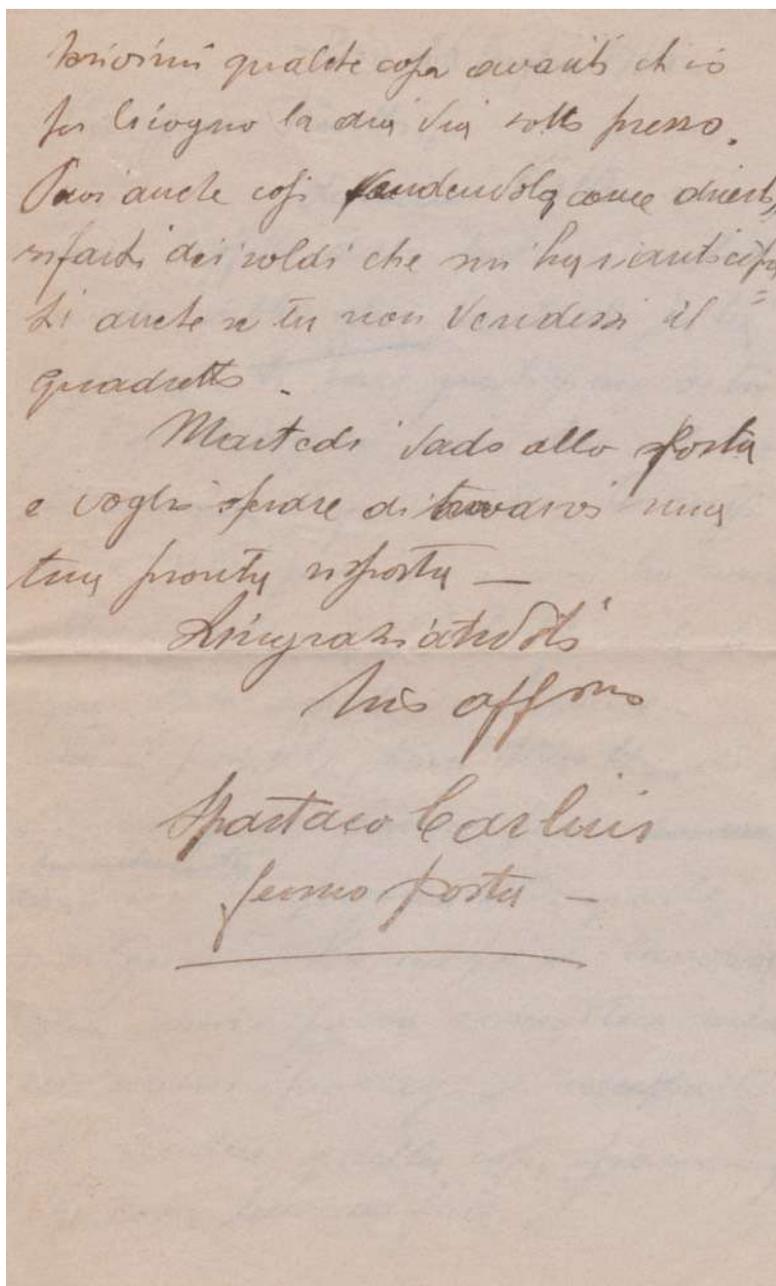


8. Alfonso Capecelatro

9. Spartaco Carlini (Pisa 1884 - ivi 1949)

Pittura simbolista - Pisa

Lettera autografa firmata, dat. Pisa 26 luglio 1914 del pittore, scultore e incisore pisano diretta all'amico letterato Gustavo Pierotti, al quale chiede di inviargli "dieci lire" per pagare l'affitto del suo studio. "Domani l'altro mi scade l'affitto dello studio ed in tutti i modi debbo essere puntuale per la pigione. Sarei gratissimo se tu potessi spedirmi dieci lire ipotecendo sempre quel quadretto...". "Mi avevi promesso di occuparti di vendere quella copia fiamminga. Che cosa pensi di fare?...". Due pp. in-8 su bifolio. Unita busta con ind. aut. e affrancatura. € 80



Amorini quale copia avanti che io
per bisogno la mia via sotto presso.
Sai anche cosa ~~facendoti~~ come dicit
infatti dei soldi che mi ha versato
ti avete a tu non vendessi il
quadretto -
Martedì vado allo posta
e voglio sapere di trovarvi una
tua pronta risposta -
Ringraziatelo
Mio affetto
Spartaco Carlini
sempre posto -

9. Spartaco Carlini

10. Oscar Cattedra (Napoli 1880 ca.)

Canzone napoletana

Lettera autografa firmata dat. 21-4-1924 del prolifico autore di canzoni napoletane, tra le quali si ricordano *Occhi di Pupetta*, *Canzone 'e mezzanotte*, e *Nun sia maje*, diretta al Professor Petriccione, giornalista del 'Roma' nella quale lo ringrazia per un bell'articolo che ha scritto in favore di quest'ultimo. "Permettetemi di ringraziarvi, con la presente, ed esternarvi i sensi della mia viva gratitudine per le affettuose parole che ancora una volta vi siete degnato scrivere a mio beneficio. Incoraggiare me significa beneficiare un povero disgraziato, bistrattato dalla sorte...". Una pagina e 1/2 in-8, su carta listata di nero. Acclusa busta con ind. aut. € 80

21-4-24

Illustr. Prof. Petriccione

Permettetemi di ringraziarvi
or, con la presente, ed
esternarvi i sensi della
mia viva gratitudine
per le affettuose parole
che ancora una volta
vi siete degnato scrivere
a mio beneficio.

Incoraggiare me significa
beneficiare un povero dis-
graziato, bistrattato dalla
sorte e dagli uomini, quindi
maggiormente costei scelpi-
to nel mio cuore per il sentimento
di riconoscenza che sento per
chiunque, disaccusato dall
maje, non mi costringe a
dire come Francesco Ferruccio...
Grafico, Duzze, professor

10. Oscar Cattedra

11. Lino Curci (Napoli 1912 - Roma 1975)

Letteratura napoletana

Componimento poetico autografo firmato e datato (9 giugno 1967) tit. *Il sogno*, del poeta e giornalista autore di *Canti del sud* (1942). Incipit: "Mi dici che ho sognato, / e non ricordo. Forse / ho sognato la terra / intorno a me come un'isola scura / nel velo d'argento del crepuscolo...". 1 p. in-4. € 70

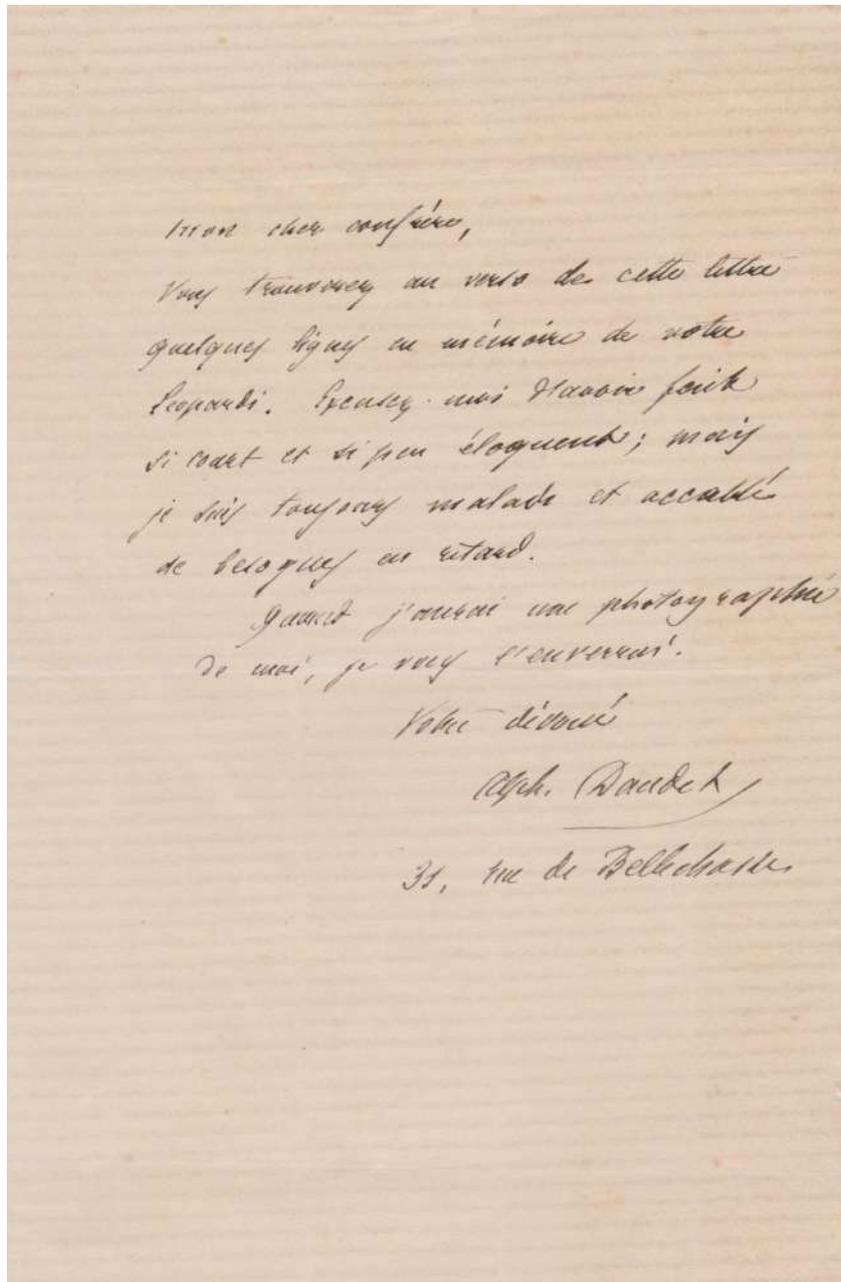
Il sogno
Mi dici che ho sognato,
e non ricordo. Forse
ho sognato la terra
intorno a me come un'isola scura
nel velo d'argento del crepuscolo.
E forse in questo tempo
caldo di lei, raccolto
in questo senso di uomo,
per tutti i fili che da me si svolgono
ho sognato gli antichi legamenti
della matrice. Non ricordo. E tu
nella quiete notturna, dormi,
vigilando sul mio vivo sonno,
confermi di aver visto
nella lancetta dell'indicatore
uno sbalzo improvviso dei miei battiti
il valore di un sogno in cui restavi
nella scia del mio corpo, ed io sentivo
una vasta premura dei miei battiti
addormentato fra lontani soli.
Era un altro mistero l'unico
in comune con te, restava l'unico
sconosciuto per sempre. Era una traccia
di vita, più profonda
d'ogni distanza: non potrai seguir
in quel nudo silenzio, e della notte
il senso della madre.
Lino Curci
9 giugno, 1967

11. Lino Curci

12. Alphonse Daudet (Nîmes 1840 - Parigi 1897)

Daudet e l'Italia - Leopardi

Lettera autografa firmata, senza data, (ma timbro post. *mai 1887*) del narratore e drammaturgo francese autore del fortunato romanzo *Les aventures prodigieuses de Tartarin de Tarascon* (1872) diretta al poeta, critico letterario e giurista Emilio Costa (Parma 1866 - Bologna 1926). "*Mon cher confrère, vous trouverez au verso de cette lettre quelques lignes en mémoire de votre Leopardi. Excusez-moi d'avoir fait si court et si peu éloquent; mais je suis toujours malade...*". Una pagina in-8, lieve strappo al margine destro. Traccia di colla al verso. Unita busta viaggiata con ind. aut. € 100

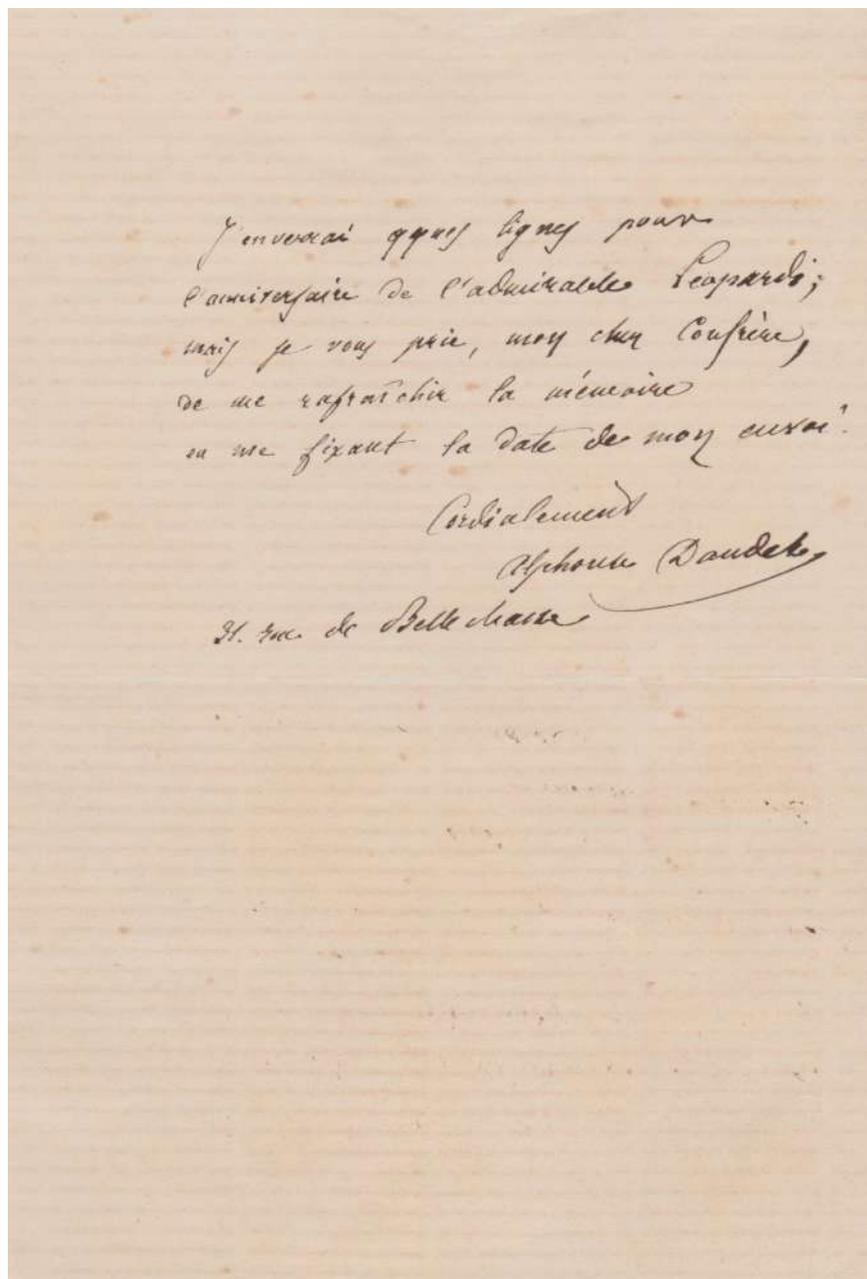


12. Alphonse Daudet

13. Alphonse Daudet (Nîmes 1840 - Parigi 1897)

Daudet e l'Italia - Leopardi

Lettera autografa firmata, senza data (timbro post. *mars 1887*) diretta a Emilio Costa (Parma 1866 - Bologna 1926), nella quale lo informa che gli invierà presto "*quelques lignes pour l'admirable Leopardi*". Una pagina in-8. Unita busta viaggiata con ind. aut. € 100



13. Alphonse Daudet

14. Francesco De Simone Brouwer (Napoli, sec. XX)

Letteratura neogreca

Lettera autografa firmata, su cart. post. viaggiata, dat. Napoli 8 giugno 1929 del docente di letteratura neellenica all'università di Napoli, diretta a Giuseppe Tegani, nella quale lo prega di inviargli una rivista culturale. "Ho ricevuto ieri il n. di maggio di O.M., ma non ebbi a suo tempo quello di febbraio...". € 40

Napoli, 8 giugno 1929 (v.).
Vico II Montebelluni, 2, Napoli (112).
11 Montebelluni
12.6.29
Gent. sig. G. Tegani,
Ho ricevuto ieri il n. di maggio
di O.M., ma non ebbi a suo tempo
quello di febbraio, che mi manca.
La prego di mettermene a parte
un esemplare, che ritraccio in libro,
ovvero rivista, tra quest'anno o i primi
di luglio, a Roma; e' opportuno per quest.
ambire, e mi venisse così rinviato
per volta, che non faccia prima.
Nella speranza di stringerla da
una volta le man, la ringrazio
e la saluto cordialmente.
L'ardente
F. de Simone Brouwer

14. Francesco De Simone Brouwer

15. Lorenzo Filiasi (Napoli 1878 - Roma 1963)

Musica a Napoli

Lettera autografa firmata, datata *Napoli 15 dicembre 1954*, del rinomato compositore autore di *Manuel Menendez* (1904), all'editore Sonzogno, al quale esprime il proprio rammarico per non averlo potuto incontrare durante il suo soggiorno a Milano. "*Il giorno della mia partenza da Milano cercai più d'una volta di lei, allo Stabilimento; desideravo salutarla, e dirle, ancora tutta la mia riconoscenza per l'affettuosa simpatia onde Ella mi onora...ma Ella non era in via Pasquirolo...*". Due pagine in-16 obl. La sua opera Manuel Menendez vinse il concorso di composizione dell'editore Sonzogno nel 1904. La prima dell'opera avvenne al Teatro Lirico di Milano il 15 maggio 1904. Accolta con favore, l'opera fu messa in scena dai teatri d'opera di tutta Italia, tra cui il Teatro Costanzi di Roma e il Teatro di San Carlo di Napoli nel 1905. € 70

16. Lorenzo Filiasi (Napoli 1878 - Roma 1963)

Musica a Napoli

Lettera autografa firmata, dat. *Roma 12-4-1963* del rinomato compositore, di condoglianze per la scomparsa di un amico. "*La vostra terribile sventura mi ha come inebetito. Tanto che solo oggi riesco a farmi vivo con te...*". "*Il mio piede, infermo da anni, non mi ha permesso di intervenire al funerale, e inoltre in questi giorni sono afflitto pure da altri malanni. Ti assicuro che non mi do pace...*". Due pagine in-4, inch. blu. Segno a matita blu ('R') nella parte sup. € 30

Ci scriviamo periodicamente, e lei, con
buona, mi risponde sempre subito con lettere piene
di cordialità e simpatia - Mi ha narrato tutte
le sue disavventure, delle quali ero già informato
da Pietro appunto - Non sarà un mese che gli ho tele-
fonato per avere notizie, e che con donna Margherita
ci scambiammo cartoline -
Mi domando come avete fatto per dirglielo.
Che spago! -
Mi scuserei indiscreti, ma non so a
chi altro rivolgermi per sapere, volendo non
accedere a forte fimpere la mia parola - Ti sono
quindi gratissimo se l'ora Tu esaudisci il mio
impaziente desiderio al più presto, e se puoi
esprimere i miei più vivi sentimenti a Paolo -
Perdonami le abusi, caro Luigi, e accogli
i saluti del compianto, del cordoglio più più
caloroso -
app. in
Lorenzo Filiasi -

16. Lorenzo Filiasi

17. Antonio Fogazzaro (Vicenza 1842 - ivi 1911)

Giacomo Leopardi

Lettera autografa firmata, dat. *Vicenza 17.3.1887* dell'autore di *Malombra* (1881) diretta al letterato e giurista Emilio Costa, nella quale gli comunica che intende accettare la richiesta di quest'ultimo relativa alla composizione di un'epigrafe da porre su un monumento dedicato a Giacomo Leopardi. "*La ringrazio dell'onorevole invito che accetto di cuore, desiderando esprimere, almeno con un tenue segno, il riverente amore che portai sempre a Leopardi...*". Una p. in-16 obl. Unita busta viaggiata con ind. aut. € 100



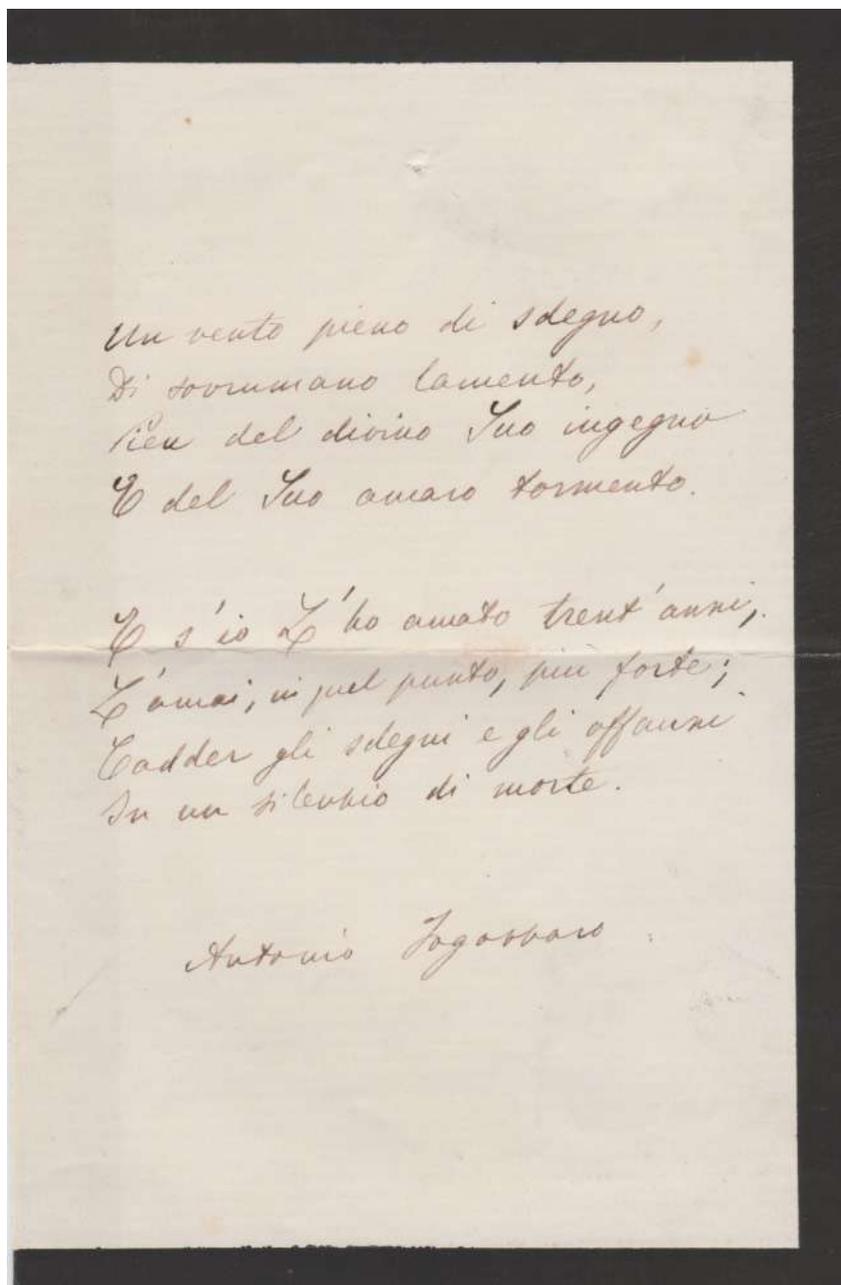
17. Antonio Fogazzaro

18. Antonio Fogazzaro (Vicenza 1842 - ivi 1911)

Giacomo Leopardi

Ms. autografo firmato, su bifolio listato di nero, contenente un componimento poetico intitolato 'Ricordo di Recanati (9 settembre 1883)' dedicato a Giacomo Leopardi. Incipit: "Le stanze tristi cercai/Baciai le carte sue care/Dal suo balcone mirai/Il monte, gli orti ed il mare...". Acclusa busta viaggiata con ind. aut. diretta a Emilio Costa (Parma 1866 - Bologna 1926) poeta, saggista e giurista, professore di diritto romano presso le università di Parma e Bologna.

€ 100

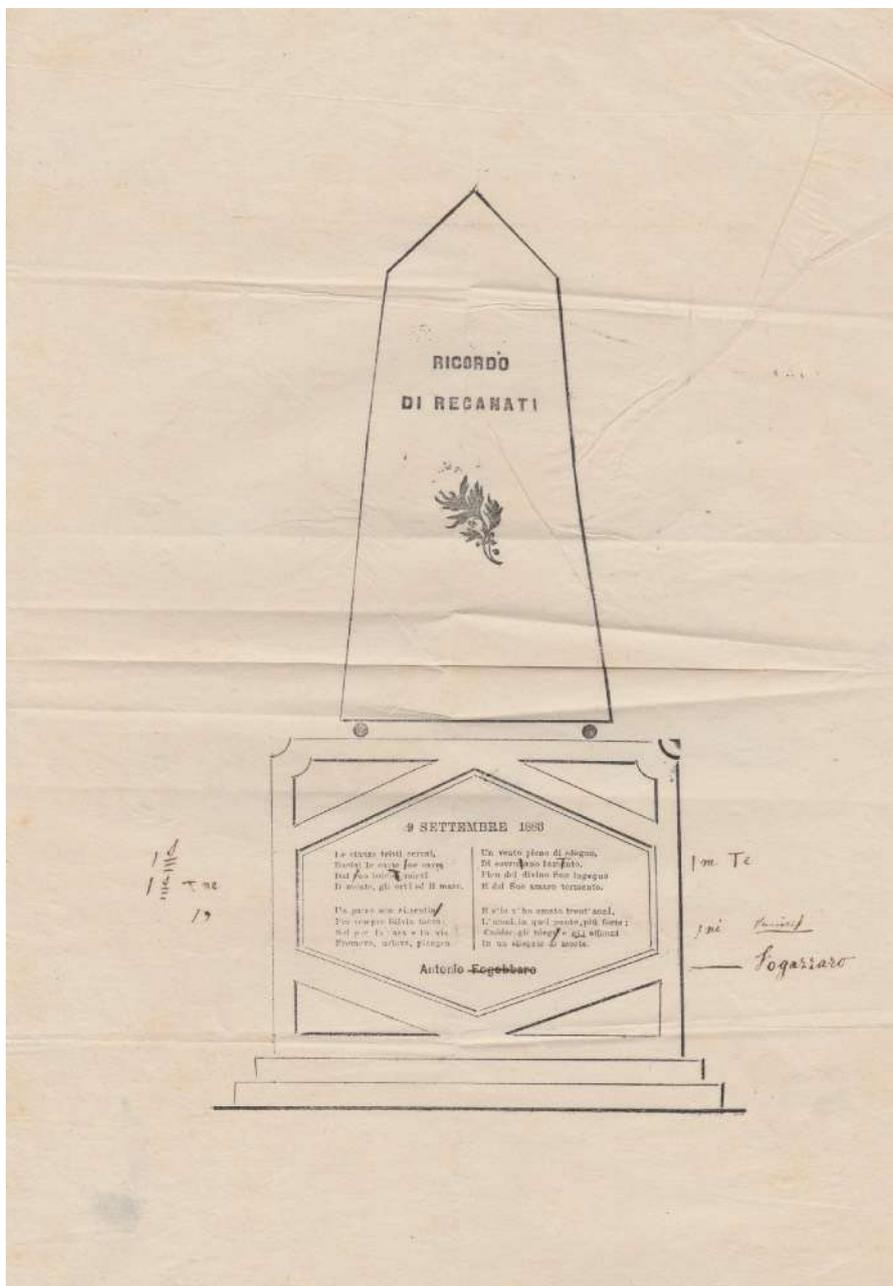


18. Antonio Fogazzaro

19. Antonio Fogazzaro (Vicenza 1842 - ivi 1911)

Giacomo Leopardi

Bozzetto litografico raffigurante il progetto per un monumento recante sul basamento l'epigrafe 'Ricordo di Recanati', con correzioni editoriali e firma autografa dell'autore di *Piccolo mondo antico* (una pagina in-4). € 100

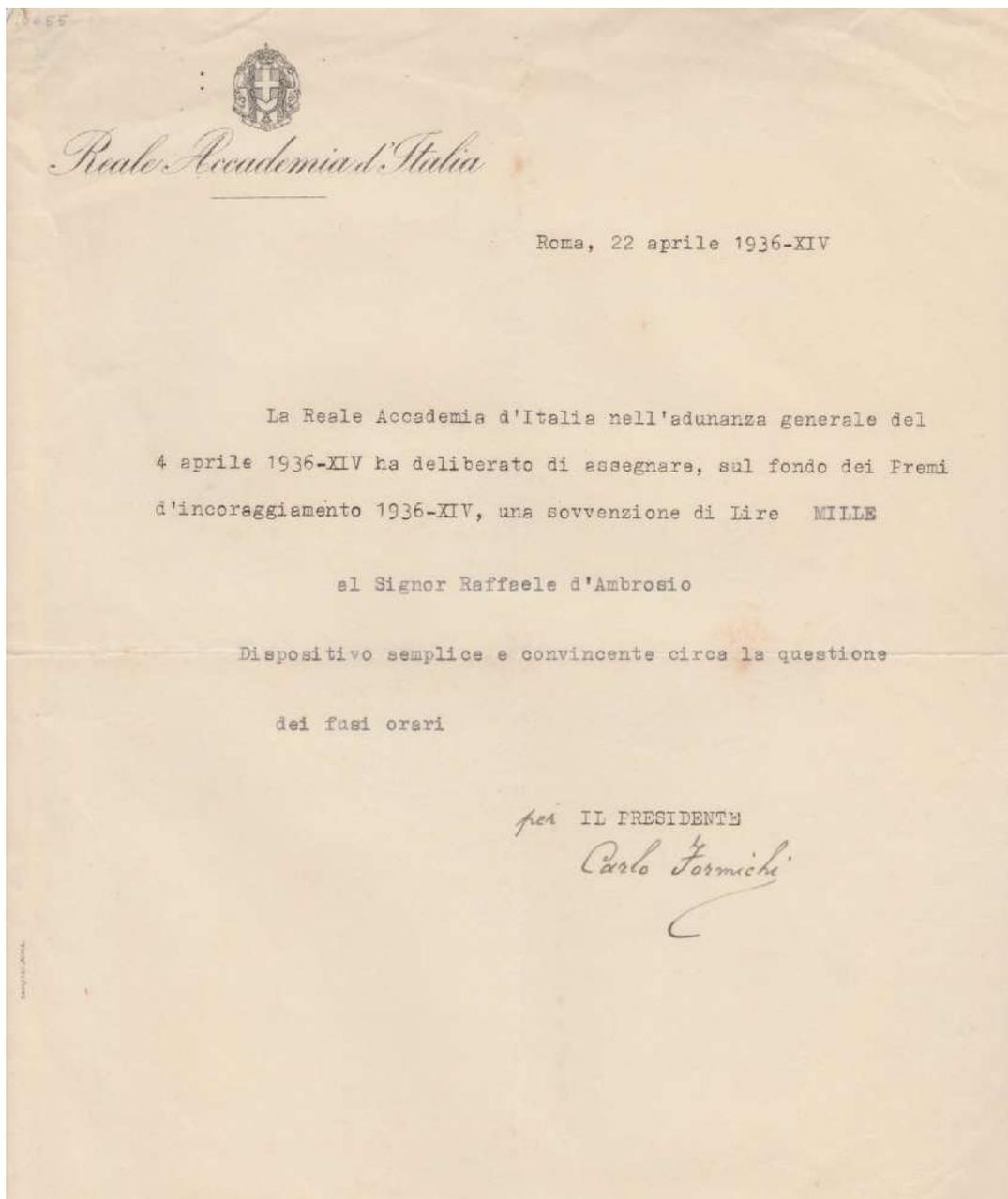


19. Antonio Fogazzaro

20. Carlo Formichi (Napoli 1871 - Roma 1943)

Napoli

Lettera datt. firmata, datata *Roma 22 aprile 1936-XIV* del rinomato filologo, indologo e orientalista, docente di sanscrito all'università di Pisa (1898), relativa al conferimento di un premio in denaro a Raffaele d'Ambrosio. Autore del saggio "*Dispositivo semplice e convincente circa la questione dei fusi orari...*". 1 p. in-4, su carta int. 'Reale Accademia d'Italia'. € 40



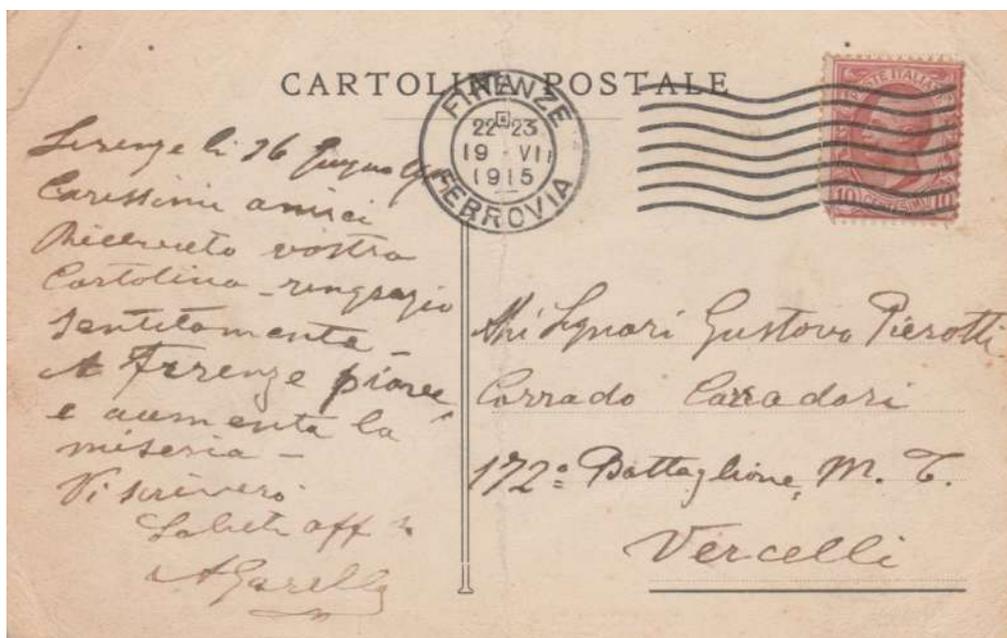
20. Carlo Formichi

21. Antonio Garella (Ferrara 1863 - Firenze 1919)

Scultura - Firenze

Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. viaggiata datata *Firenze li 16 Giugno 1915* del noto scultore autore della statua equestre di Garibaldi alla Spezia (1911), diretta a Gustavo Pierotti e Corrado Carradori. "*A Firenze piove e aumenta la miseria...*".

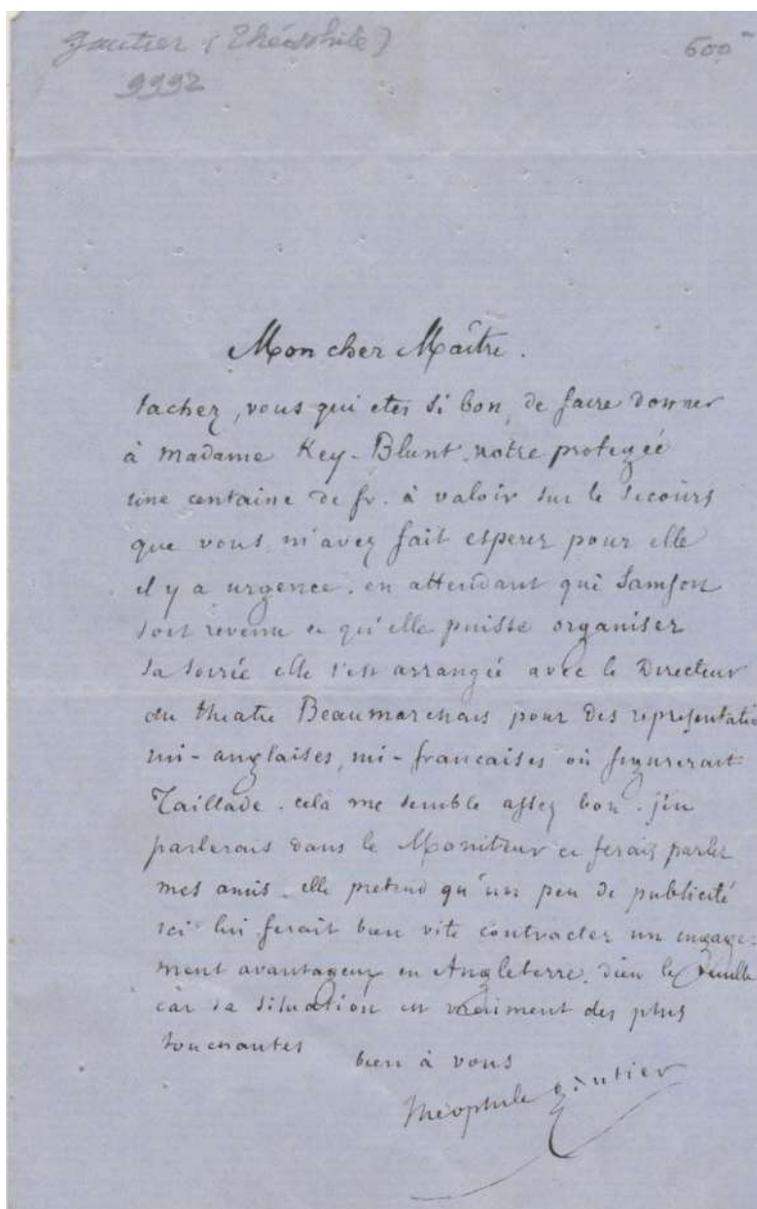
€ 50



21. Antonio Garella

22. Théophile Gautier (Tarbes 1811 - Neully 1872)

Bella lettera autografa firmata, senza data (ma 1861), dell'autore de *Le capitaine Fracasse* (1861-1863), Chiede al suo corrispondente, che definisce "Cher Maître", di concedere cento franchi sull'assistenza promessa alla signora Key Blunt (Ellen Lloyd Key Blunt, 1823 - 1884). Joseph Conrad), la loro protetta; c'è un'emergenza, deve aspettare il ritorno di Joseph Isidore Samson per organizzare la serata (senza dubbio a suo vantaggio). Seguono alcuni dettagli sugli spettacoli metà inglesi e metà francesi, con Joseph Taillade al Théâtre Beaumarchais, di cui Gautier parlerà nel *Moniteur*. (Paul-Félix Taillade, 1826-1898). "*Mon cher Maître, tachez, vous qui etes si bon, de faire donner à Madame Key-Blunt, notre protégée une centaine de fr. à valoir sur le secours que vous m'avez fait esperer pour elle il y a urgence. (...) "Elle s'est arrangée avec le Directeur de theatre Beaumarchais pour des representations mi-anglaises, mi-françaises où figurerait Taillade..."*". 1 p. in-8, su bifolio, carta azzurrina. Ellen Lloyd Key Blunt, fu oggetto di una lettera di Jessie Benton Frémont a Elizabeth Blair Lee del 1856 che lamentava la situazione finanziaria dei Blunt. Frémont tentò di intervenire a favore di Blunt scrivendo a George W. Blunt implorandolo di acquistare il brevetto di un dispositivo sviluppato da Simon Blunt per calare in acqua le scialuppe di salvataggio. Ellen Blunt si trasferì a Parigi nel 1861 per recitare in teatro e dare pubbliche letture e morì nel 1884. Joseph Conrad utilizzò i nomi di Simon ed Ellen, "Capitano Blunt" e "Signora Blunt", nel suo libro *La freccia d'oro*.
€ 800



Gautier (Théophile)
9992
600

Mon cher Maître.

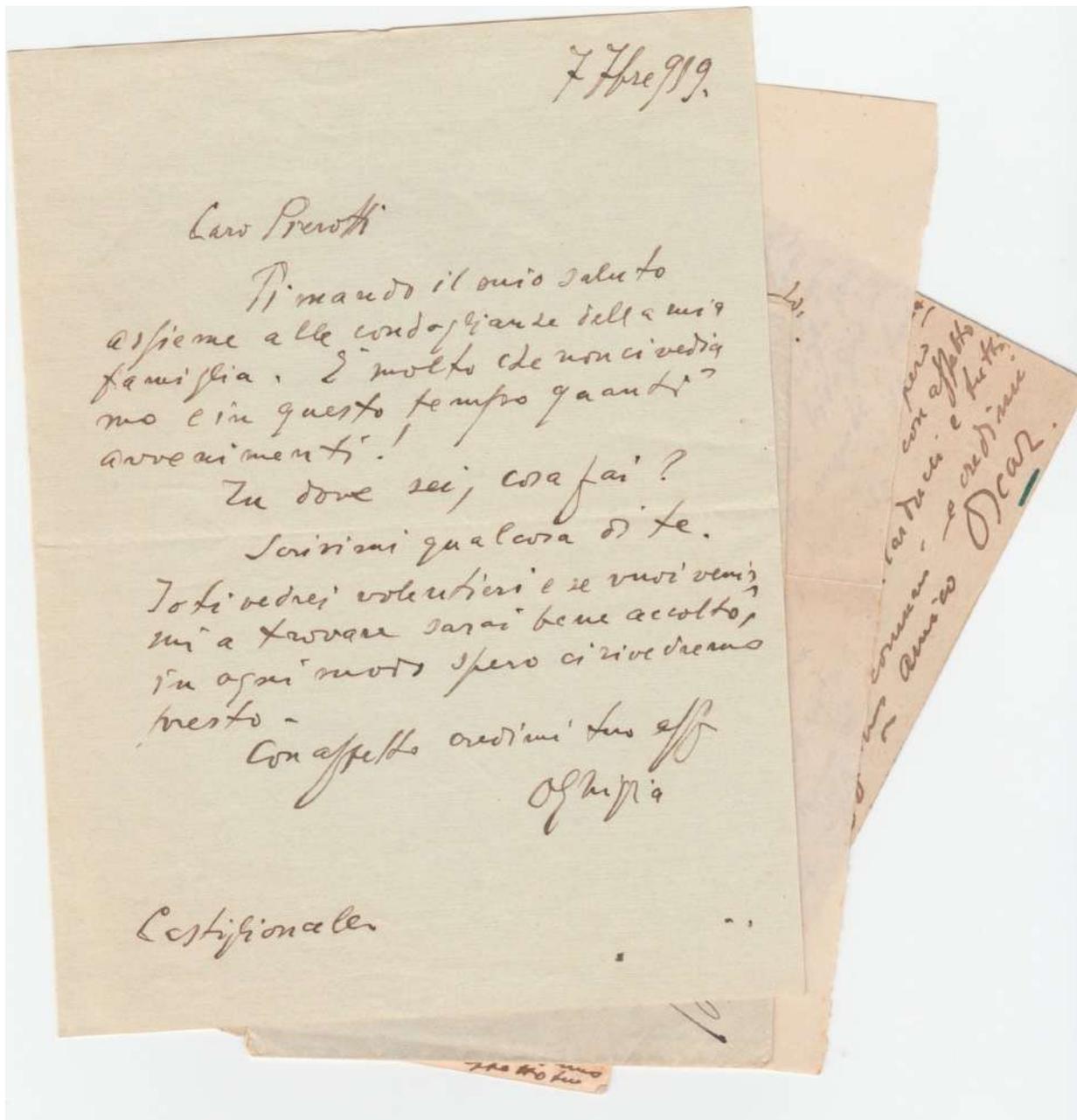
tachez, vous qui etes si bon, de faire donner
à madame Key-Blunt, notre protégée
une centaine de fr. à valoir sur le secours
que vous m'avez fait esperer pour elle
il y a urgence, en attendant qu'il Samson
soit revenu et qu'elle puisse organiser
la soirée elle s'est arrangée avec le Directeur
du theatre Beaumarchais pour des representations
mi-anglaises, mi-françaises où figurerait
Taillade. cela me semble assez bon. j'en
parlerais dans le Moniteur et ferais parler
mes amis. elle pretend qu'un peu de publicité
ici lui ferait bien vite contracter un engage-
ment avantageux en Angleterre. rien de mieux
car la situation en venant des plus
touchantes
bien à vous
Théophile Gautier

22. Théophile Gautier

23. Oscar Ghiglia (Livorno 1876 - Firenze 1945)

Postmacchiaioli - Livorno

Quattro lettere autografe firmate del pittore livornese, tra i massimi esponenti della corrente dei postmacchiaioli, allievo di Giovanni Fattori e intimo di Amedeo Modigliani, dirette allo scrittore Gustavo Pierotti. Le missive (due delle quali su cart. post.) risalgono al biennio 1910-1919. Riportiamo un passo a titolo di esempio. "Le rose caro Pierotti come il bene sono durate poco ormai fino a un'altra primavera non ne potremo godere. Ogni tanto ancora qualche boccio ma timido e fragile che vive quanto una farfalla...". Per un totale di cinque pagine in diverso formato. Accluse due buste con ind. aut. € 400



23. Oscar Ghiglia

24. Giuseppe Krismer (Salerno 1876 - Pozzuoli 1946)

Canzone napoletana

Cartolina fotografica con firma autografa del rinomato tenore. Conservata entro *passepertout*.

€ 50



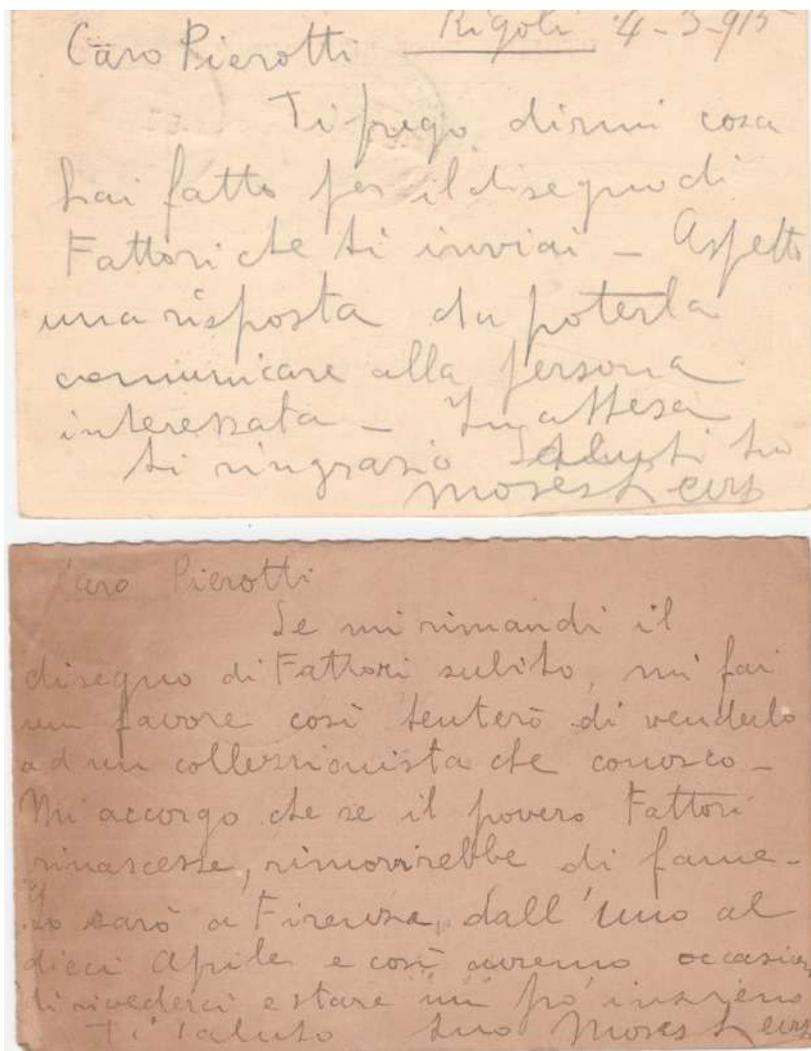
24. Giuseppe Krismer

25. Moses Levy (Tunisi 1885 - Viareggio 1968)

Pittura - Viareggio

Due lettere autografe, entrambe su cartolina postale viaggiata dat. al 1915 dell'illustre pittore e incisore postimpressionista, allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Belle Arti di Firenze, dirette allo scrittore toscano Gustavo Pierotti, circa un disegno originale di Fattori che intende vendere. "Se mi rimandi il disegno di Fattori subito mi fai un favore così tenterò di venderlo ad un collezionista che conosco. Mi accorgo che se il povero Fattori rinascesse, rimorirebbe di fame...".

€ 300

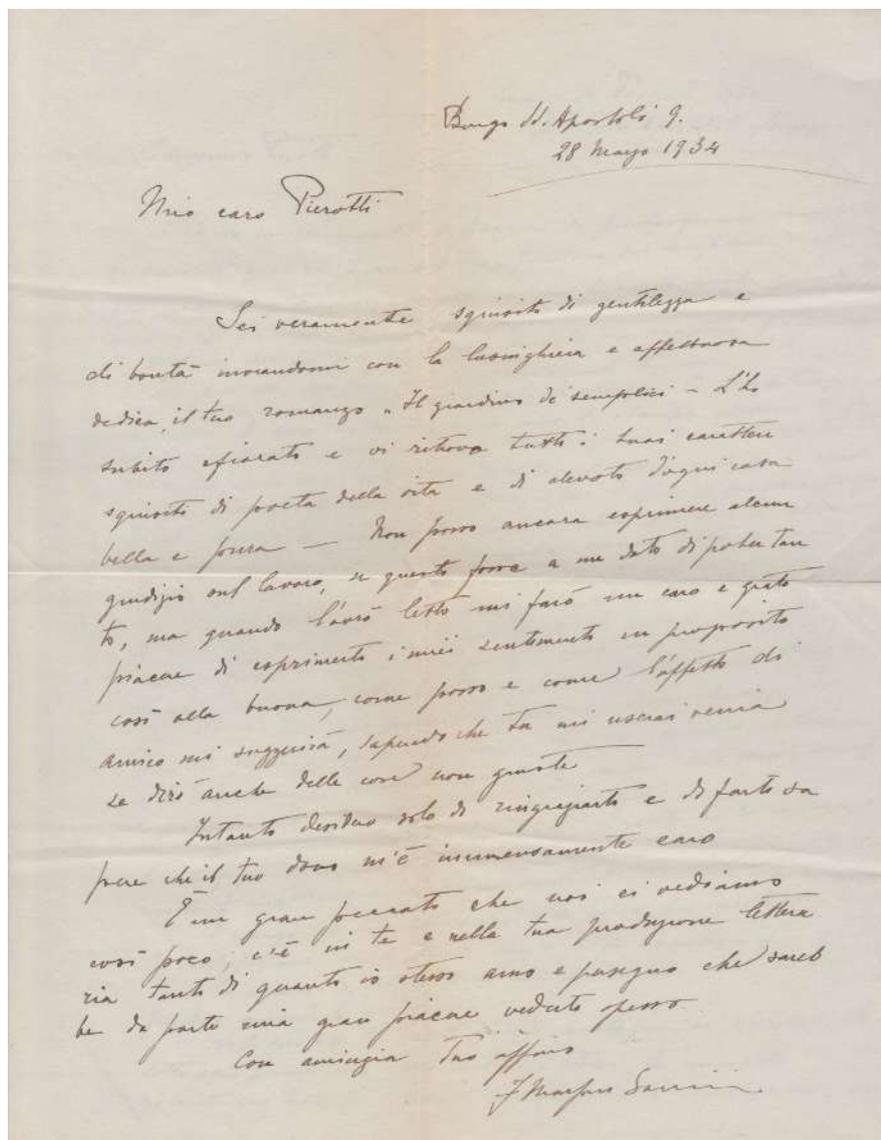


25. Moses Levy

26. Filippo Marfori Savini (Urbano 1877 - Firenze 1952)

Pittura - Firenze

Due belle lettere autografe firmate del pittore allievo di Domenico Morelli, fondatore dell'Accademia Internazionale di pittura e incisione a Firenze nel 1916, dirette al letterato e giornalista Gustavo Pierotti. Nella prima, datata 28 marzo 1934, ringrazia l'amico per aver ricevuto il suo ultimo romanzo. "Sei veramente squisito di gentilezza e di bontà inviandomi con la lusinghiera e affettuosa dedica, il tuo romanzo 'Il giardino de' semplici'. L'ho subito sfiorato e vi ritrovo tutti i tuoi caratteri squisiti di poeta della vita e di devoto d'ogni cosa bella e pura...". Una pagina in-4. Nella seconda, datata Lunedì di Pasqua 1934, esprime un articolato giudizio critico sul suaccennato volume, che ha trovato "originale e interessante, ben costruito, logico senza le astruserie stravaganti tanto in voga oggi" e se la prende con la stampa che non ha neppure scritto una riga sull'uscita del romanzo. "Nella tua di sabato mi dici che la stampa ha completamente taciuto. E' assai naturale, amico mio, la stampa odierna in fatto d'arte fa grande uso dell'arma del silenzio, in primo luogo per tutti coloro che osano essere attivi, non essendo nel numero di quei candidati al periodico gonfiamento, e poi, e poi le opere di pensiero profondo, le opere scaturite dal palpito onesto e vitale, che non si allineano sotto un ismo qualsiasi alla moda, danno noia ai manipolatori di un effimero rinnovamento che esiste solo in senso inverso, e infine, non esito a pensare, che per certi critici, così addestrati, i sentieri per cui tu ami intrattenere le anime dei lettori, e non i loro vizii e le loro vanità, li fanno smarrire in un bel mondo ignoto, tanto ignoto che solo il silenzio può salvarli dal dir delle corbellerie...". "Non è forse uguale per noi! Quanti nella critica delle arti figurative, non scrivono pagine e pagine di paradossi e di rivoltanti bestemmie in piena malafede?...". Tre pagine in-4. Unite buste viaggiare con ind. aut. € 200



26. Filippo Marfori Savini

27. Giuseppe Marotta (Napoli 1902 - ivi 1963)

Napoli

Lettera autografa firmata, dat. Roma, 21 dic. '52, dello scrittore autore del volume tit. *L'oro di Napoli*, diretta all'amico e collega Orio Vergani. "*fraterni auguri per Natale e per Capodanno*". 1 p. in-4. € 50

28. Giuseppe Marotta (Napoli 1902 - ivi 1963)

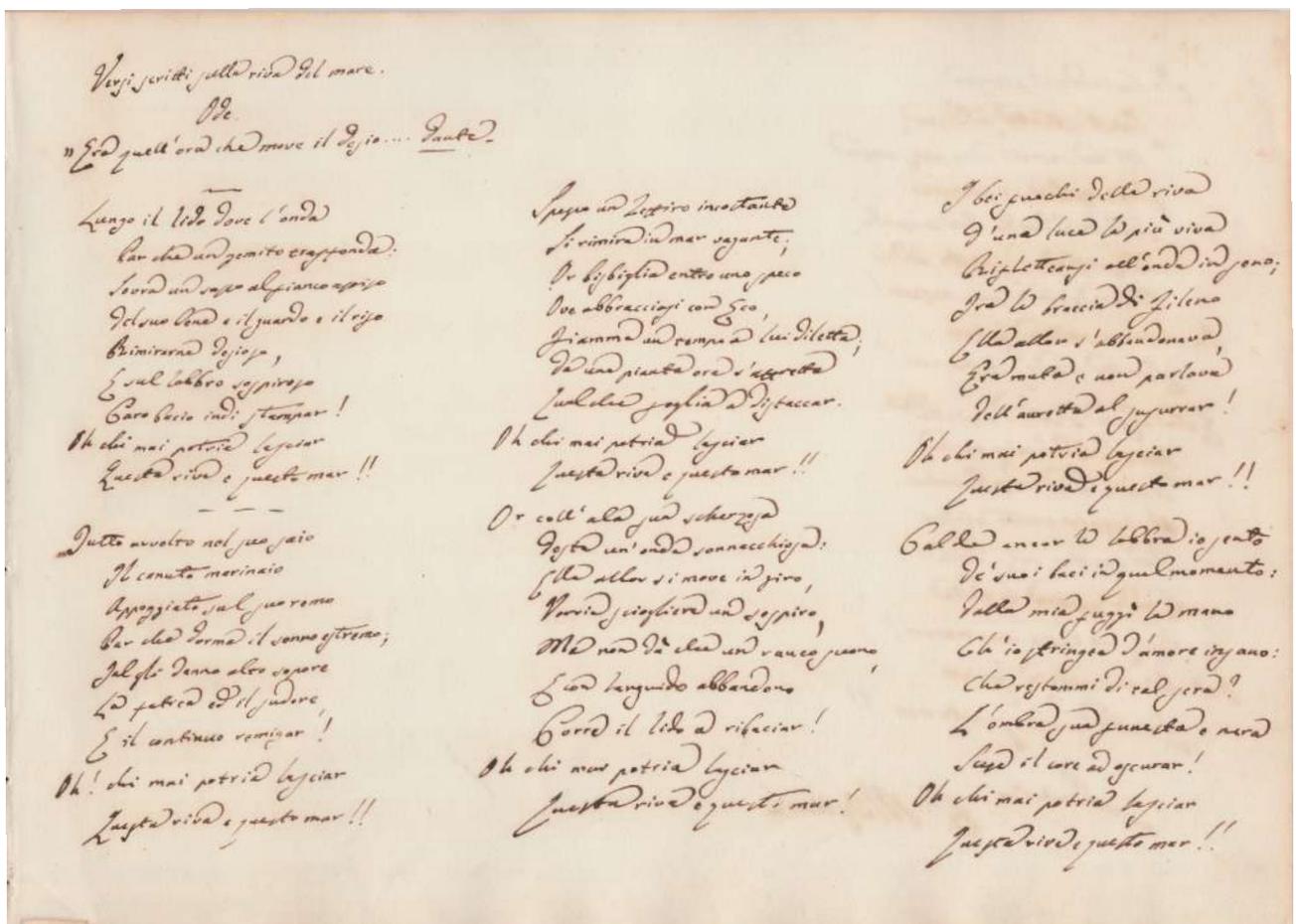
Napoli

Lettera autografa firmata, una pagina in-4, dat. Napoli, 25 Maggio '60, "*eccole il mio autografo, coi più cordiali saluti...*". 1 p. in-4. Completa di busta con indirizzo pure autografo. € 40

29. Carmine Modestino (Paternopoli 1802 - 1860)

Napoli - Byron

Componimento poetico autografo firmato dell'avvocato e letterato irpino (tradusse le opere di George Byron), deputato di sinistra nel Parlamento napoletano nel 1848, tit. *Versi scritti sulla riva del mare*. - Ode - *Era quell'ora che muove il desio... Dante*. Incipit: "*Lungo il lido dov'è l'onda/ Par che un gemito trasfonda/ Sovra un sasso al fianco assiso...*". Explicit: "*L'onda appena lo ridia/ col suo basso mormorar!/ Oh chi mai potria lasciar/ questa riva e questo mar!!*". Due pagine in-4 obl. vergate su più colonne. € 150



29. Carmine Modestino

30. Vincenzo Monti (Afonfine 1754 - Milano 1828)

Libri di conti

Due interessanti manoscritti inediti datati al 1794. Il primo, tit. *Conto di Cassa per l'affare del Sig. Co: Paolo Negri col Sig. Ab. Vincenzo Monti*; il secondo tit. *Libro del Dare ed Avere del S. Ab. Vincenzo Monti col Sig. Co: Paolo Negri*. Si tratta di due interessanti libri di conti, entrambi relativi a questioni pecuniarie tra l'illustre letterato ed il Conte imolese. Il primo ms. consta di 16 cc.; coperta cart. Il secondo, è costituito da 11 cc.; coperta cart. Si riporta un passo a titolo di esempio: "In Nomine Domini Amen. Dare del S. Ab: Vincenzo Monti al Sr. Co: Paolo Negri. Adì 12 luglio 1794. Per due cambiali speditegli dal Banco del S. Tommaso Moreschi e Compagno di Bologna segnate li 8 Luglio 1794 sopra il Sr. Ferdinando Acquarone di Roma scudi trecento, dico 300...".

€ 450

In nomine Domini Amen.

12.7.1794. Daro a usura, e segue
 adì 12.7.1794. Dico al S. Co: Paolo
 Negri, come in grò @ 1. scudi quaranta
 cinque, dico = 45 = =

13.7.1794.
 Pagari al S. Valerio Morelli di Bolo-
 gna per una cambiale di scudi cinguan-
 racinquè segnata li 14.7.1794 sopra
 il Banco Acquarone di Roma scudi cin-
 quanta, e baj: sessanta, dico = 50:60 =

adì 14.7.1794. Dico al S. Co: Negri, co-
 me in grò @ 1. scudi venticinque, e baj: novè = 25:90 =

adì 17.7.1794. Fu acquistata dal S.
 Valerio Morelli di Bologna una cambia-
 le di scudi centocinquanta, la quale fu
 fatta ripreso a 1.75 con effetti del
 S. Co: Negri, il quale lasciò un lucro
 di 1.90, e ripreso ai residui 1.54
 fu fatta con effetti della Cassa, la
 quale imprevisto soli scudi quaranta-
 novè, baj: sessanta, e donare scudi = 49:69:7

adì 18.7.1794. Dico al S. Co: Negri, co-
 me in grò @ 1. scudi cinquanta, dico = 50 = =

adì 18.7.1794. Dico al S. Co: Negri, come
 in grò @ 1. scudi cento sessè, dico = 207 = =

adì 2.8.1794. Pagari al S. Dallari il agio promes-
 so agli scudi sopra i dicenti 1.70 pa-
 gari in Roma al S. Ab. Berrini scudi uno, e
 baj: due, dico = 1:2 = =

adì 15.8.1794. Fu acquistata dal S. An-
 tonio Casale Snudi una cambiale sopra M. Professo dell'
 annona di scudi duecento cinquanta, la quale
 fu fatta ripreso a 1.55 con effetti del
 Co: Negri, il quale lasciò un lucro di 1.3:16:2
 ripreso a 1.90 fu fatta con effetti della Cas-
 sa, la quale imprevisto soli scudi ottantatré,
 e baj: novantatré, dico = 84:97 =

Somma l'usura = 269:23:7

30. Vincenzo Monti

31. Leopoldo Mugnone (Napoli 1858 - ivi 1941)

Musica napoletana

Citazione musicale autografa firmata dat. *Firenze li 3.3.1918* del rinomato direttore d'orchestra, fra i più apprezzati da Giacomo Puccini. Su cartoncino cm 14 x 9,5 applicato su supporto cart. E' unito un biglietto con firma e data autografe, *Firenze 11.4.1917*, applicato a pagina in-8. € 120

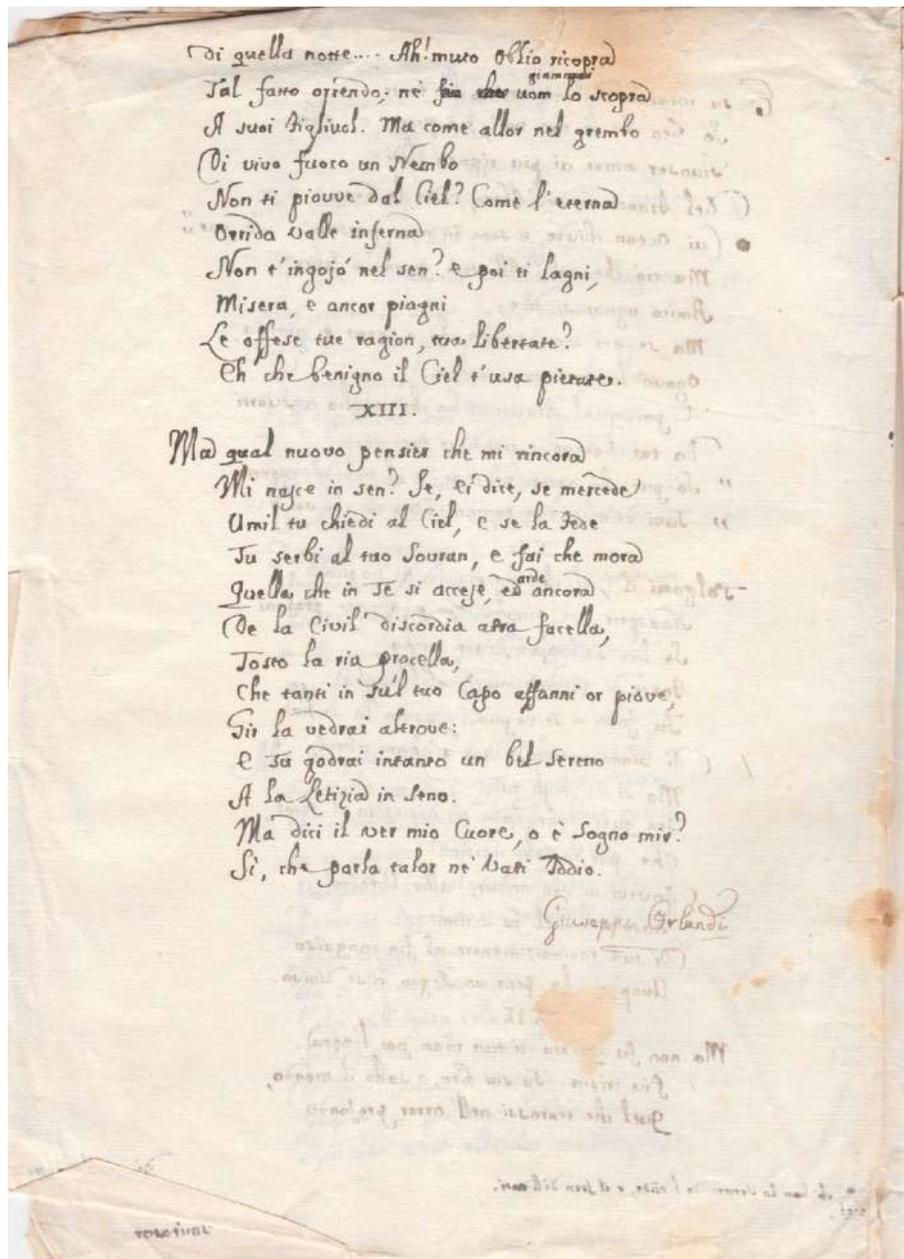


31. Leopoldo Mugnone

32. Giuseppe Orlandi (Tricase 1713 - Giovinazzo 1776)

Letteratura del '700

Manoscritto autografo firmato dell'abate, poeta e letterato, figura centrale della vita culturale napoletana del '700. Dalla fine degli anni Quaranta, Orlandi fu tra gli intellettuali più brillanti della città partenopea - insieme a Alessandro Rinuccini, Nicola Viviani, i Di Martino, Genovesi, Raimondo di Sangro, principe di S. Severo - che si riunivano intorno all'ormai anziano Intieri nella villa di Massa Equana, per discutere sul 'progresso della ragione umana, delle arti, del commercio, della economia dello stato, della meccanica e della fisica'. Canzone tit. *Per il famoso passaggio della Polonia fatto dalle tre note potenze*. Il titolo allude alla prima spartizione dello stato polacco tra Austria, Prussia e Russia avvenuta nel 1772. Tredici strofe. 6 pagine in-8. Lievi strappi ai margini. € 280



32. Giuseppe Orlandi

33. Attilio Ortolani (Cremona 1897 - Cittiglio 1975)

Teatro

Lettera autografa firmata, su cart. post. datata 5 febbraio 1969 del rinomato attore, noto al grande pubblico a partire dagli anni trenta e fra gli interpreti dello sceneggiato televisivo *Il mulino del Po* (1942), diretta a Clara Falconi, nella quale la informa relativamente alle precarie condizioni di salute della compagna colpita da "lieve trombosi cerebrale".

€ 20

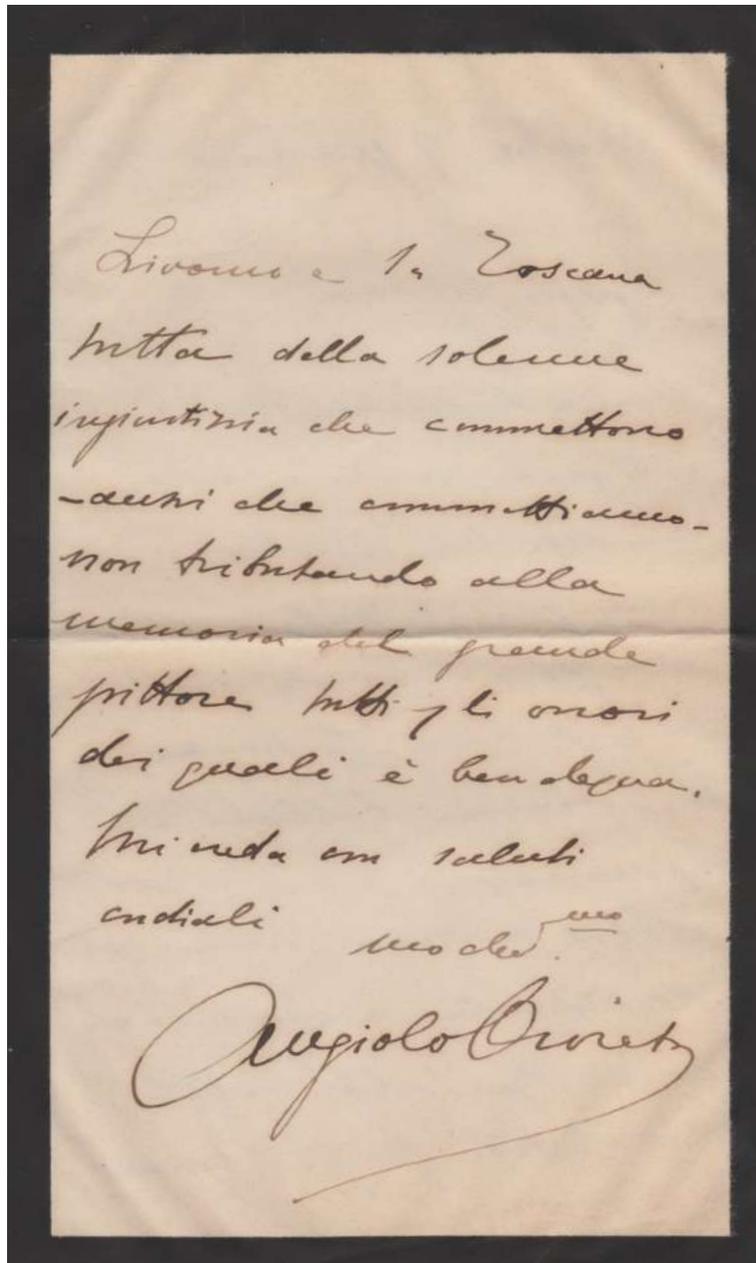
accusando altri di difetto di pronuncia, o
che per poi essere accusato -
La medicina ufficiale, attraverso l'Am-
bulanza Empes, s'è formata ad insinuazioni
e pratiche Vasodilatatorie, confermate
dell'astrologia, ne l'è giunta di più la
Scarsa astensione delle Christian Scienza
di Boston, che per rendere l'abitudine della
chiesa cattolica. -
Sto riprendendo fedelmente il suo esente
notiziario su altre religioni, che
non trovo in esente ed altri libri
di questa Biblioteca comune. -
Voi illuminazioni su esente
particolarmente verso il Soprannaturale,
oltre alle comuni lezioni da praticare
mo da un Sandomio all'altro con Soma
Veggenti?
chiedendo verità del chitardo, dal tempo
vivi sperando di riprendere
Attilio Ortolani
Astoria lido centro Via Tammurati 14
Arona

33. Attilio Ortolani

34. Angiolo Orvieto (Firenze 1869 - ivi 1967)

La tomba di Giovanni Fattori

Lettera autografa firmata, dat. Firenze 9 gennaio 1912 del rinomato poeta, primo direttore della storica rivista *Il Marzocco*, diretta allo scrittore e critico letterario Gustavo Pierotti Della Sanguigna, nella quale esprime la propria vicinanza relativamente ad un'iniziativa volta a migliorare "le condizioni poco decorose nelle quali si trova la tomba di Giovanni Fattori a Livorno". 2 pp. in-8, su bifolio, carta listata di nero. E' unita busta viaggiata con una firma autografa del Della Sanguigna. € 120



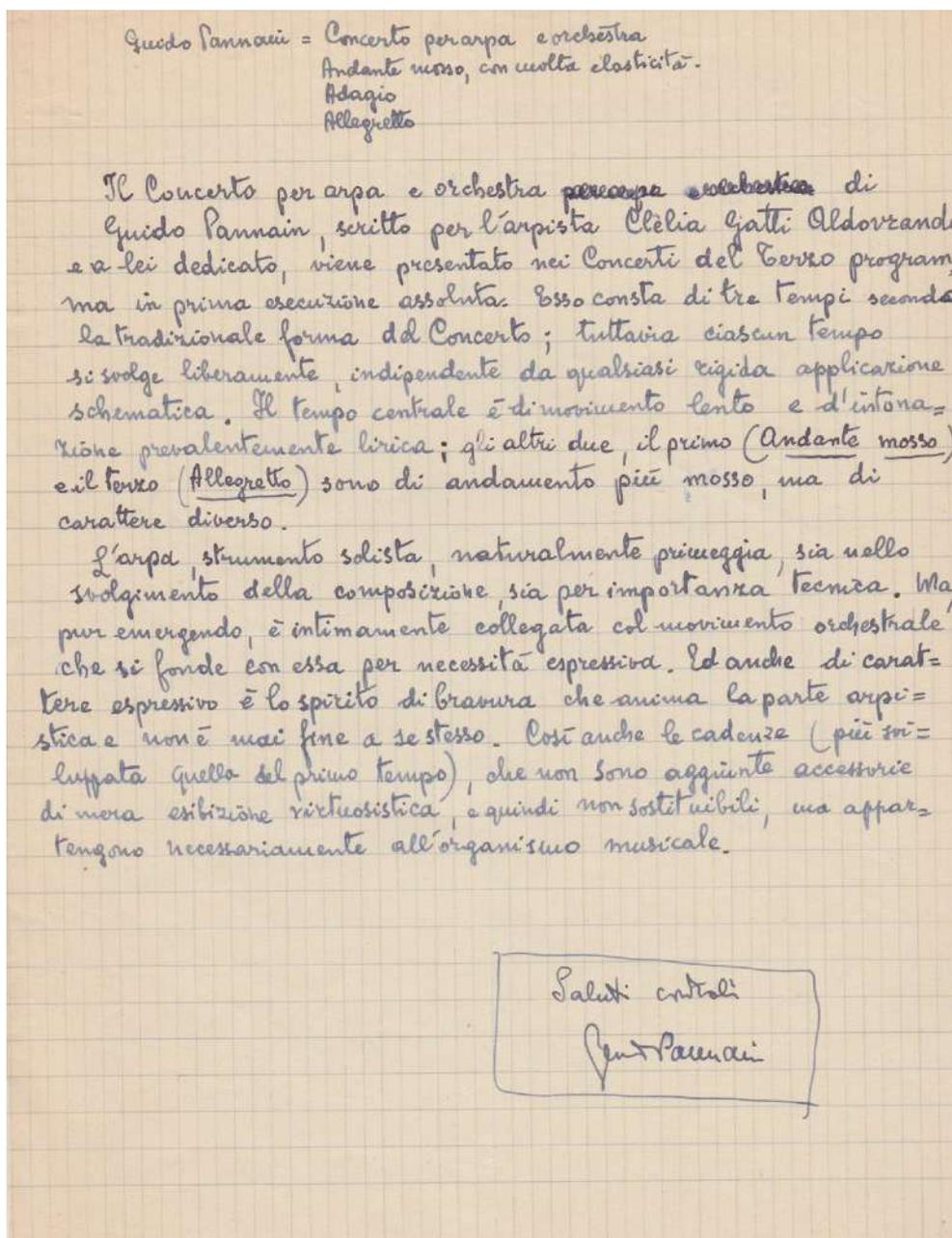
Livorno e 1. Toscana
Intra della solenne
ingiustizia che commettono
-detti che commettono-
non tributando alla
memoria del grande
pittore tutti gli onori
dei quali è ben degno.
Mi resta con saluti
cordiali
Vostro dev.^o
Angiolo Orvieto

34. Angiolo Orvieto

35. Guido Pannain (Napoli 1891 - Roma 1977)

Musica per arpa

Ms. autografo firmato - databile attorno al 1955 - del rinomato critico musicale e compositore, redatto in occasione della prima esecuzione del Concerto per arpa e orchestra "scritto per l'arpista Clelia Gatti Aldovrandi e a lei dedicato". L'articolo è tit. 'Concerto per arpa e orchestra andante mosso, con molta elasticità Adagio Allegretto'. "Esso consta di tre tempi secondo la tradizionale forma del Concerto; tuttavia ciascun tempo si svolge liberamente, indipendente da qualsiasi rigida applicazione schematica (...) L'arpa, strumento solista, naturalmente primeggia, sia nello svolgimento della composizione, sia per importanza tecnica. Ma pur emergendo, è intimamente collegata col movimento orchestrale che si fonde con essa per necessità espressiva". Una pagina in-4, su carta quadrettata. E' unito un dattiloscritto tit. Miserere, una pagina in-4. "Il Miserere per soprano coro e orchestra, dedicato da Pannain alla memoria del suo fraterno amico Mario Forges-Davanzati, può considerarsi come una novità assoluta, perché ben poco ha in comune con una prima versione con l'organo presentata altra volta e in seguito radicalmente rimaneggiata e rielaborata...". Segue l'elenco delle opere di Pannain fino al 1955. € 80

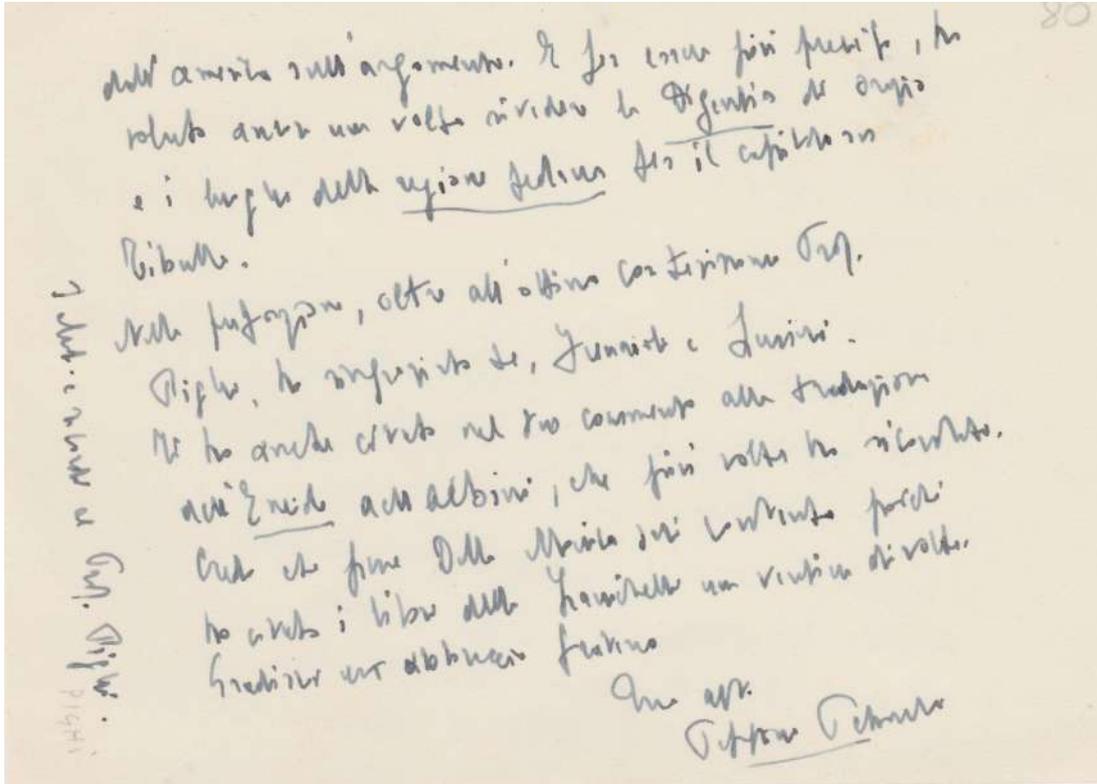


35. Guido Pannain

36. Giuseppe Petronio (Marano di Napoli 1909 - Roma 2003)

Napoli

Lettera autografa firmata, datata Roma 23.3.1958 del critico letterario e storico marxista, professore all'università di Trieste, direttore del Centro internazionale per lo studio della letteratura di massa, diretta ad un collega, su questioni letterarie. "Spero di far uscire il libro verso la seconda metà di Agosto. Ho tardato un po' perché ho dovuto attendere l'invio di un importante e ponderoso lavoro...". "Ti ho anche citato nel mio commento alla traduzione dell'Eneide dell'Albini...". Due pagine in-8 obl., su carta int. € 40



36. Giuseppe Petronio

37. Saverio Procida (Napoli 1860 ca.)

Napoli - Nino Berrini

Rara lettera autografa firmata, su cart. post. viaggiata dat. Napoli 21 dic. 1929 XVIII del Barone Procida, celebre critico teatrale napoletano noto per aver criticato il giovane Enrico Caruso sulle colonne de *Il Pungolo* (scrise infatti che quest'ultimo aveva cantato *l'Elisir d'amore* con voce da baritono), diretta al drammaturgo Nino Berrini (1880-1962), al quale comunica di non ritenere opportuno - spiegandogli le ragioni - di stampare un volume contenente gli articoli di critica teatrale che ha scritto durante i tanti anni di carriera. "Anche tu, come altri amici, insisti sulla raccolta dei miei articoli. Ma fuori dalla loro vita effimera, fuori dall'ora in cui furono scritti, quanto perderebbero! Come sono parrebbero monchi, affrettati, superficiali! Tu ricordi ancora con affetto quel mio articolo discreto sulla tua *Confalonieri*. E mi pare d'averne scritto uno anche sul *Beffardo*, che non era cattivo. Ma per il volume occorrerebbe un criterio dottrinale, che presiedesse come ispiratore della materia artistica. E io non mi sento un filosofo e tanto meno un esteta...". E' unita una busta viaggiata con ind. aut. € 80

superficiali! Tu ricordi ancora con affetto quel mio articolo discreto sulla tua *Confalonieri*. E mi pare d'averne scritto uno anche sul *Beffardo*, che non era cattivo. Ma per il volume occorrerebbe un criterio dottrinale, che presiedesse come ispiratore della materia critica. E io non sono un filosofo e tanto meno un esteta. Obbedisco alla sentenzia del momento, non costruisco sotto il pungolo d'un sistema. Tu mi citi esempi, *Verdi*: *Straniero* e *notturno*. Non posso tener testa ai *Martini* e ai *Faguet*, che pur non seppero al confronto nel passaggio dal giornale al libro. Un libro! è una bella cosa, ma quanto difficile. Del resto, quanto mi resta da vivere, caro Nino? Alla mia morte, quella non mi menovare compagno di lavoro mi dedicherà meglio colombina di ricordi ed onesti riconoscimenti. E sarà anche troppo. Tu lavora con fede, caro Nino, intorno a croci e croci del nostro Risveglio artistico. E tieni al

37. Saverio Procida

38. Antonio Ranieri (Napoli 1806 - Portici 1888)

Napoli

Lettera autografa firmata, dat. S. Giorgio a Cremano 27 maggio 1852 dello scrittore, intimo di Giacomo Leopardi (che ospitò a Napoli negli ultimi anni della vita del poeta e di cui curò la prima biografia), indirizzata a Giovan Battista Winspeare: "Giovedì, dopo ch'ebbi inviate le lettere, Giuditta migliorò inopinatamente. Alle 6 pom. non apparvero né la febbre né gli altri sintomi di cui vi parlai. La notte il sonno fu tranquillo, e continuando sempre nel medesimo stato, l'inferma oggi pare ridotta quasi nei medesimi termini in cui era due settimane indietro etc. Parmi dunque che possiate esser di buon animo e consolarvi di tante afflizioni sofferte. Noi ignoriamo le forse della natura, e non dobbiamo mai disperare, come il fatto comincia a mostrarlo...". Due pagine e 1/2 in-8, su carta azzurra, ind. aut. alla quarta. € 150

S. Giorgio a Cremano 27 maggio 1852
Gent. G. B. Winspeare.
Stammi, trovandomi alquanto indisposto e non avendo forza di venire in Napoli, ho mandato di buonissimo' ora alla posta, per aver le nuove dell'egregio. Giuditta. Le ho avute, ed essendo buone, benché non dubito che vi sieno state date anche direttamente, pure ho creduto mio debito di comunicarle, e rimando a bella posta in città. Roberto dunque mi scrive: giovedì, dopo di aver inviate le lettere, Giuditta migliorò inopinatamente. Alle 6 pom. non apparvero né la febbre né gli altri sintomi di cui ti parlai. La notte il sonno fu tranquillo,

38. Antonio Ranieri

39. Luigi Serra (Napoli 1881 - 1940)

Napoli - Storia dell'arte

Manoscritto con firma autografa del direttore della galleria delle Marche e professore di storia dell'arte, tit. Risposta al quesito sull'insegnamento della storia dell'arte nei licei proposto dalla commissione reale per la riforma della scuola media. Incipit: "Quando la legge Casati disciplinò l'istruzione secondaria Italiana non si tentò neppure una discussione sulla probabile utilità un insegnamento di storia dell'arte nei licei. Erano tempi quelli in cui lo studio dell'arte nostra, benché la fisionomia dei vari periodi e dei vari artisti fosse ancora nebulosa, e fin le grandi linee di sviluppo incerte e frammentarie, giaceva completamente negletto in mano a pochi dilettanti...". Quattro pagine in-4, correzioni, cassature. Strappo al margine inf. Unito biglietto aut. firmato. € 50

quelle forme e quegli aspetti che si son riflessi nell'arte nostra; e due ore settimanali e due anni di corso quando all'arte greca e romana si volesse dare un adeguato sviluppo. Nell'uno e nell'altro caso si intende che le escursioni a gallerie, monumenti e chiese, nelle città in cui sarebbero possibili, si dovrebbero fare in ore diverse da quelle stabilite per l'insegnamento teorico. Con una disposizione recentemente votata dal Senato è stata abrogata la civiltà greca come materia con ore d'insegnamento speciale: Queste ore potrebbero andare a beneficio della storia dell'arte che è, certo, più comprensiva di quella. Più grave di tutte è la difficoltà di provvedere un personale idoneo e sufficiente. Per le grandi città che abbiano due, tre o più licei la cosa è semplice: si nominerebbe con regolare concorso un insegnante per città; il difficile sta per i licei minori lontani dai grandi centri di cultura e specialmente per quelli dell'Italia Meridionale. Quando le città minori si trovano a poca distanza l'una dall'altra, si potrebbe nominare un professore speciale che si dovrebbe recare nelle varie città a impartire le lezioni. Altrimenti si potrebbe provvedere con qualche insegnante di altra disciplina purché sufficientemente preparato, o con gli impiegati dei Musei, gallerie, uffici di monumenti. In tal modo le difficoltà finanziarie sarebbero anche appianate, poiché ai funzionari già in ruolo si corrisponderebbe soltanto un assegno. Certo che i licei di provincia si trovano in condizioni spesso assai peggiori rispetto a quelli delle grandi città: ma bisognerà fare di necessità virtù, poiché aspettare che sia pronto un esercito di studiosi d'arte, quando le vie che a loro si offrono sono così tarde e confuse è assurdo. S'intende che lezioni non dovranno essere impartite mai senza lo aiuto di fotografie o riproduzioni che dovrebbe provvedere il Ministero e per quanto è possibile non bisognerà trascurare di mostrare opere originali. Questo per le grandi e alcune piccole città sarà facile, il difficile sarà soprattutto per i licei del meridionale d'Italia e per questi sarebbe ottimo anche per gli altri, il Ministero dovrebbe distribuire un certo numero di biglietti gratuiti sulle ferrovie, in modo da porre in grado gli alunni migliori di visitare le grandi reggie dell'arte. A molte gravi questioni che presenta l'insegnamento di storia dell'arte non si è potuto dare qui il giusto rilievo: ma non c'è a una trattazione completa e dettagliata del problema che mirava questa risposta: sibbene allo schiarimento delle più complesse questioni che lo rendono oscuro ed aspro.

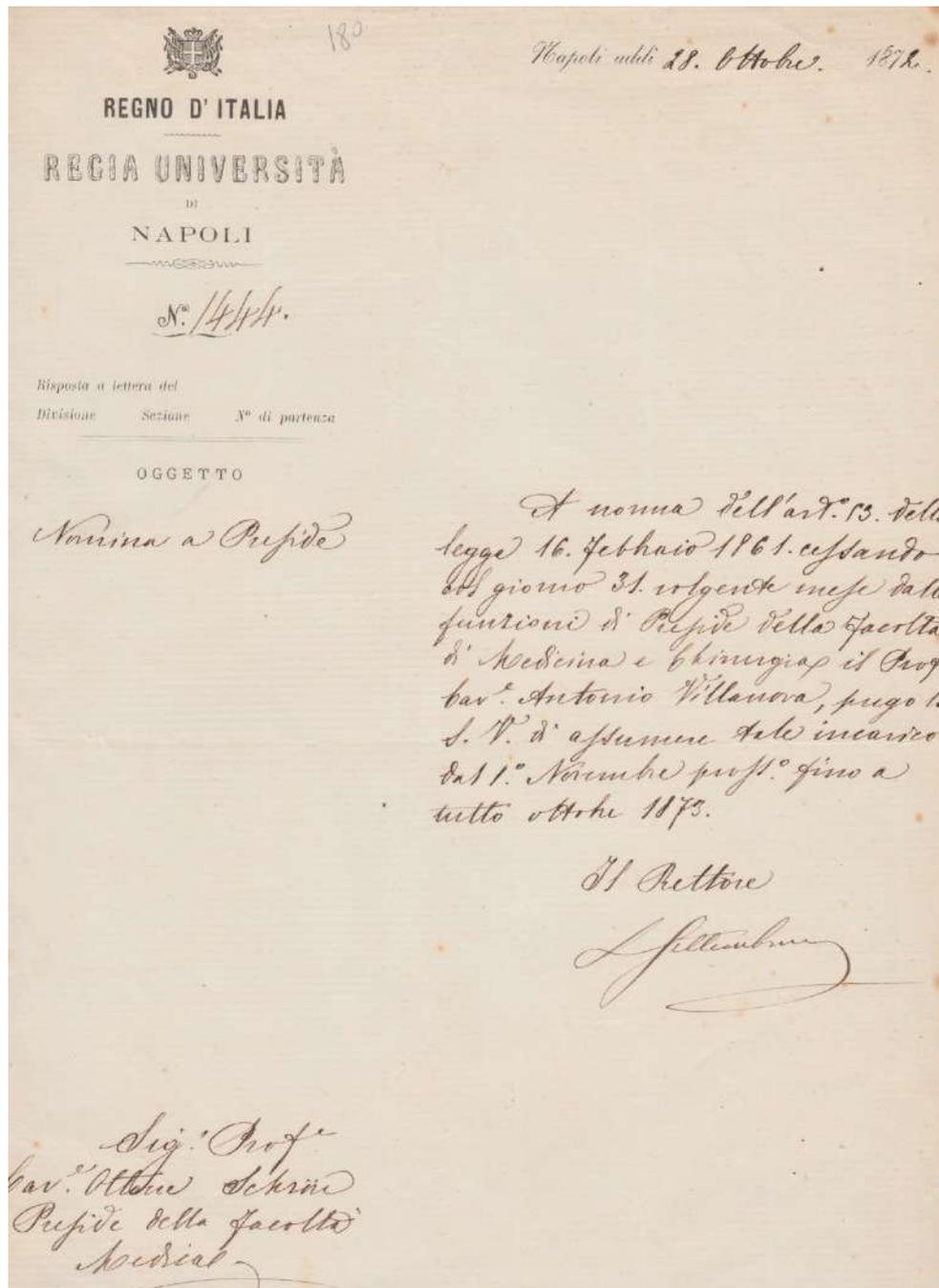
Luigi Serra
Incaricato di Storia dell'arte
nei R. R. Licei di Roma

39. Luigi Serra

40. Luigi Settembrini (Napoli 1813 - ivi 1876)

Otto von Shrön

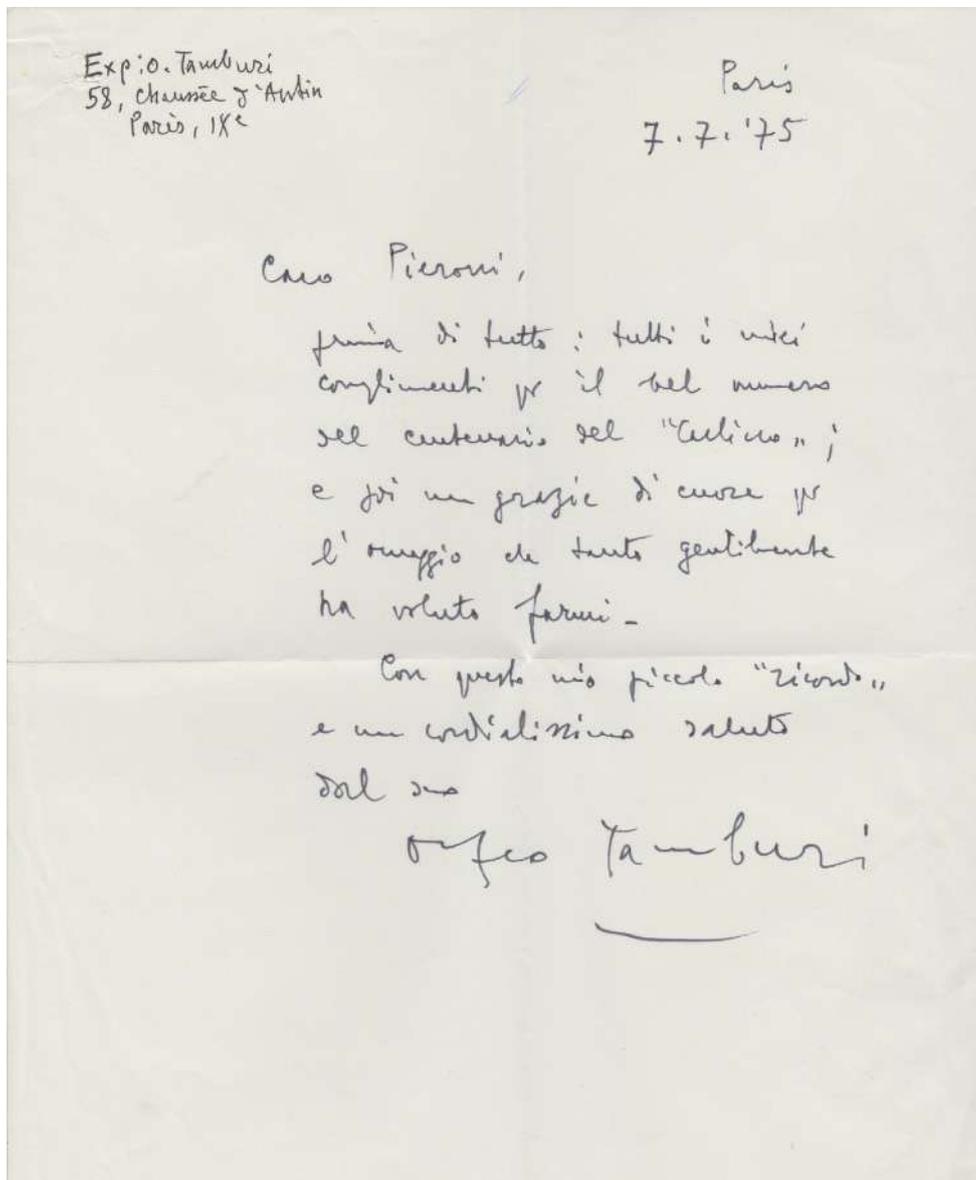
Lettera autografa firmata, dat. *Napoli addì 28. Ottobre 1872*, diretta al prof. Otto von Shrön (1837-1917), riguardante la nomina di quest'ultimo a Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'ateneo. "*prego la S.V. di assumere tale incarico...*". 1 pagina in-4, su carta intestata 'Regno d'Italia Regia Università di Napoli'. Il fine letterato napoletano, patriota mutilato e pluridecorato per le lunghe carceri sofferte a Santo Stefano nell'isola di Ventotene, quindi esule in Irlanda e negli Stati Uniti, nel 1862 divenne professore di Letteratura italiana nell'Ateneo napoletano di cui fu poi anche Magnifico Rettore. Fu anche Senatore del Regno a partire dal 1873. E' unito un biglietto da visita di Otto von Shrön celebre anatomo-patologo operante a Napoli. € 220



40. Luigi Settembrini

41. Orfeo Tamburi (Jesi 1910 - Parigi 1994)

Lettera autografa firmata, datata *Paris 7.7.1975*, del rinomato pittore marchigiano, diretta ad un redattore de 'Il Resto del Carlino'. "*Prima di tutto: tutti i miei complimenti per il bel numero del centenario del 'Carlino': e poi un grazie di cuore per l'omaggio che tanto gentilmente ha voluto farmi...*". Una pagina in-8, lieve strappo alla piega centrale. € 40

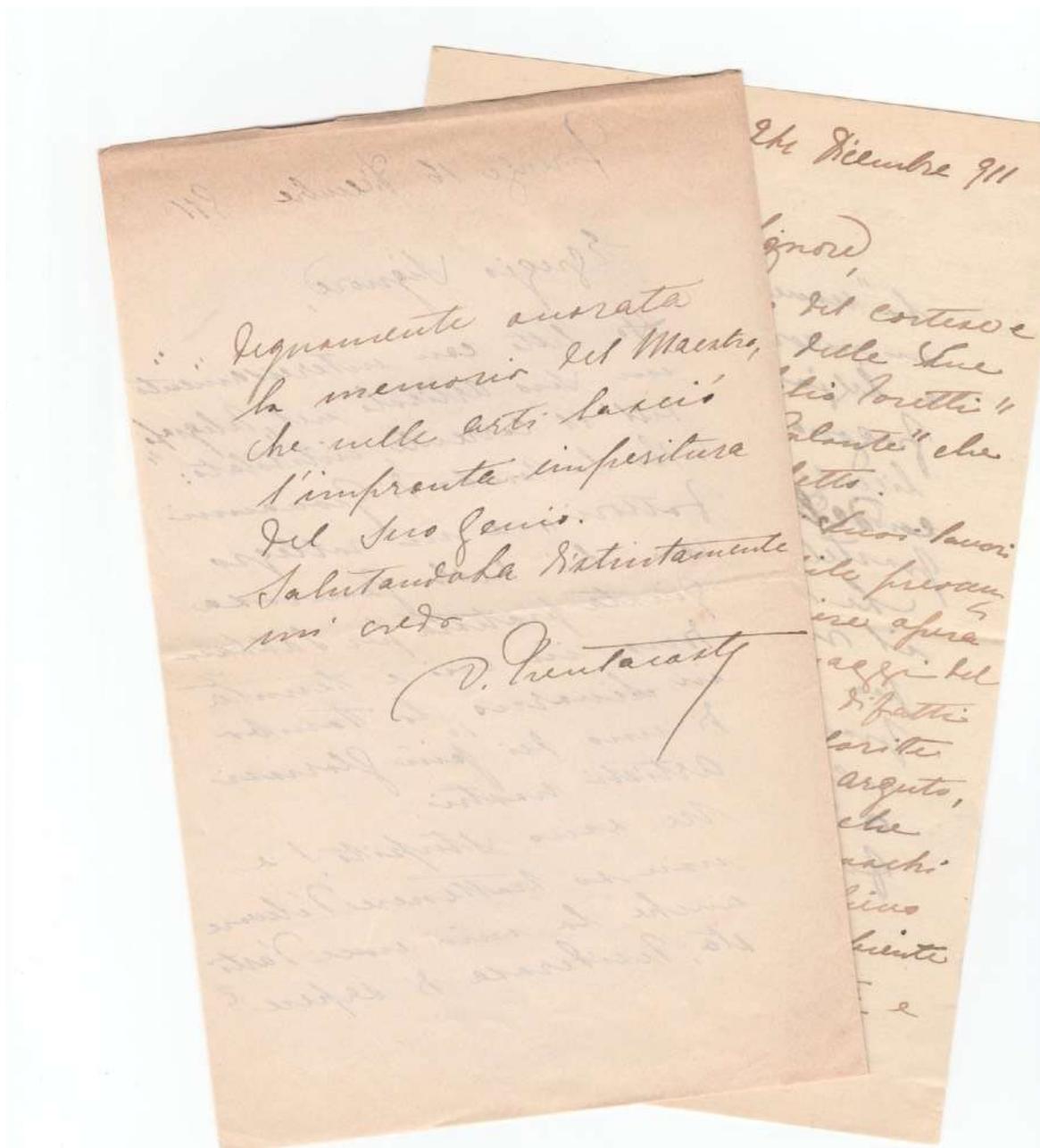


41. Orfeo Tamburi

42. Domenico Trentacoste (Palermo 1859 - Firenze 1933)

La tomba di G. Fattori

Due lettere autografe firmate del rinomato scultore siciliano, insegnante per molti anni presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, dirette allo scrittore Gustavo Pierotti Della Sanguigna. Nella prima, datata Firenze 16 dicembre 1911, scrive circa l'incuria in cui è tenuta la tomba di Giovanni Fattori a Livorno. "Ho letto con interessamento un suo articolo nel 'Telegrafo' dell'11 corrente intitolato: 'Per la tomba di Giovanni Fattori' e mi rallegro con lei della generosa giusta protesta per l'abbandono in cui è tenuta in Livorno la tomba di uno dei più gloriosi artisti nostri...". Due pagine in-8. Nella seconda, datata Firenze 24 dicembre 1911, ringrazia per il "cortese gradito invio delle sue due opere 'Lelio Torelli' e 'Novelletta Galante' che ho letto con diletto". "Di entrambi i suoi lavori traspare la nobile preoccupazione di compiere opera d'arte; e i personaggi di Lelio Torelli sono difatti vigorosamente coloriti da qual suo stile arguto e a volte brutale...". Due pagine in-8. Unite buste viaggiare con ind. aut. € 120

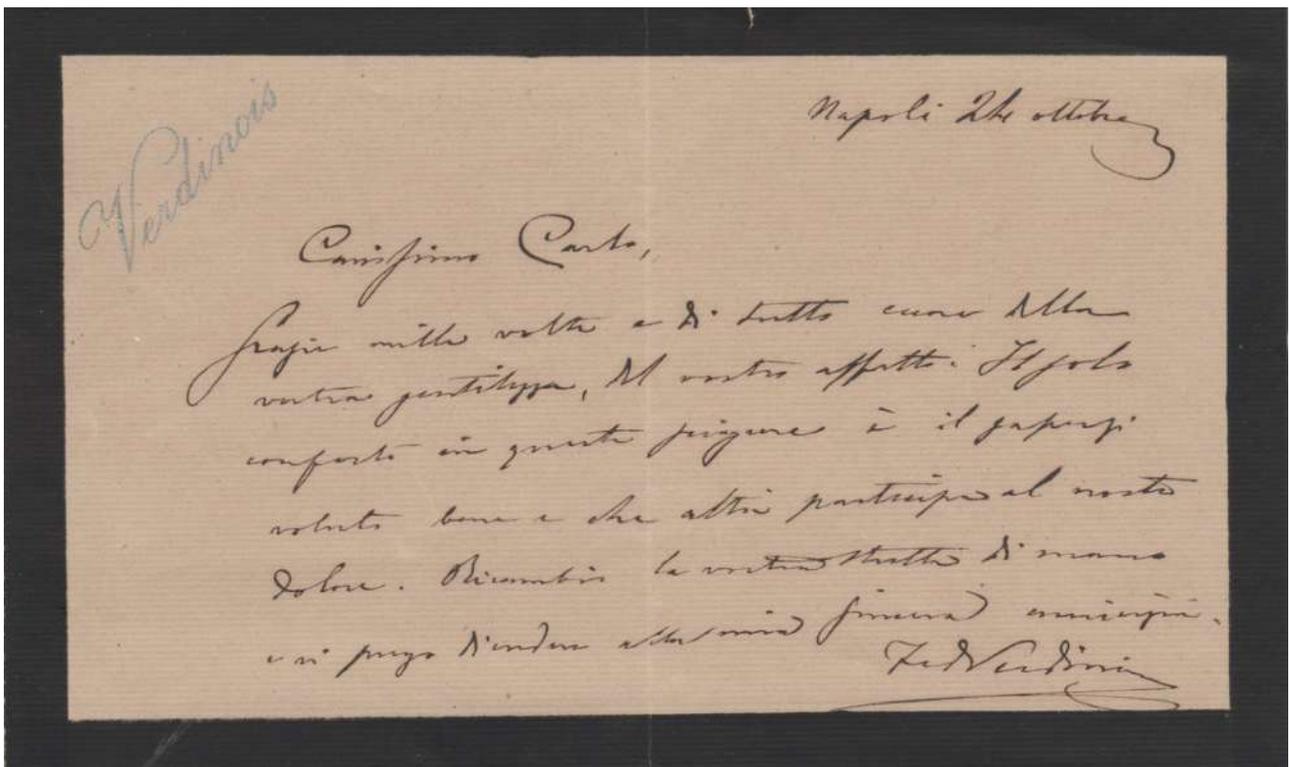


42. Domenico Trentacoste

43. Federico Verdinois (Caserta 1844 - Napoli 1927)

Giornale di Napoli

Fu direttore per qualche tempo del 'Giornale di Napoli', collaboratore del 'Fanfulla' di Roma con lo pseudonimo di *Picche* (altro pseudonimo era *Nobody*) e dei più importanti giornali napoletani della seconda metà dell'Ottocento. Insegnò per molti anni nell'Istituto Orientale di Napoli dapprima lingua e letteratura inglese, poi russa. Più che per i racconti originali, fu noto per la sua infaticabile operosità di traduttore. Fece conoscere per primo in Italia, nel 1898, il *Quo vadis?* di Sienkiewicz non ancora tradotto neppure in francese. Tradusse circa trecentocinquanta opere dal francese, inglese, tedesco, polacco, norvegese (tra i più importanti autori tradotti, ricordiamo oltre a Sienkiewicz, Richepin, Hugo, Bourget, Shakespeare, Wilde, Hamsun) e fu uno dei primi e più felici traduttori dal russo (da Gogol, Gorkij, Dostoevskij, Tolstoj, Puškin). Lettera autografa firmata, datata *Napoli 24 ottobre s.d.*, diretta a un "Carissimo Carlo", nella quale lo ringrazia per le condoglianze ricevute. "Il solo conforto in questa prigione è il sapersi voluto bene e che altri partecipano al nostro dolore...". 1 p. in-8 obl., carta listata di nero. € 80



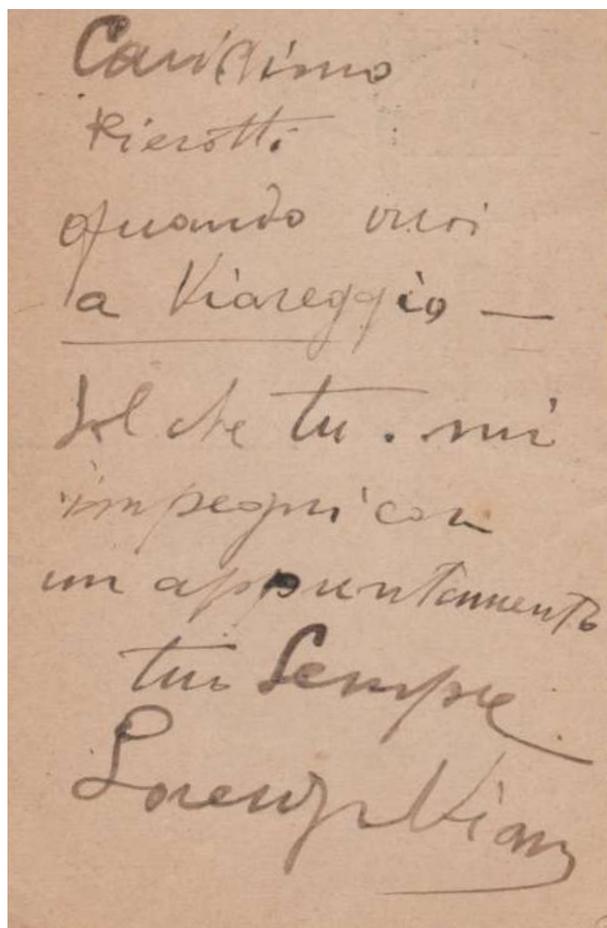
43. Federico Verdinois

44. **Lorenzo Viani** (Viareggio 1882 - Lido di Ostia 1936)

Viareggio

Lettera autografa firmata, s.d., su cart. post. (timbro al 1919), dell'illustre pittore, incisore e romanziere autore de *I Vägeri* (1926), diretta allo scrittore e critico letterario Gustavo Pierotti Della Sanguigna, nella quale prende accordi per un incontro. "Quando vuoi a Viareggio...".

€ 150



Carissimo
Pierotti
quando vuoi
la Viareggio —
che tu mi
impegni con
un appuntamento
tu sempre
Lorenzo Viani

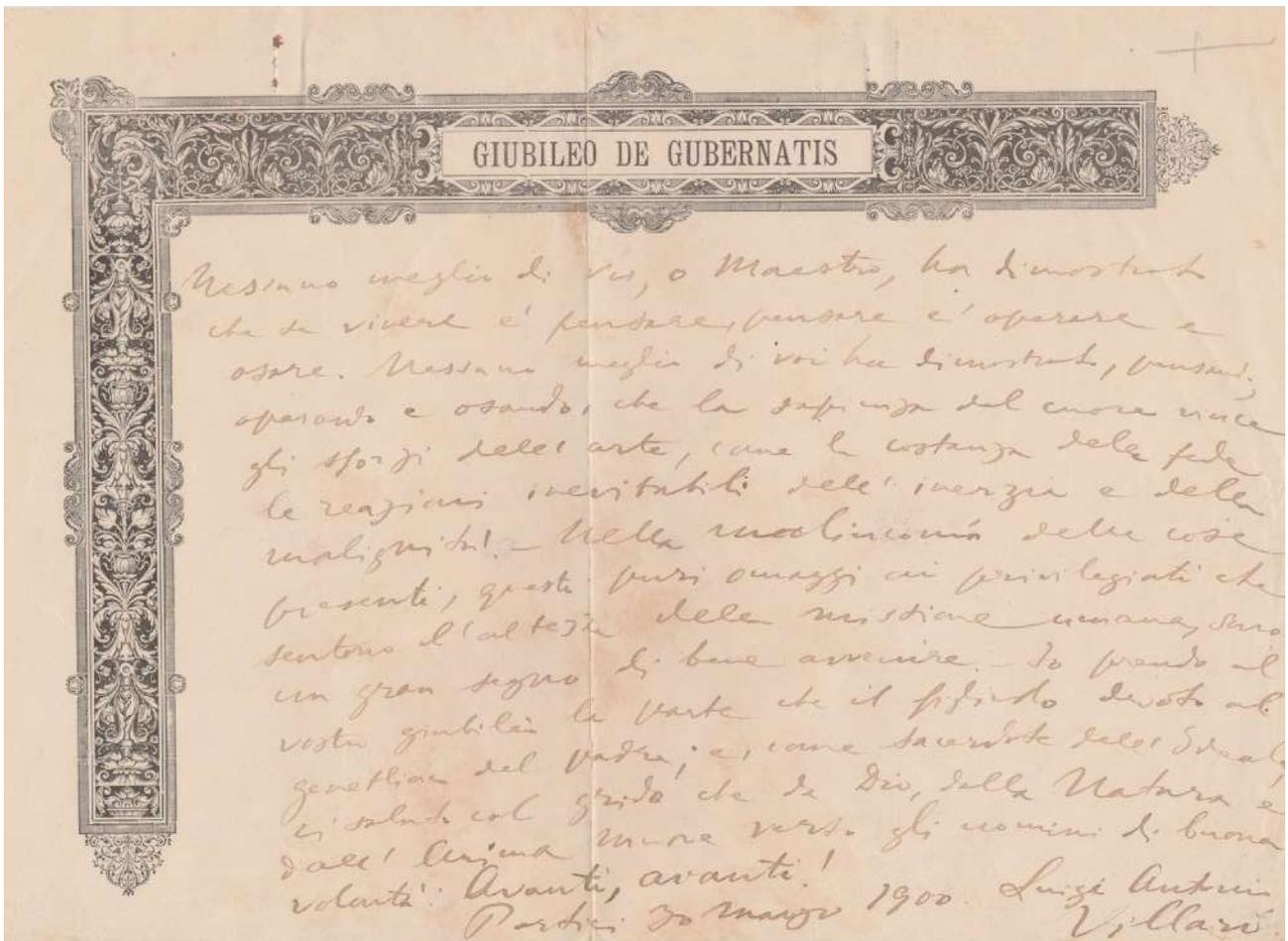
44. Lorenzo Viani

45. Luigi Antonio Villari (Napoli 1866 - ivi 1923)

Napoli - Letteratura

Lettera autografa firmata, datata Portici 30 maggio 1900 dello scrittore e critico letterario, diretta all'illustre orientalista e uomo politico Angelo De Gubernatis. "Nessuno meglio di voi, o Maestro, ha dimostrato che se vivere è pensare, pensare è operare e osare...". 1 p. in-8 obl.

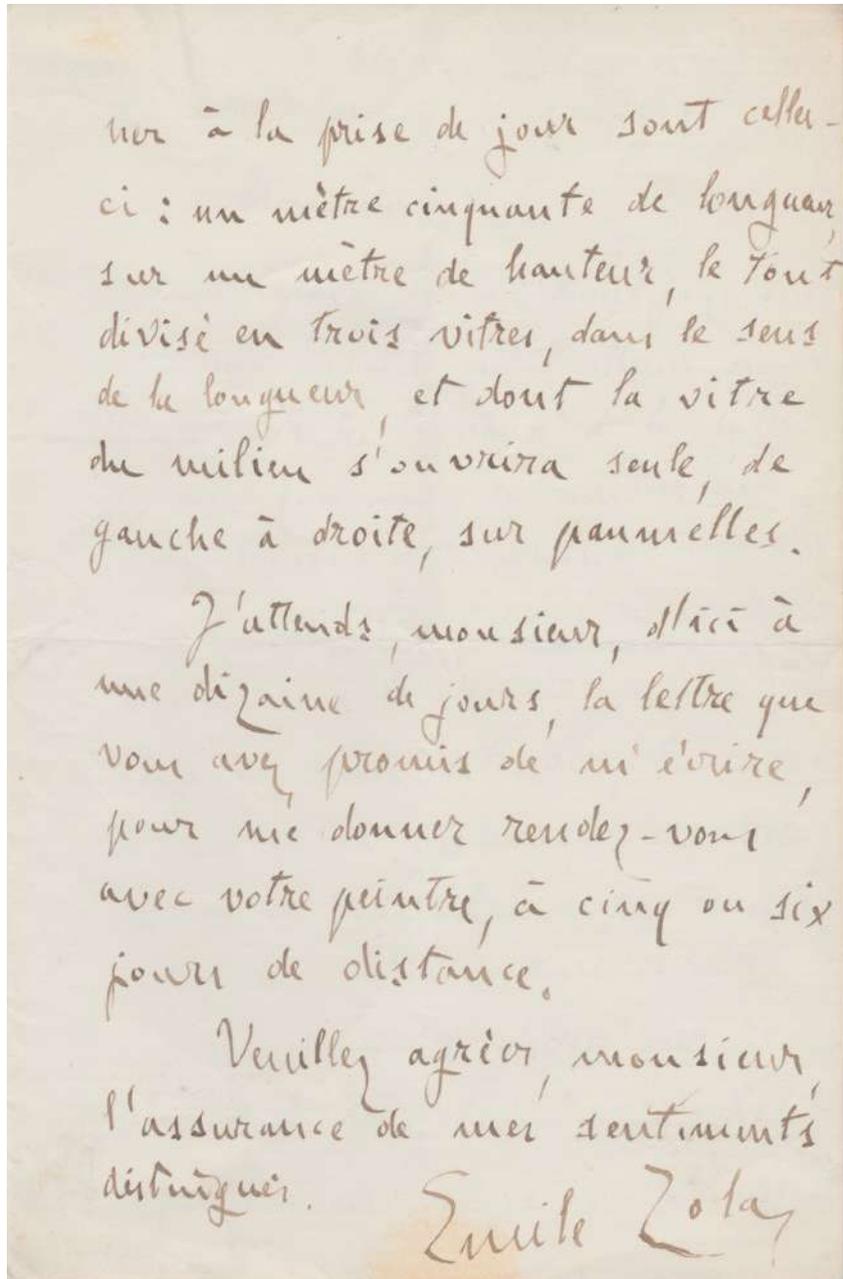
€ 50



45. Luigi Antonio Villari

46. Émile Zola (Parigi 1840 - ivi 1902)

Bella lettera autografa firmata, datata *Médan 31 mai 1889*, dell'autore di *Germinal* (1885), nella quale prega il corrispondente di procedere ad alcuni lavori nella sua celebre magione. "*Les dimensions que je veux donner à la prise de jour sont celles-ci: un mètre cinquante de longueur, sur un mètre de hauteur, le tout divisé en trois vitres, dans le sens de la longueur...*". 2 pp. in-8, su bifolio. Zola aveva potuto acquistare la casa di Médan nel 1878 per novemila franchi grazie al successo ottenuto con *l'Assommoir*. € 800



Les dimensions que je veux donner à la prise de jour sont celles-ci: un mètre cinquante de longueur, sur un mètre de hauteur, le tout divisé en trois vitres, dans le sens de la longueur, et dont la vitre du milieu s'ouvrira seule, de gauche à droite, sur panneaux.

J'attends, monsieur, d'ici à une dizaine de jours, la lettre que vous avez promise de m'écrire, pour me donner rendez-vous avec votre peintre, à cinq ou six jours de distance.

Veuillez agréer, monsieur, l'assurance de mes sentiments distingués.

Émile Zola

46. Émile Zola

Storia

47. **Gianni Agnelli** (Torino 1921 - ivi 2003)

Torino

Firma autografa dell'*Avvocato*, su documento a stampa dat. *febbraio 1954*. Si tratta di un diploma conferito dalla RIV (di cui, in quel momento, Agnelli era amministratore) ad un suo dirigente. La RIV (acronimo di Roberto Incerti & C. - Villar Perosa) è stata un'azienda metalmeccanica italiana fondata nel 1906 a Villar Perosa da Roberto Incerti, costruttore di biciclette, e da Giovanni Agnelli. L'azienda, fin dall'inizio, si è specializzata nella produzione di cuscinetti a sfera. € 150

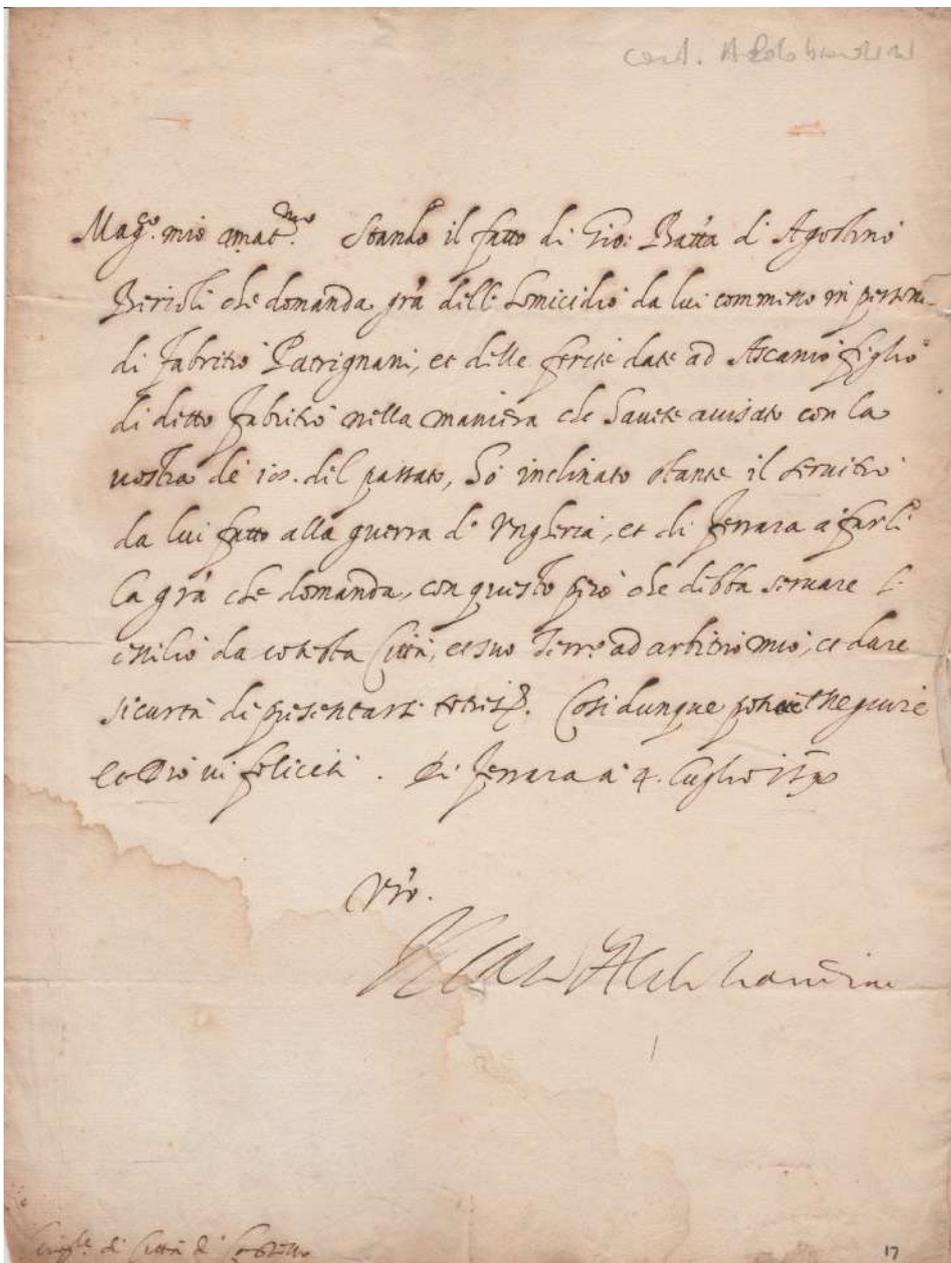


47. Gianni Agnelli

48. Pietro Aldobrandini (Roma 1571 - ivi 1621)

Domanda di grazia

Cardinale, nipote di Clemente VIII; dopo l'elezione dello zio al pontificato, fu nominato avvocato concistoriale e quindi (settembre 1592) affiancato al cugino Cinzio nella segreteria di Stato, dove ben presto accentrò nelle sue mani tutto il potere; in questa carica, ebbe gran parte nella riabilitazione, da parte della S. Sede, di Enrico IV, trattò felicemente (1597-1598) la questione della devoluzione alla S. Sede di Ferrara e la riconciliazione di Enrico IV di Francia con Carlo Emanuele I di Savoia, consolidata con il trattato di Lione (1601); cardinale dal 1593, nel 1604 fu creato arcivescovo di Ravenna, dove si ritirò dal 1606 quando fu sostituito nella segreteria di Stato. Lettera firmata, datata *Ferrara 4 luglio 1590*, diretta presumibilmente a Giacomo Cavalieri nella quale gli comunica di voler accordare la grazia a un omicida, in virtù dei servizi militari prestati da quest'ultimo in passato. "*Stando il Fatto di Giovanni Battista d'Agostino Beriolì che domanda grazia dell'omicidio da lui commesso in persona di Fabritio Patrignani, et delle ferite date ad Ascanio figlio di detto Fabritio nella maniera che havete avisato con la vostra de' 15 del passato, ho inclinato stante il servizio da lui fatto alla guerra d'Ungheria et di Ferrara a farli la grazia che domanda, con questo però che debba servare l'essilio da cotesta Città et suo Territorio...*". 1 p. in-4, su bifolio, Macchia di umidità. € 170

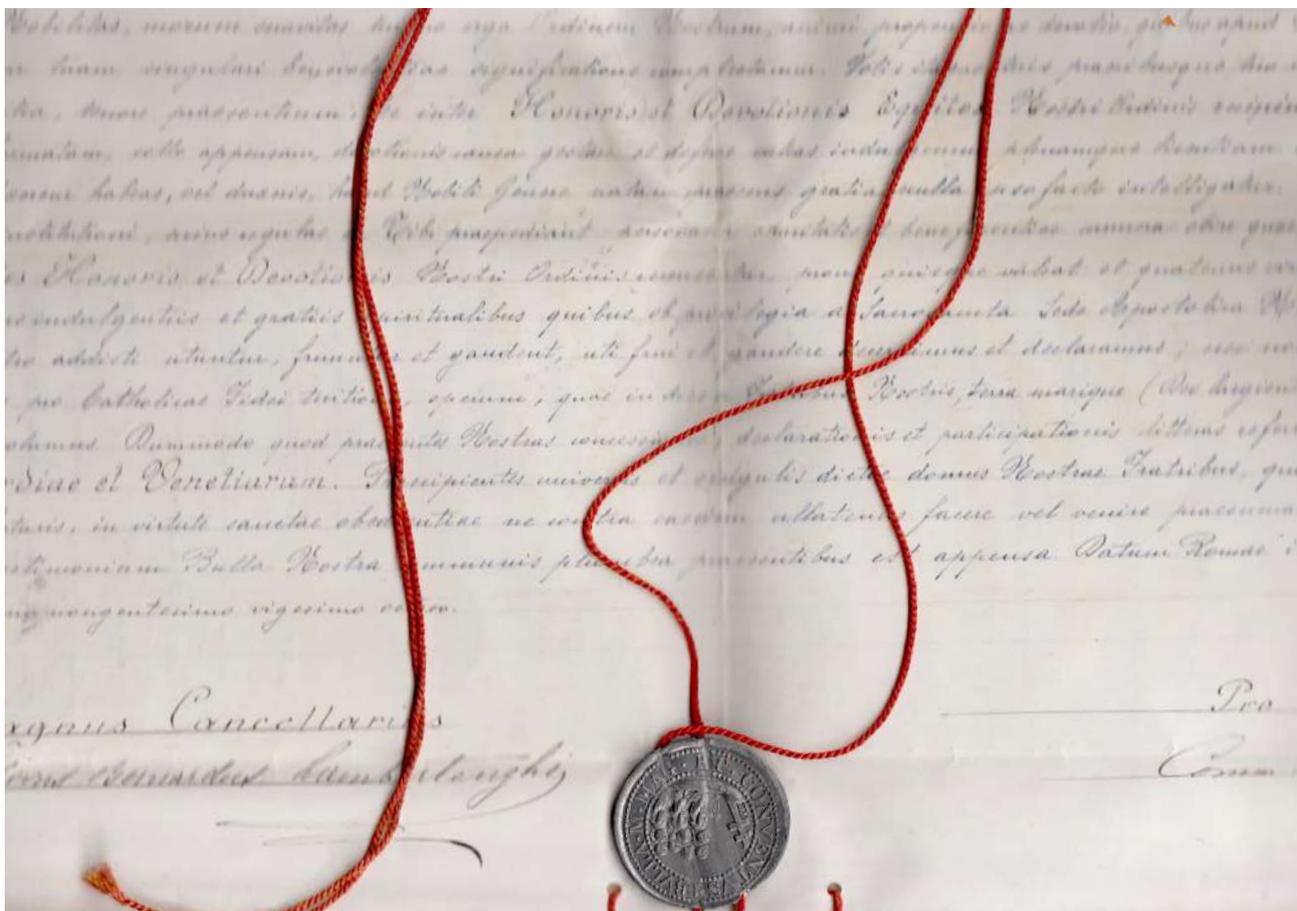


49. Giuseppe Balbo di Vinadio (Vinadio 1874 - 1941)

Cavalieri di Malta

Grande documento pergameneo (cm 50x36). *Bulla crucis honoris devotionis pro Nobili Domino Josepho ex Comitibus Balbo de Vinadio*. Bolla plumbea e nastro rosso ben conservati.

€ 150

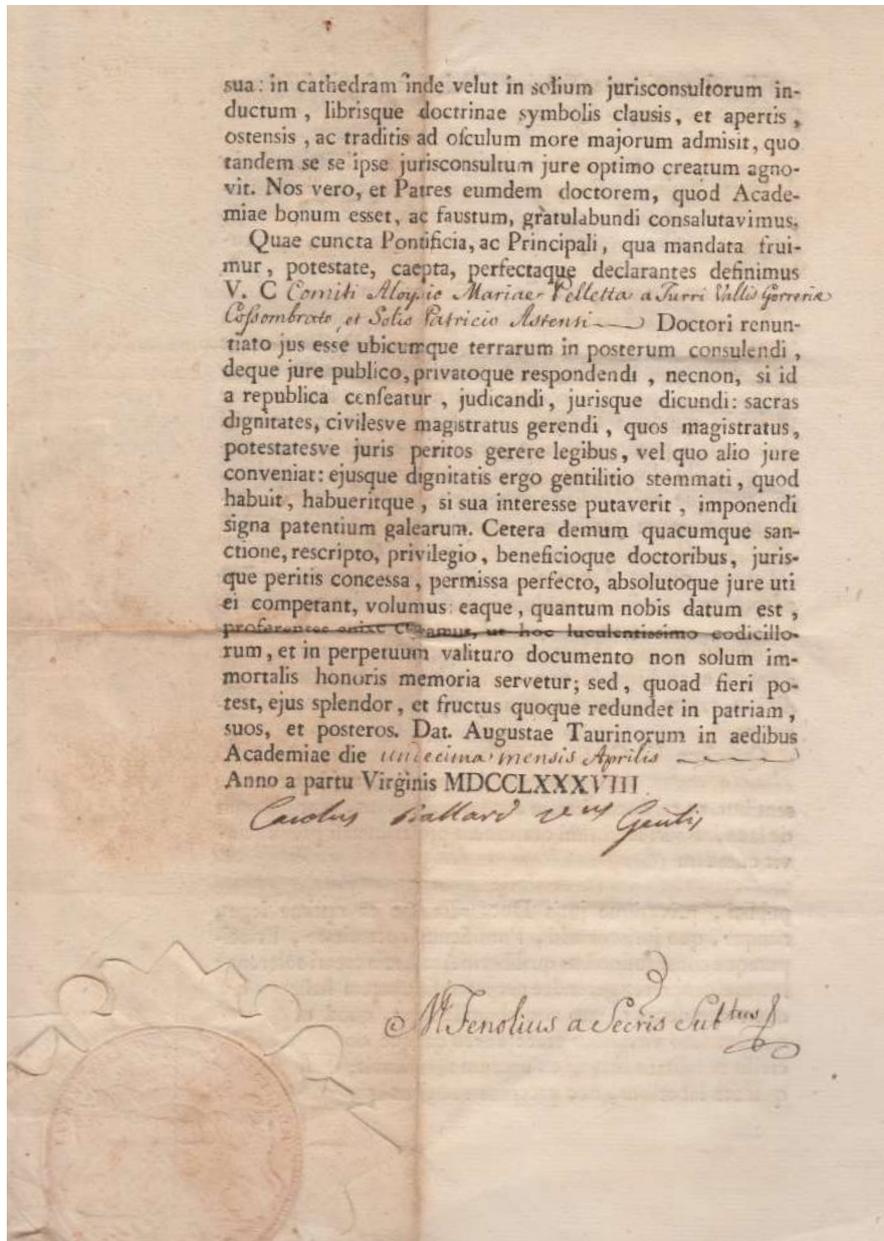


49. Giuseppe Balbo di Vinadio

50. Carlo Ballard di Roccafranca (Torino, m. 1788)

Torino

Bel documento con firma autografa del canonico, preposto della Metropolitana di Torino, vicario generale capitolare della diocesi. Documento a stampa datato *Torino 11 aprile 1788*, relativo ad alcuni titoli accademici a lui conferiti. 4 pp. in-4. Controfirmato. Sigillo in cera sotto carta. € 80



50. Carlo Ballard di Roccafranca

51. Silvio Berlusconi (Milano 1936 - Milano 2023)

Firma autografa su cartolina fotografica dell'industriale milanese e fondatore di Forza Italia.

Milano

€ 100



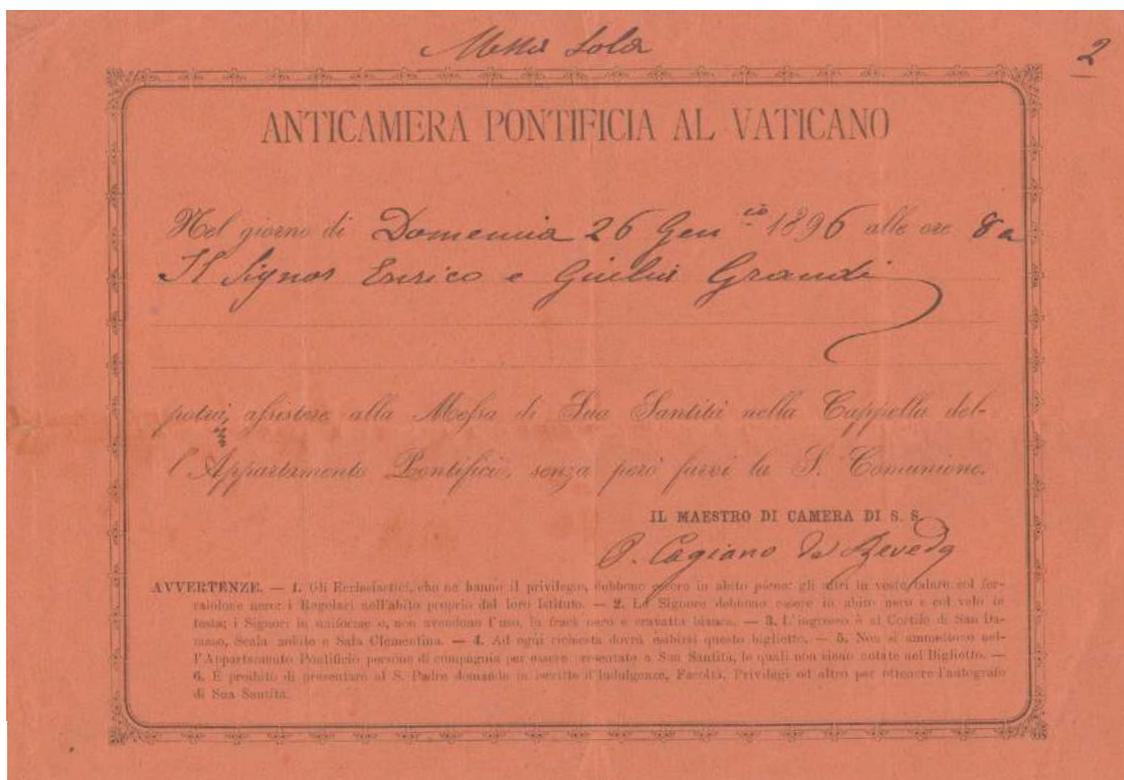
51. Silvio Berlusconi

52. Ottavio Cagiano de Azevedo (Frosinone 1845 - Anzio 1927)

Firma autografa su documento a stampa (in parte ms.) dat. 26 gennaio 1896 dell'illustre prelado, creato Cardinale da Pio X nel 1905. Invito a partecipare alla "Messa di Sua Santità nella Cappella dell'Appartamento Pontificio". 1 p. in-8 obl.

Pio X

€ 60

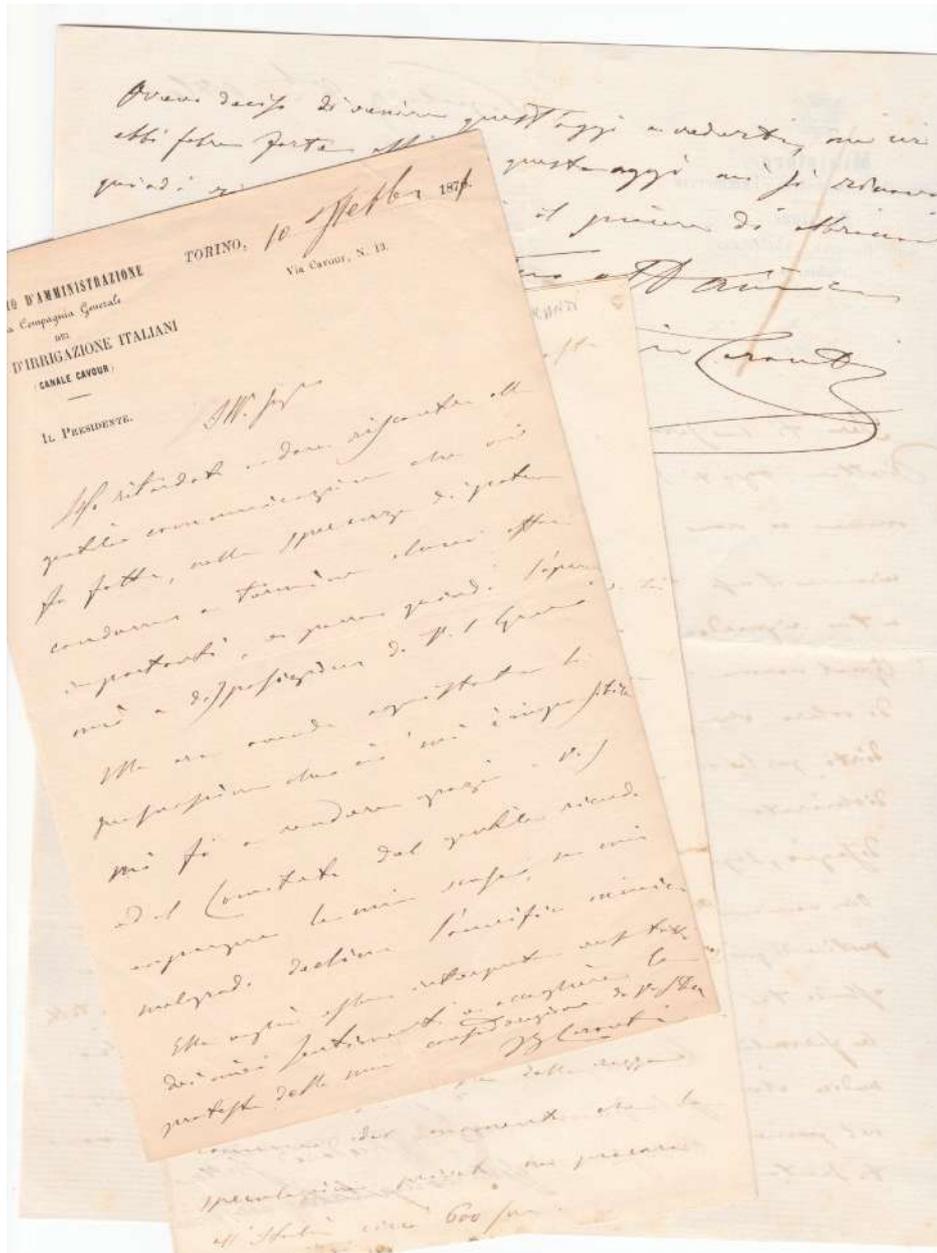


52. Ottavio Cagiano de Azevedo

53. Biagio Caranti (Sezze 1839 - Roma 1891)

Il Risorgimento

Aderente alla Società Nazionale, autore di un *Catechismo politico pei contadini piemontesi* (1858), fu nel 1860 segretario del prodittatore Giacomo Pallavicino a Napoli. Deputato di destra dal 1874, fondò nel 1876 a Torino il giornale 'Il Risorgimento'. Dal 1879 alla morte presidente della Banca Tiberina che speculò con poca fortuna sul mercato delle aree in Roma. Tre lettere autografe firmate, risalenti all'arco cronologico 1861-1871. "Ha Ella ricevuto una copia del II Bozzetto Il Giuria che da parecchi giorni le inviai?...". Per un totale di 6 pp. in diverso formato. € 80

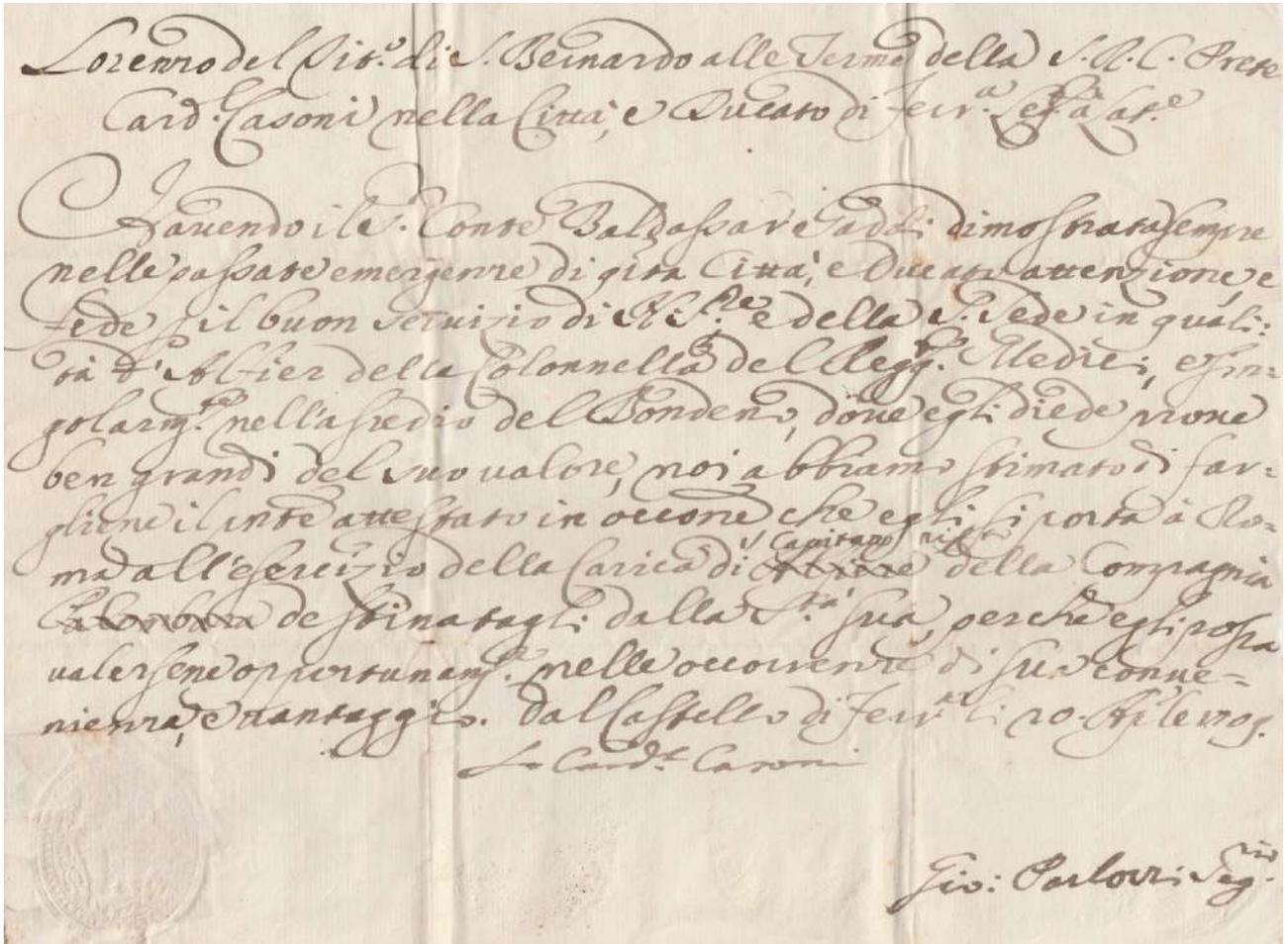


53. Biagio Caranti

54. Lorenzo Casoni (Sarzana 1645 - Roma 1720)

Assedio del Bondeno

Bella lettera firmata, datata *Dal Castello di Ferrara li 20 aprile 1709* dell'illustre ecclesiastico, nunzio apostolico per il Regno di Napoli (1690), legato pontificio di Ferrara (1707), creato cardinale da Clemente XI nel 1706, diretta al Conte Baldassarre Gaddi, nella quale si attestano i meriti di servizio militare di quest'ultimo. "e singolarmente nell'assedio del Bondeno, dove egli diede prove ben grandi del suo valore...". 1 p. in-8 obl., su bifolio. € 120



Lorenzo del P. S. di Bernardo alle Terme della S. S. C. Prete
Card. Casoni nella Città, e Ducato di Ferr. S. S. C. S. S.

Lorenzo il Conte Baldassarre Gaddi dimostrata sempre
nelle passate emergenze di qua Città, e Ducato attenzione e
fede per il buon servizio di S. M. e della S. Sede in quali:
sia l'Alfieri della Colonnella del Reg. Medici, e In-
golarm. nell'assedio del Bondeno, dove egli diede prove
ben grandi del suo valore, noi abbiamo stimato di far-
gliene il conte attestato in occasione che egli si porta a Ro-
ma dall'esercizio della carica di ^{Capitano} della Compagnia
Cavallera de' Stratiotti: dalla S. M. sua, perchè egli possa
valer sene opportunam. nelle occorrenze di sua conne-
nienza, e vantaggio. Dal Castello di Ferr. li 20 Aprile 1709.

Lo Card. Casoni

Gio: Carloni Seg.

54. Lorenzo Casoni

55. Ambrogio Maria Chiappini (Spoleto, sec. XVIII)

Spoleto

Documento a stampa (in parte ms.) firmato dall'Inquisitore Generale a Spoleto, dat. 25 maggio 1758. Patente di Cancelliere del Sant'Uffizio a Domenico Simelli. 1 p. in-4 obl., sigillo in cera sotto carta. € 70



55. Ambrogio Maria Chiappini

56. Raffaele Conforti (Calvanico 1804 - Caserta 1880)

Pasquale Stanislao Mancini

Avvocato e patriota, nominato ministro dell'interno nella Dittatura, presentò il plebiscito a Vittorio Emanuele II. Entrò poi nella magistratura e fu successivamente guardasigilli nel primo ministero Rattazzi (1862) e in quello Cairoli (1878). Chiamato a far parte del senato, ne fu vicepresidente. Bella lettera autografa firmata, datata *Genova li 16 sett. 1851*, indirizzata all'illustre giurista e uomo politico Pasquale Stanislao Mancini (1817-1888). "*volevamo fare una corsa a Parigi e quindi andare a vedere l'esposizione a Londra. Qui non abbiamo potuto ottenere un passaporto quantunque fosse di transito per la Francia. In questo stato di cose m'indirizzo a voi...*". 2 pp. in-8, su bifolio, ind. aut. e timbri post. alla quarta. € 150

nirmi; sappiate che se fosse lavato
non gli verrebbe neppure un
cavo amico l'altro mio
ma mi indirizzarvene nell
corrupe
Infine si allegria ritirate
mente con tutte le famiglie
e mi conservate cordiamen
te con la vostra gentile con
tate per i miei e ritamente
italiani e prete nella
sua campagna Stanislao
Mi dico affare
Genova li 16 sett 1851
Raffaele Conforti

56. Raffaele Conforti

57. Carlo Maria Curci (Napoli 1810 - Firenze 1891)

Gesuiti - Napoli

Bella lettera autografa firmata dat. Bologna 28 7bre 1855 del gesuita e teologo, fondatore de 'La civiltà cattolica', diretta al Reverendo Giuseppe Camurrani, circa la sua attività di oratore e polemista. "la sua volontà che io venga in Fermo a predicarvi...". "Quanto al panegirico, il già fatto da me a Venezia ed a Carpi, per ordine del Padre Provinciale, fu stampato. Farne un altro mi piacerebbe assai...". Una pagina in-8. Indirizzo aut. e timbri post. alla quarta. Lieve strappo al margine destro.

€ 80

Bologna 28. 7bre 1855

Reverendissimo Padre Padre

In risposta alla sua conghiuma del 26, io posso assicurare che, dove il M. R. P. S. mi esprime la sua volontà che io venga in Fermo a predicarvi nel noto atravario, io non farò che obbedire il suo tenore. Questa mia disposizione per qualunque cosa - mi imponrà l'obbedienza, e comportato in questo caso dal desiderio di far cosa grata ad un edetto Eminendissimo e di abbreviare il P. S. del collegio.

Mi parrebbe appropriato di porsi un'altra, che non sarebbe difficile trarre dalla stesso argomento della Congregazione. Che io predicassi nel pomeriggio, sarebbe certo utile una predica nel pomeriggio (o della mattina). Ma se non viene in questo anche a me questo incarico, io certo non posso cercare altro che lo assuma.

Quanto al Panegirico, il già fatto da me a Venezia ed a Carpi, per ordine del P. Provinciale fu stampato. Farne un altro mi piacerebbe assai, in quanto, oltre la mia attività, mi rinfreda molto malagevole, per non dire un possibile intrattare lo stesso soggetto. Sarebbe bene e dunque che si provvedesse altrimenti. In ogni caso farò quello che mi signifieranno i Superiori.

Ma saluti miei del Coll. che hanno memoria di me - con aiuti delle sue preghiere e mi creda in unione di S. V. S.

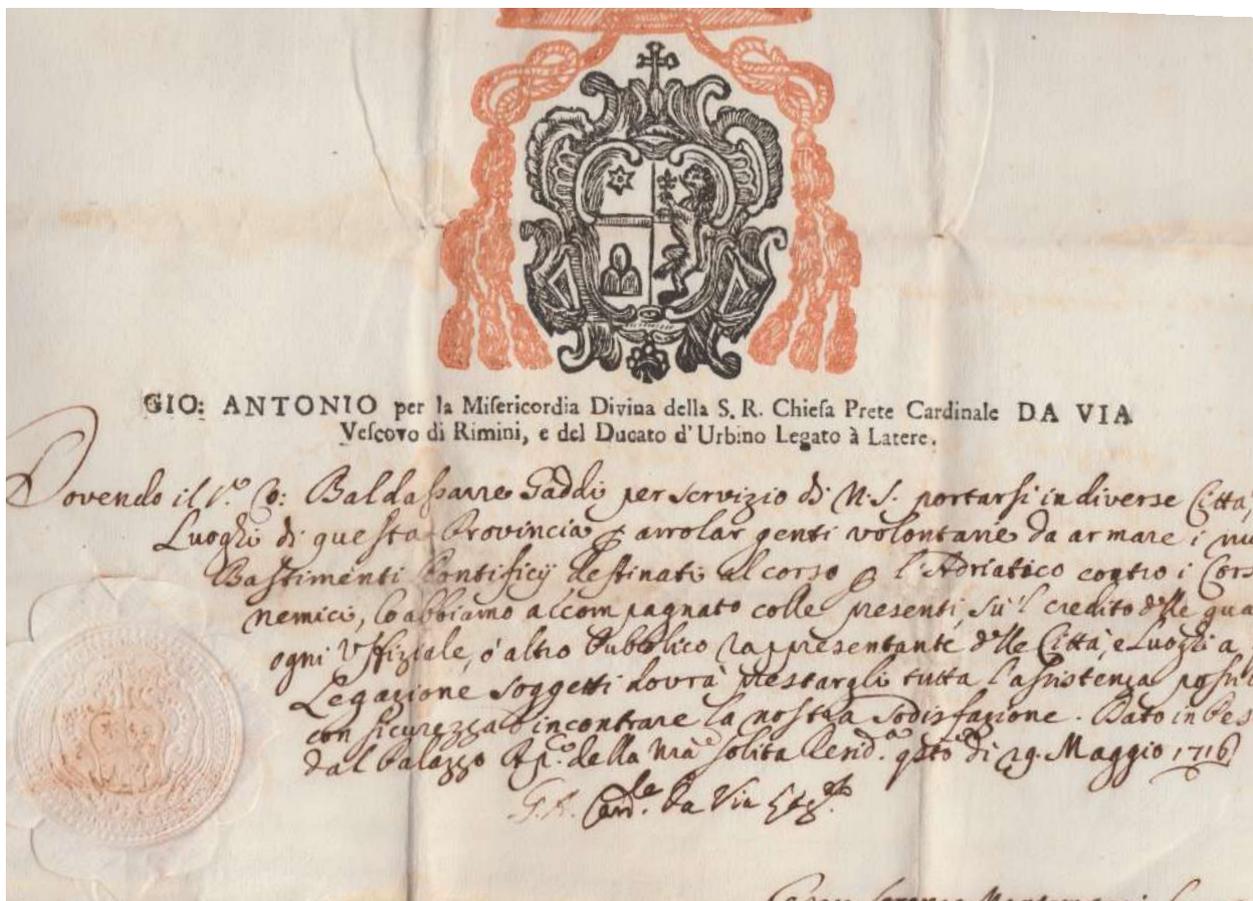
Suo inf. servo nel S.
C. M. Curci S. J.

57. Carlo Maria Curci

58. Gianantonio Davia (Bologna 1660 - Roma 1740)

Navi pontificie

Bella lettera firmata, datata *Pesaro 29 maggio 1716*, dell'illustre prelado, arcivescovo di Rimini (1698-1726), creato cardinale nel 1712 da Clemente XI, nella quale invita "ogni ufficiale o altro pubblico rappresentante" ad assisterlo nella sua opera di arruolamento di soldati da impiegare sulle navi pontificie. "*Dovendo il r. Co: Baldassarre Gaddi per servizio di N.S. portarsi in diverse città e luoghi di questa provincia per arrolar genti volontarie da armar i nuovi bastimenti pontifici destinati al corso per l'Adriatico contro i Corsari nemici, lo abbiamo accompagnato colle presenti...*". 1 p. in-4 obl., controfirmata, sig. in cera sotto carta. € 120



58. Gianantonio Davia

59. Giuseppe De Lorenzo (Lagonegro 1871 - Napoli 1957)

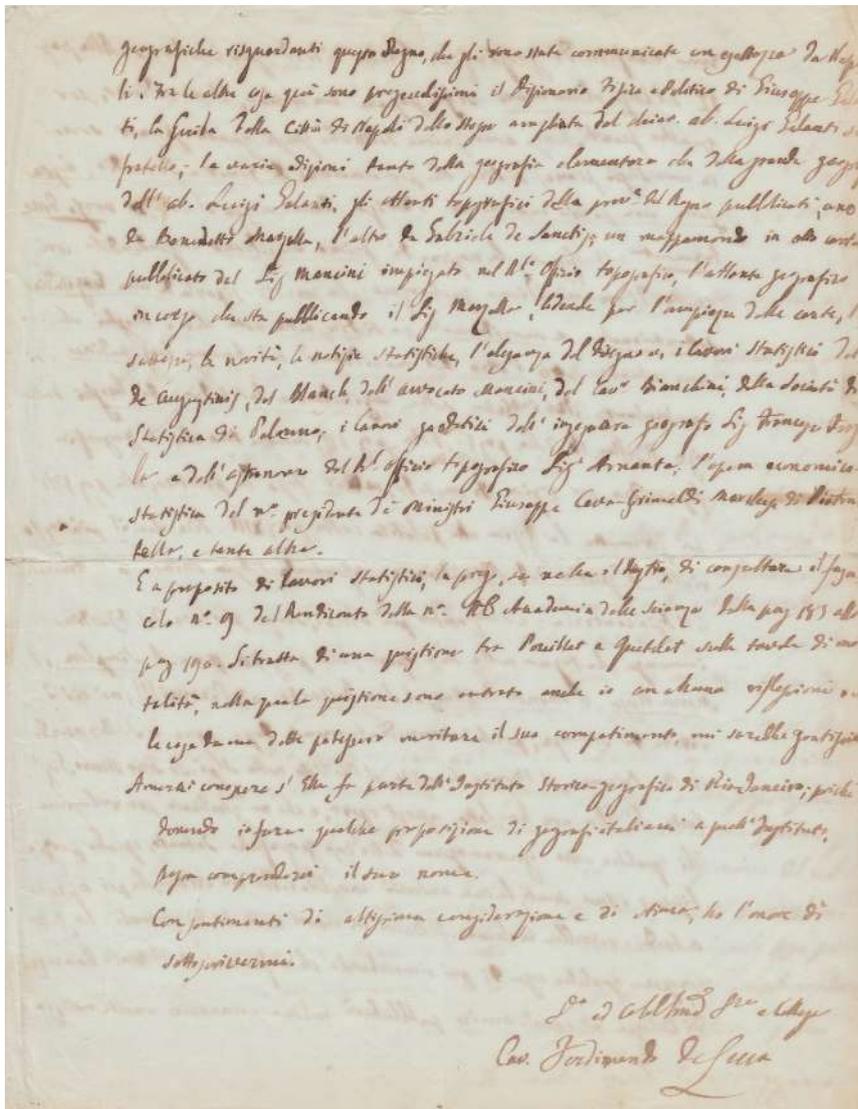
Napoli

Lettera autografa firmata, su cart. post. viaggiata datata al 1930 (come da timbro postale) dell'illustre geologo, geografo e indologo, docente presso l'università di Napoli, indirizzata alla redazione della 'Scena Illustrata', in occasione del 45° anniversario dalla fondazione della rivista fiorentina. "*Felicitazioni per il glorioso passato ed auguri per l'avvenire alla 'Scena Illustrata...*". € 40

60. Ferdinando De Luca (Serracapriola 1785 - Napoli 1869)

Napoli

Geografo e matematico, fu dal 1809 professore di matematiche nella Scuola militare di Napoli e quindi nella Scuola politecnica. Si occupò particolarmente di geografia fisica, di cosmografia, di metrologia e anche di geografia economica, con lavori apparsi negli Annali Civili del Regno delle Due Sicilie, negli Atti dei congressi scientifici italiani, dell'Accademia delle scienze di Napoli, della Reale Società Borbonica, della quale fu segretario generale dal 1845 al 1861, e di molte altre accademie. Le sue *Istituzioni di geografia naturale* ecc., apparse nel 1833, apprezzatissime anche all'estero, ebbero numerosissime ristampe. Lunga, interessante lettera autografa firmata (indirizzata, si presume, a Cristoforo Negri), datata Napoli 10 Gennaio 1844, su questioni geografiche. "Riceverà due copie della terza edizione della mia Geografia elementare, una delle quali offro in omaggio all'Augusto Protettore di tutt'i dotti, e specialmente italiani, a Leopoldo II, e l'altra ardisco offrire a Lei che tra' Geografi italiani occupa un posto distinto..."(...). "Il Cav. De Renzis mi ha consegnato una sua Continuazione de' progressi della geografia per esser presentata all'Accademia Pontaniana, ove ho l'onore di seder Presidente...". 4 pp. in-4, su bifolio. Lieve strappo al margine destro. € 150



60. Ferdinando De Luca

61. Francesco De Pinedo (Napoli 1890 - New York 1933)

Trasvolate

Rara lettera autografa firmata, su cart. post. viaggiata da Roma 8. XI, 1926 dell'aviatore passato alla storia per aver compiuto leggendarie trasvolate intercontinentali (nel 1927 con Carlo Del Prete attraversò l'Atlantico e le due Americhe per poi tornare in Italia), diretta a Pilade Pollazzi, direttore della

'Scena Illustrata', che ringrazia per aver ricevuto "il fascicolo Francese della Scena Illustrata che Ella gentilmente mi ha inviato in omaggio". "E mentre la ringrazio voglio dirle che ho apprezzato ed ammirato moltissimo il bel fascicolo sia per varietà degli interessanti articoli che per la elegante veste tipografica...". Macchie di umidità. € 150

Roma 8 - XI - 26
 Ho ricevuto il fascicolo Francese
 della "Scena Illustrata"
 che Ella gentilmente mi ha in-
 viato in omaggio e mentre la
 ringrazio voglio dirle che ho
 apprezzato ed ammirato moltissimo
 il bel fascicolo sia per la
 varietà degli interessanti articoli che
 per la elegante veste tipografica - con ossequio
 di Francesco De Pinedo

61. Francesco De Pinedo

62. Nicola Maria Di Sangro (Napoli 1756 - ivi 1833)

Napoli

Lettera autografa firmata, dat. Napoli 1 8bre 1823 del Duca di Sangro, Cavaliere di Giustizia dell'Ordine di San Gennaro dal 1797, Gran Croce dell'ordine di San Ferdinando e del Merito dal 1827, indirizzata al Commendatore Emanuele Filangeri Montaperto, circa il pagamento di alcune somme di denaro "delle pensioni e corrisposizioni sulla commenda di Polizzi, di cui è titolare il Duca D. Nicola Maresca di Serracapriola". Una pagina e 1/2 in-4, macchie di umidità. Ind. aut. alla quarta (foro in corrispondenza del sigillo). € 150

all'Esame della predetta V. Camera, onde poter olle-
 vere un felice esito nella ripartizione delle somme
 che annualmente si versano, che si pagano a tante
 uguali in diffallo degli Anziani in servizio.
 Nel dichiararmi tenuto per la premura che
 si fa in favore del Commendatore mio suocero, la
 prego di essermi quale con perfetta stima e affetto
 Di lei, Signor Commendatore
 Napoli 1.8bre 1823.

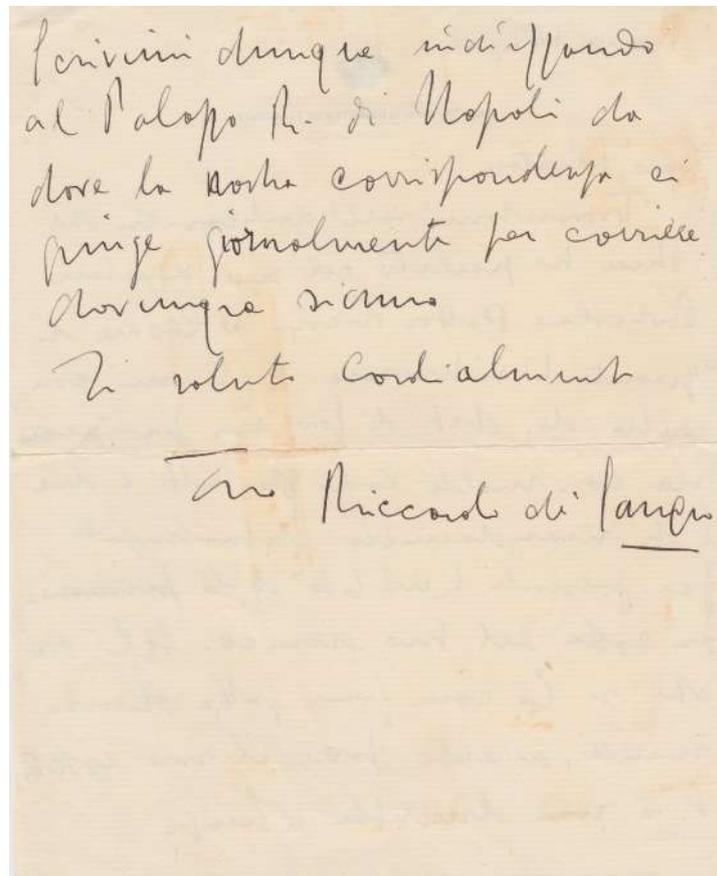
S. E. il Signor Commendatore
 Filangeri Montaperto
 Palermo / Duca D. Nicola Maresca
 Duca di Sangro

62. Nicola Maria Di Sangro

63. Riccardo Di Sangro (Napoli 1899 - 1978)

Napoli

Lettera autografa firmata, *Roma 14 agosto* (senza anno) dell'aristocratico napoletano proprietario di Villa Episcopio a Ravello dove Vittorio Emanuele III sostò in fuga nella primavera del 1944 e nominò il figlio Umberto Luogotenente Generale. Relativa ad una raccomandazione per un amico. "*Trovandomi nell'anticamera del Duce ho parlato col suo segretario particolare Dottor Nicolo' de Cesare di quanto ti interessava. Egli mi consigliò di dirti di fare un promemoria con molte lodi per tutti e due e di mandarmelo...*". Due pagine in-8, carta int. 'Casa di S.A.R. il Principe di Piemonte'. € 80



Scrivimi dunque indirizzando
al Palazzo Re. di Napoli da
dove la posta corrisponde e
giunge giornalmente per corriere
ovunque sia.
Ti saluto cordialmente

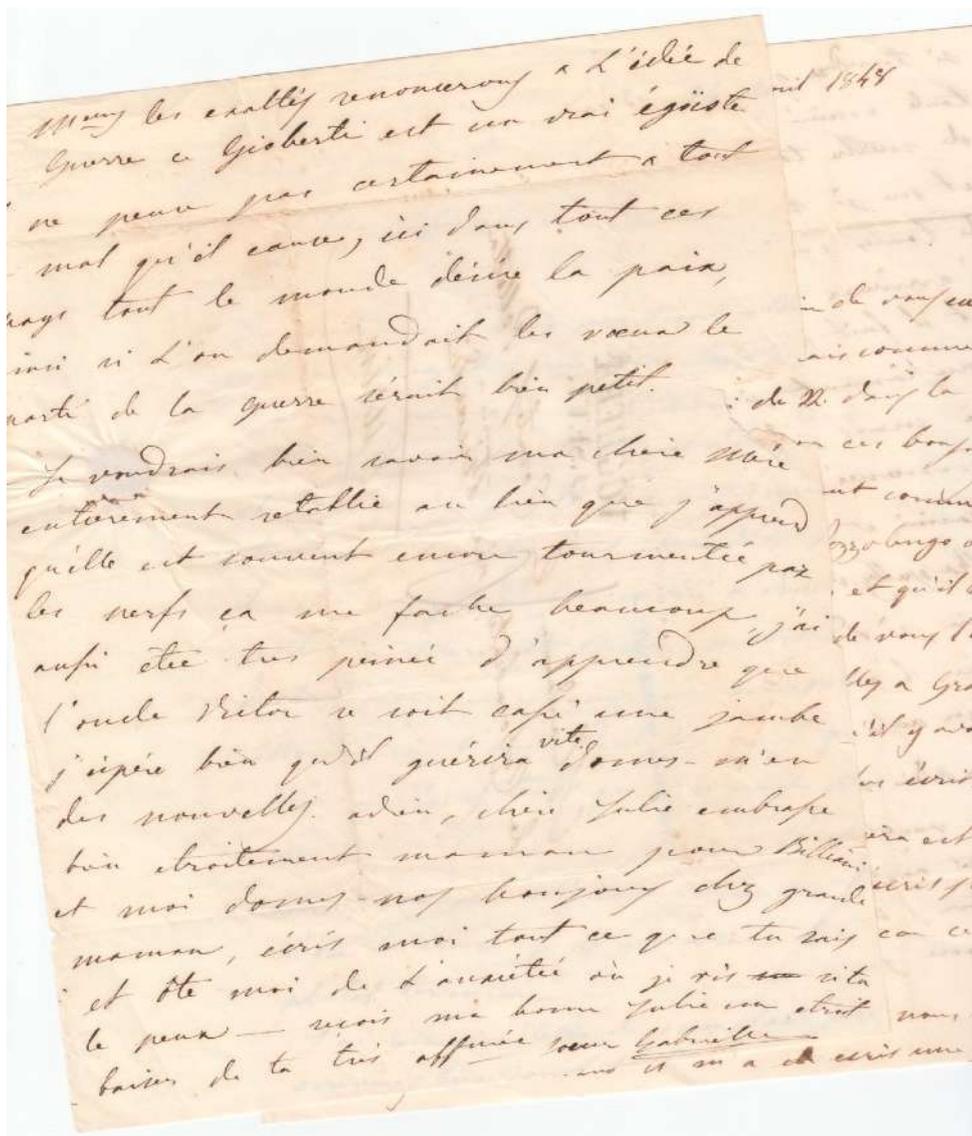
Riccardo di Sangro

63. Riccardo Di Sangro

64. Gabriella Corsi di Bosnasco (m. Torino 1887)

San Giovanni Bosco

Nobildonna, amica e sostenitrice di Don Bosco ("o nostra buona Mamma in Gesù Cristo"), ospitò quest'ultimo presso la sua villa detta *Il Casino* a Nizza ad attendere ai suoi lavori. Lettera autografa firmata, datata *Lundi 24 Aôut 1848* diretta alla Contessa Luisa Pelletta, nella quale la informa di aver ricevuto una sua bella lettera: "il me recommande de me soigner et de mettre toutes mes afflictions dans le cœur de Marie...". 2 pp. in-8, su bifolio, ind. aut. e timbri post. alla quarta. E' unita parte di lettera autografa firmata (sempre indirizzata alla sopracitata Contessa, una p. in-8. La contessa Gabriella Corsi di Bosnasco, nata Pelletta di Cossombrato, morì a Torino l'8 aprile 1887. Dal 1871 alla morte si distinse come cooperatrice di don Bosco, tanto da meritarsi pure lei l'appellativo di «buona e carissima Mamma». Sovvenzionò in particolare l'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato, località dove la contessa aveva la residenza estiva. Sono più di 10 le lettere di don Bosco alla contessa pervenuteci fino ad oggi. € 150



64. Gabriella Corsi di Bosnasco

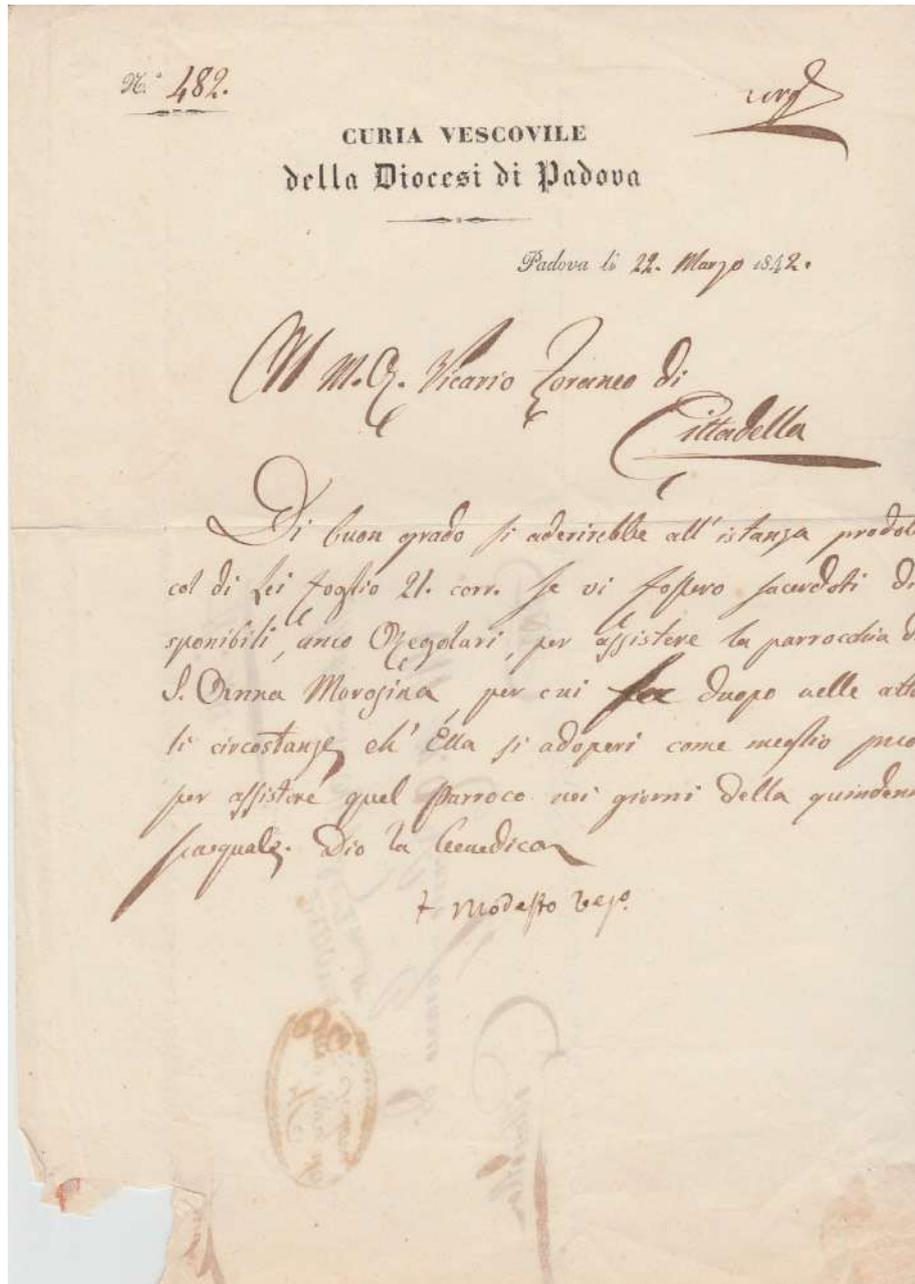
65. Mario Longo Dorni (Ornavasso 1907 - Poggio a Caiano 1985)
Cartolina fotografica con dedica autografa firmata del vescovo di Pistoia (1954-1981).

Pistoia
€ 30

66. Modesto Farina (Oria di Valsolda 1771 - Padova 1856)

Padova

Lettera firmata, datata *Padova li 22 marzo 1842* del vescovo di Padova (1821-1856), indirizzata al Vicario Foraneo di Cittadella. "*Di buon grado si aderirebbe all'istanza predetta col di lei foglio 21 corr. se vi fossero sacerdoti disponibili, anco Regolari, per assistere la parrocchia di S. Anna Morosina...*". 1 p. in-4 (lac. al margine inf.). Ind. autografo e timbri al verso. € 40



66. Modesto Farina

67. Leonardo Fea (Roma 1884 - ivi 1957)

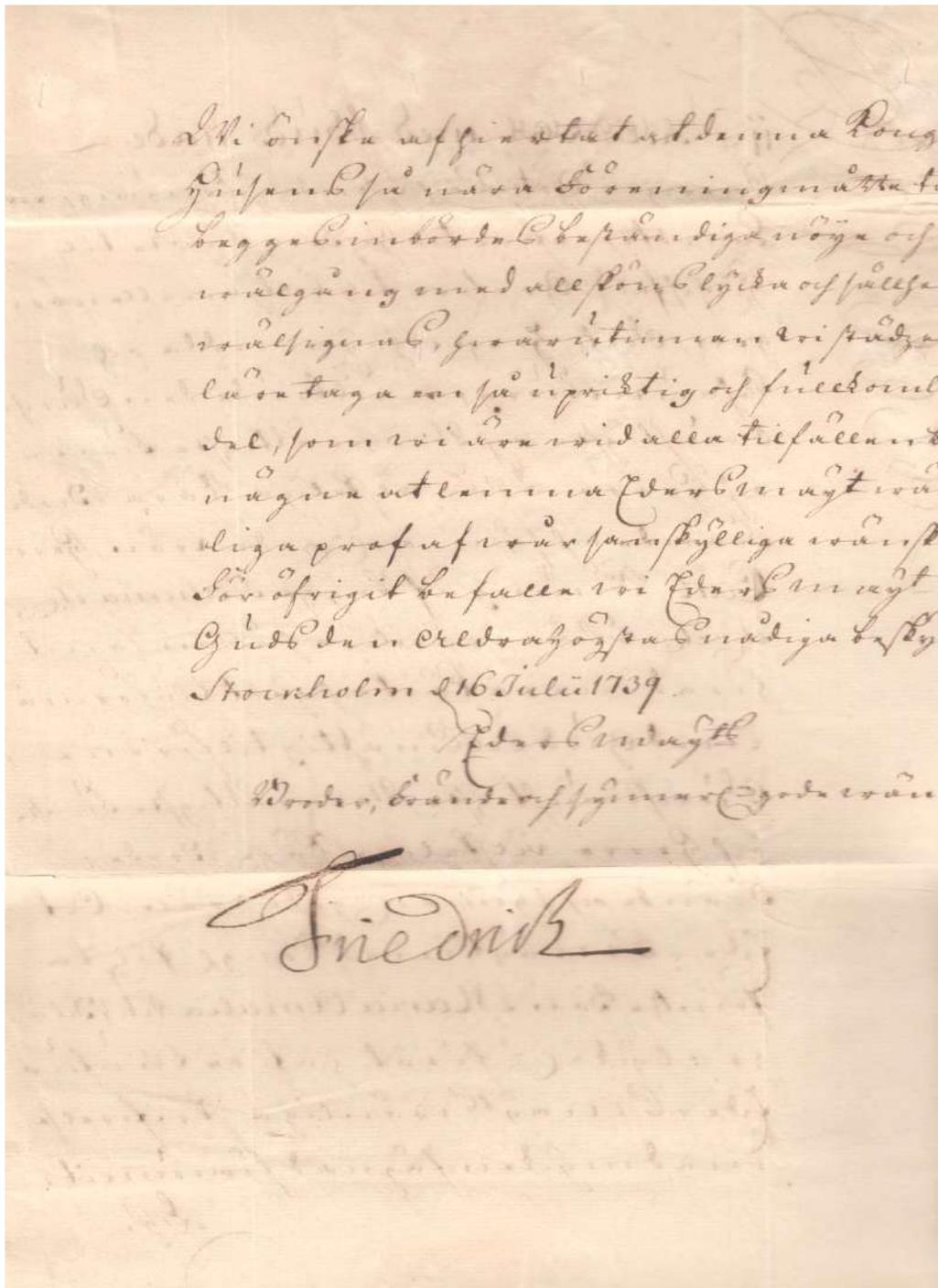
Napoli

Lettera autografa firmata, dat. 12/1.1932-X dell'ingegnere navale a Napoli e progettista di sommergibili e di alcune delle più importanti navi da guerra della Marina Militare Italiana, (Albatros, Maestrone) diretta a Fortunato Giustini, di congratulazioni, per la nomina di quest'ultimo a Direttore Generale. "Mi rallegro molto con lei e con le scuole medie (ne ho mia esperienza, pur troppo, con sette alunni...in casa)...". Due pagine in-8 obl., carta int. "R.Scuola d'Ingegneria di Napoli - Gabinetto di costruzioni navali". € 40

68. Federico I di Svezia (Kassel 1676 - Stoccolma 1751)

Svezia

Lettera firmata, datata *Stockholm 16 Julii 1739* del re di Svezia dal 1720 alla morte. 2 pp. in-4, su bifolio. Ind. e sigillo in cera sotto carta alla quarta. Carta brunita, lievi fori. € 150

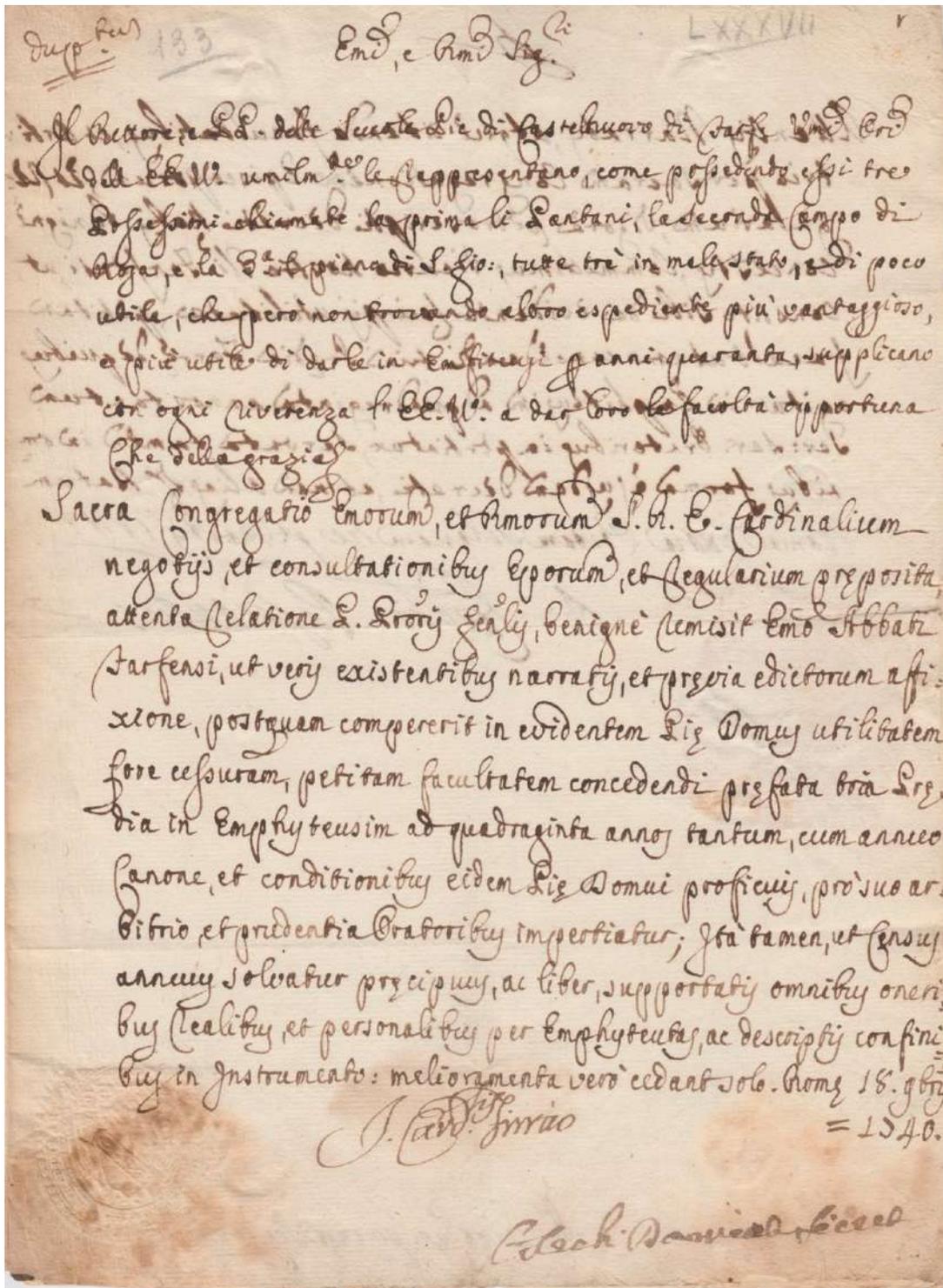


68. Federico I di Svezia

69. Giuseppe Firrao il Vecchio (Luzzi 1669 - Roma 1744)

Cardinale Passionei

Documento ms. firmato, datato Romae 18 novembris 1740 del prelado, membro di una famiglia aristocratica napoletana, creato Cardinale nel 1731 da Clemente XII, relativo alla facoltà di concedere alcuni terreni in enfiteusi da parte del Rettore delle Scuole Pie di Castelnuovo di Farfa (Rieti). "Petitam facultatem concedendi prefata...". Una pagina in-4, in latino, su bifolio, controfirmata dal Cardinal Domenico Silvio Passionei (1682-1761), del quale è altresì presente il sigillo in cera sotto carta al verso. € 90

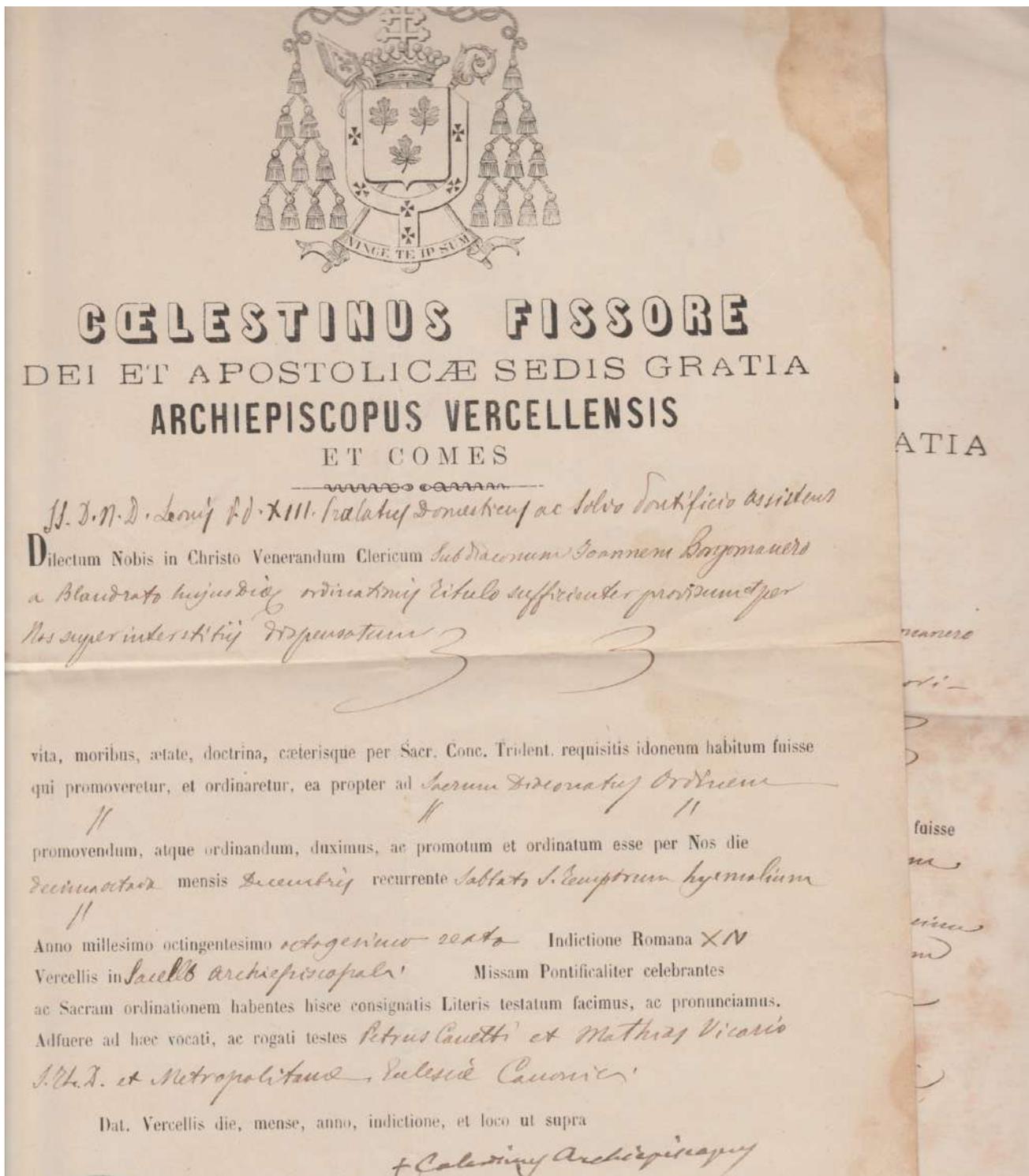


69. Giuseppe Firrao il Vecchio

70. Celestino Fissore (1814 - Vercelli 1889)

Vercelli

Quattro documenti a stampa (in parte ms.) dat. al 1886, con firma autografa dell'arcivescovo di Vercelli, relativi a provvedimenti ecclesiastici. 4 pp. in-4, controfirmate da segretario. € 60

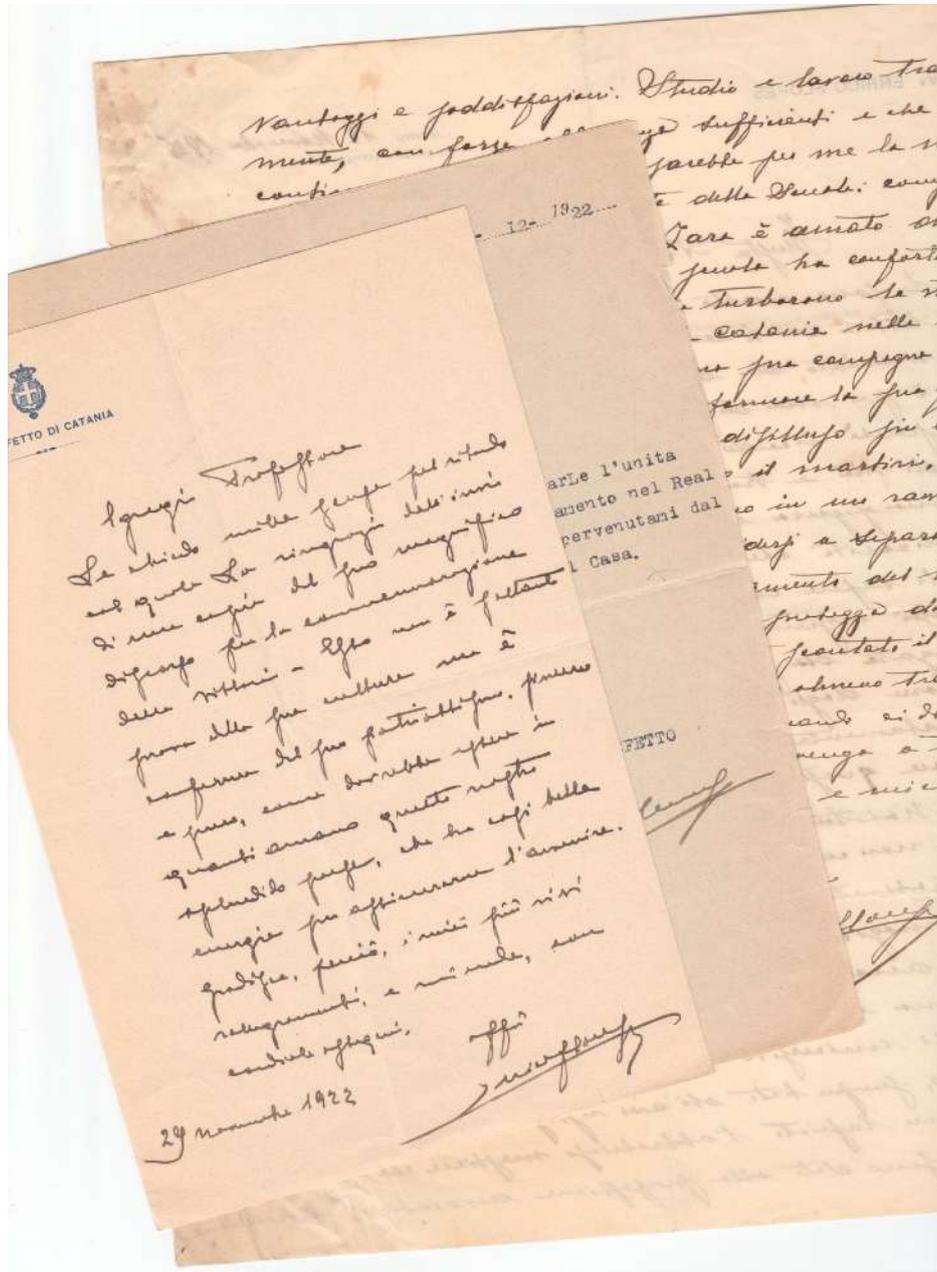


70. Celestino Fissore

71. Enrico Flores (Napoli 1864 - Roma 1935)

Napoli

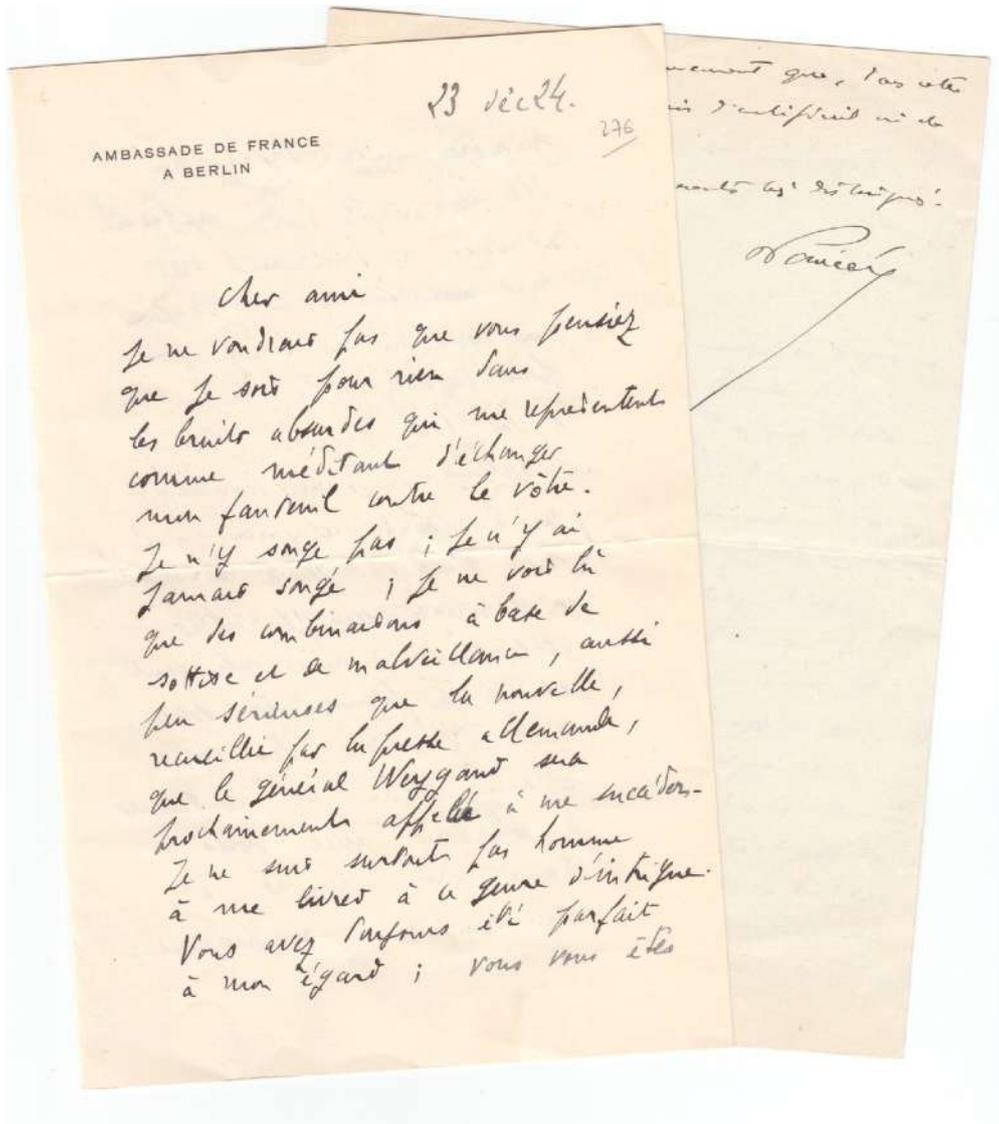
Due lettere autografe firmate, risp. dat. al 1922 e 1926 del funzionario, capo di gabinetto del presidente del consiglio V.E. Orlando, prefetto di Milano (1920) e di Catania (1921), su questioni private e professionali. "Io, sempre lieto di aver ripreso la mia libertà e di aver lasciato l'obbrobrioso mestiere che facevo, mi sono dato alla professione avvocatizia ritraendone vantaggi e soddisfazioni. Studio e lavoro tranquillamente...". Una delle missive presenta lacune che ledono parz. il testo. Unita: lettera datt. con firma autografa, dat. Catania, 12-12-1922, diretta al prof. Giulio Feo. € 70



71. Enrico Flores

72. André François-Poincet (Provins 1887 - Parigi 1978)

Due lettere autografe, risp. datate al 1918 e al 1924, del diplomatico francese, sottosegretario di Stato (1928-31), ambasciatore in Germania (1931-1938) e successivamente in Italia (1938-40), su questioni politiche. "Je ne voudrais pas que vous pensiez que je sois pour rien dans les bruits absurdes que m'répresentent comme méditant d'échanger mon fauteuil contre la votre...". Per un totale di 5 pp. in-8, su bifolii. Sono accluse due minute (vergate a matita), un biglietto da visita con righe autografi firmati, e due lettere di un funzionario del ministero dell'Istruzione francese. € 100



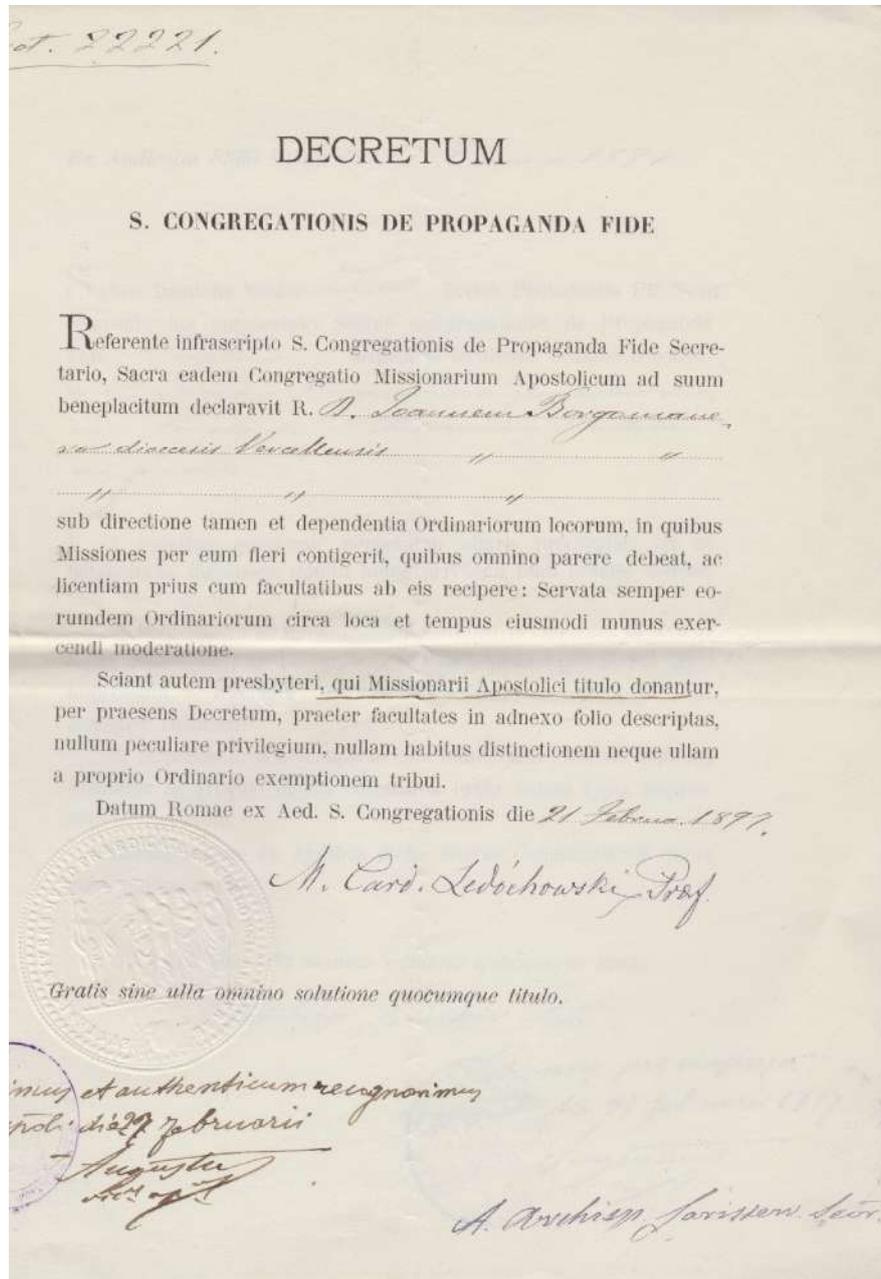
72. André François-Poincet

73. Mieczysław Halka Lodochowski (Gorki 1822 - Roma 1902)

Polonia

Firma autografa dell'illustre prelado, primate di Polonia (1866-1886), creato cardinale da Pio IX nel 1875, su documento a stampa (in parte ms.) dat. *Roma 21 febbraio 1897*. Patente di missionario conferita a Giovanni Borgomanero. E' unito altro documento (sempre relativo al missionario Borgomanero) dat. *27 febbraio 1897*, 1 p. in-4.

€ 80



73. Mieczysław Halka Lodochowski

74. William Henry Bulwer Lytton (Londra 1801 - Napoli 1872)

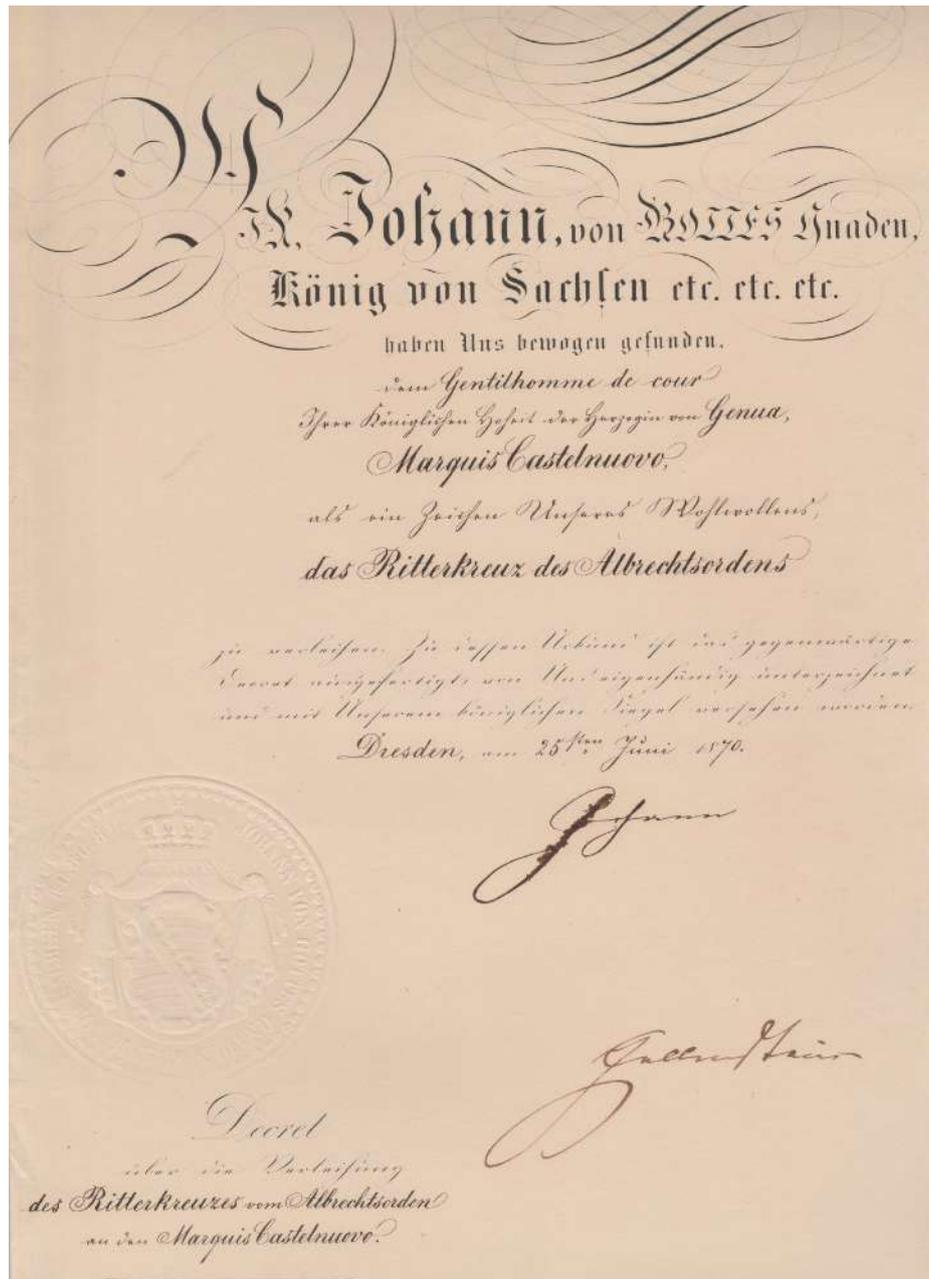
Massoneria

Lettera autografa firmata, s.d., del diplomatico e scrittore britannico, ambasciatore negli Stati Uniti (1849-1852), fratello del noto romanziere inglese Edward, su questioni private. "I would rather see you here...". 3 pp. in-8, su bifolio. € 60

75. Giovanni di Sassonia (Dresda 1801 - Pillnitz 1873)

Pasquale Atenolfi - Napoli

Firma autografa su documento ms. dat. *Dresden 25 juni 1870* del re di Sassonia Giovanni I, illustre letterato ed erudito. Il Marchese Castelnuovo (P. Atenolfi) è nominato Gentiluomo di Corte. 1 p. in-4, su bifolio, carta int., controfirmata. Sigillo a secco. E' unito un opuscolo a stampa tit. *Statuten des königlich Sachsischen Ulbrechts-Ordens* (12 pp., dat. 31 dicembre 1850). € 100



75. Giovanni di Sassonia

76. Paolo Emilio Imbriani (Napoli 1808 - ivi 1897)

Pasquale Stanislao Mancini

Lettera autografa firmata dat. *Genova 12 aprile 1850* dell'illustre poeta, giurista e uomo politico, sindaco di Napoli dal 1870 al 1872, diretta al collega Pasquale Stanislao Mancini, al quale richiede un "lasciapassare". "Potrebbe la mia famiglia giungere da un momento all'altro, ed io mi troverei in serie difficoltà per tor di dogana gli effetti portati". In seguito scrive su una disavventura capitata al famoso musicista napoletano Vincenzo Capecelatro recatosi nel Lombardo-Veneto per questioni professionali. "Il Capecelatro era ito nel milanese per dare una sua musica, per la quale avea un precedente contratto. Partendo avea ricevuto regular passaporto ed era stato pienamente assicurato da Fortunato e (...) che niuno ostacolo sarebbe messo al suo ritorno dalla terra di (...) e Radetsky...". Due pagine in-8, ind. aut. e timbri post. alla quarta. € 180

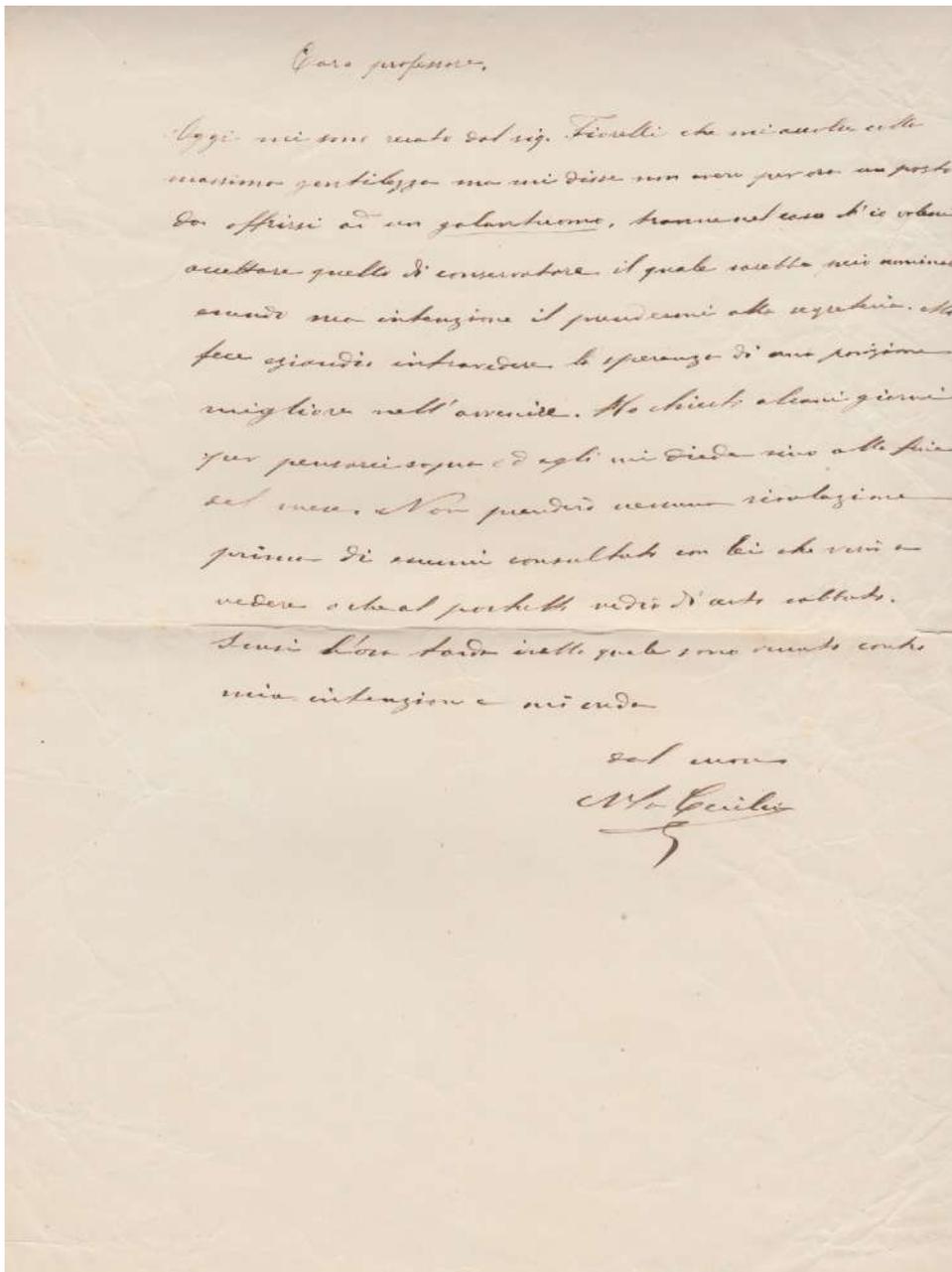
con giurati di Milano a questi suoi giorni che
con Capecelatro e sua moglie Lucrezia Rusciano.
Il Capecelatro era ito nel milanese per dare
una sua musica, per la quale avea un pre-
cedente contratto. Partendo avea ricevuto rego-
lar passaporto ed era stato pienamente assicura-
to da Fortunato e Radetsky che niuno osta-
colo sarebbe messo al suo ritorno dalla terra
di Lubta e Radetsky. Ebbene in quel medesimo
di, in cui si danno i passaporti e si facciano
le assicurazioni, si scriveva dal ministero un
già o così ^{non} ~~interdizione~~ visto di ritorno al
Capecelatro. Che sabbietta proibita!
E la vostra famiglia come va? Spero che il
clima torinese non sia riuscito contrario ad al-
cuno di vostri. Vogliate presentare alle vostre
signora ogni testimonianza della mia osservanza
e considerazione.
Inoltre di qui vi saluto. Io vi stringo
affettuosamente al cuore. State sano e sia-
mate
Il V.° P. Em. Imbriani
Genova - 12. aprile 1850 -
D. S. Vedendo Corcuolo e gli altri concerni a
miei, non omettere il demagogo Bonelli, e
tutti con amore.

76. Paolo Emilio Imbriani

77. Napoléon La Cécilia (Tours 1835 - Ramleh 1878)

Pompei

Militare francese e garibaldino, docente di sanscrito a Napoli (1861-1869) e membro di spicco della Comune di Parigi (combatté sulle barricate durante la *Semaine sanglante*). Lettera autografa firmata (1871 ca.), nella quale comunica al corrispondente di aver ricevuto una proposta di lavoro dall'illustre archeologo e numismatico napoletano Giuseppe Fiorelli (1823-1896), direttore degli scavi archeologici di Pompei. "Oggi mi sono recato dal Sig. Fiorelli che mi accolse colla massima gentilezza ma mi disse non avere per ora un posto da offrirmi ad un galantuomo, tranne nel caso che io volessi accettare quello di Conservatore, il quale sarebbe più nominale avendo sua intenzione il prendermi alla segreteria. Ma fece eziandio intendere la speranza di una posizione migliore...". Una pagina in-4. € 240

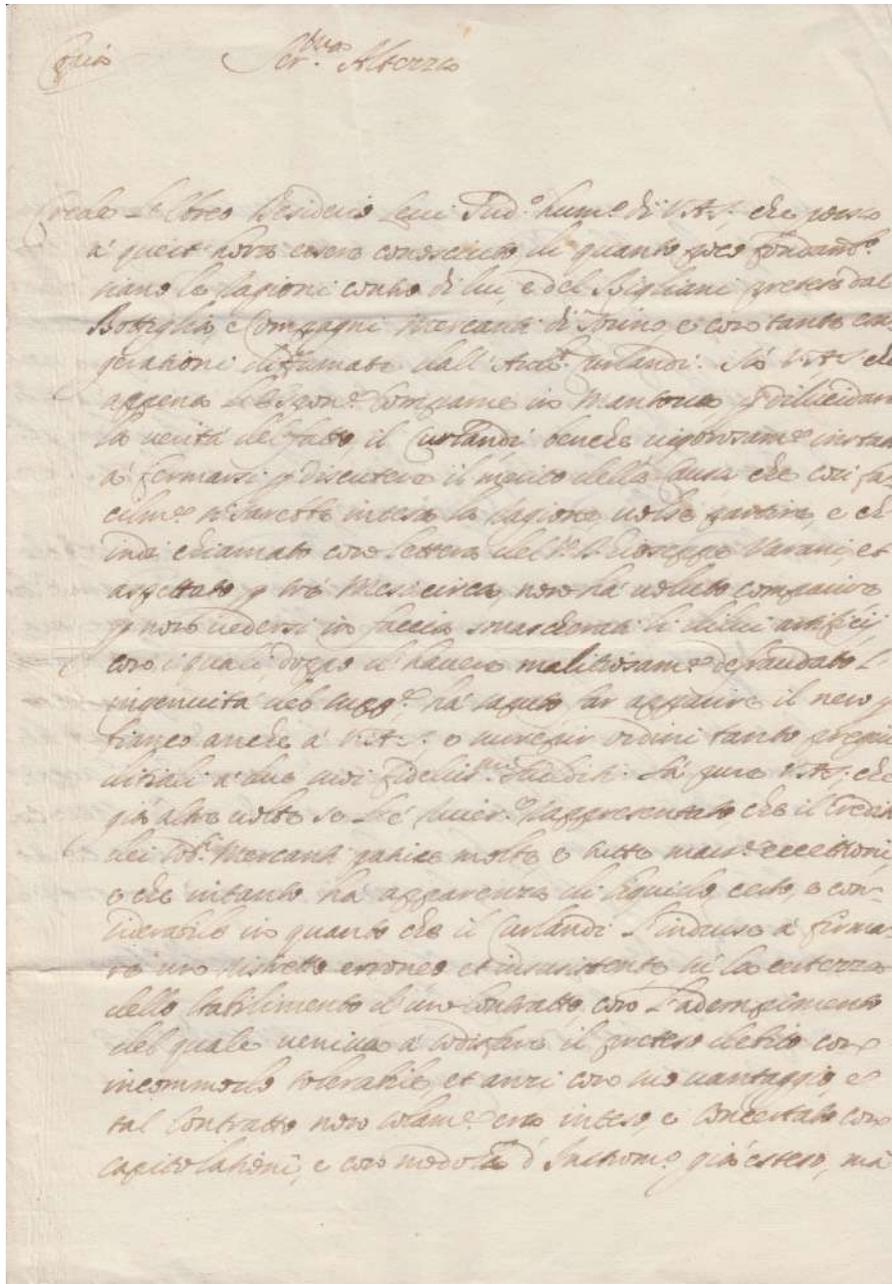


77. Napoléon La Cécilia

78. Desiderio Levi (Torino, sec. XVII)

Ebrei in Piemonte

Documento ms. dat. 17 agosto 1644. Supplica al Duca di Savoia Carlo Emanuele II, relativa alla risoluzione di una causa giudiziaria. "Crede l'Ebreo Desiderio Levi sud.o hum.o di V.A.R. che possa à quest'hora essere conosciuto di quanto poco fondamento siano le ragioni contro di lui, e del Bigliani pretese dal Bottiglia & Compagni Mercanti di Torino...". 2 pp. in-4, su bifolio. € 120



78. Desiderio Levi

79. **Camillo Mango** (Potenza 1864 - Napoli 1937)

Napoli

Lettera autografa firmata, su cart. post. viaggiata (timbro post. al 1930) dell'avvocato e uomo politico, senatore a vita del Regno d'Italia dal 1919, diretta ad Ulisse Tanganelli, redattore capo della 'Scena Illustrata'. "La Scena Illustrata è una rivista magnifica...".

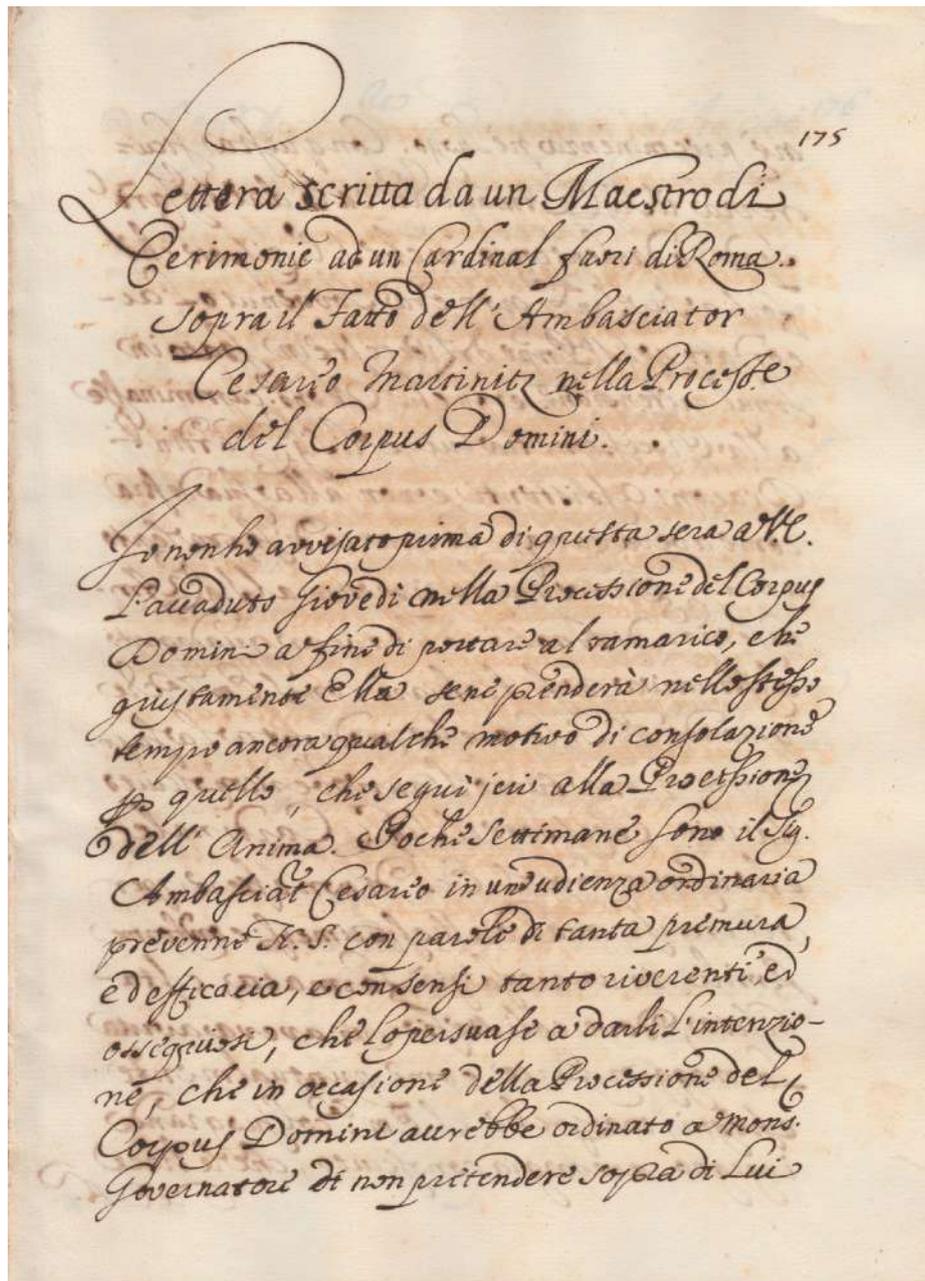
€ 40

80. **(Georg Adam von Martinitz)** (Praga 1645 - 1714)

Napoli

Interessante manoscritto di cronaca inedito relativo al primo Viceré austriaco del Regno di Napoli. Ms. tit. 'Lettera scritta da un Maestro di cerimonie ad un Cardinal fuori di Roma sopra il fatto dell'ambasciatore Cesareo Martiniz nella Processione del Corpus Domini'. Memoria relativa ad una processione alla quale partecipò l'ambasciatore di Sua Maestà Cesarea nonché plenipotenziario nel reame di Napoli. Otto pp. in-4. Un passo a titolo di es. "S'impuntò subito il Sig. Ambasciatore né voleva camminare avanti, e fu supplicato più volte da noi a degnarsi d'avanzare, sempre rispose 'Faccino venir gli altri perché ho d'andar vicino a Sua Santità...".

€ 150



80. **(Georg Adam von Martinitz)**

81. Albino Mensa (Villa Alicia 1916 - Pinerolo 1998)

Vercelli

Lettera autografa firmata, datata 28 ottobre 1971 dell'arcivescovo di Vercelli (1966-1991), diretta al Rev. Armando Bracco, con il quale si congratula. "In occasione della celebrazione del suo XXV di servizio pastorale alla Parrocchia...". 2 pp. in-8, su carta int. Sono uniti una busta ed un biglietto da visita con righe autografi firmati dat. 9.10.1978.

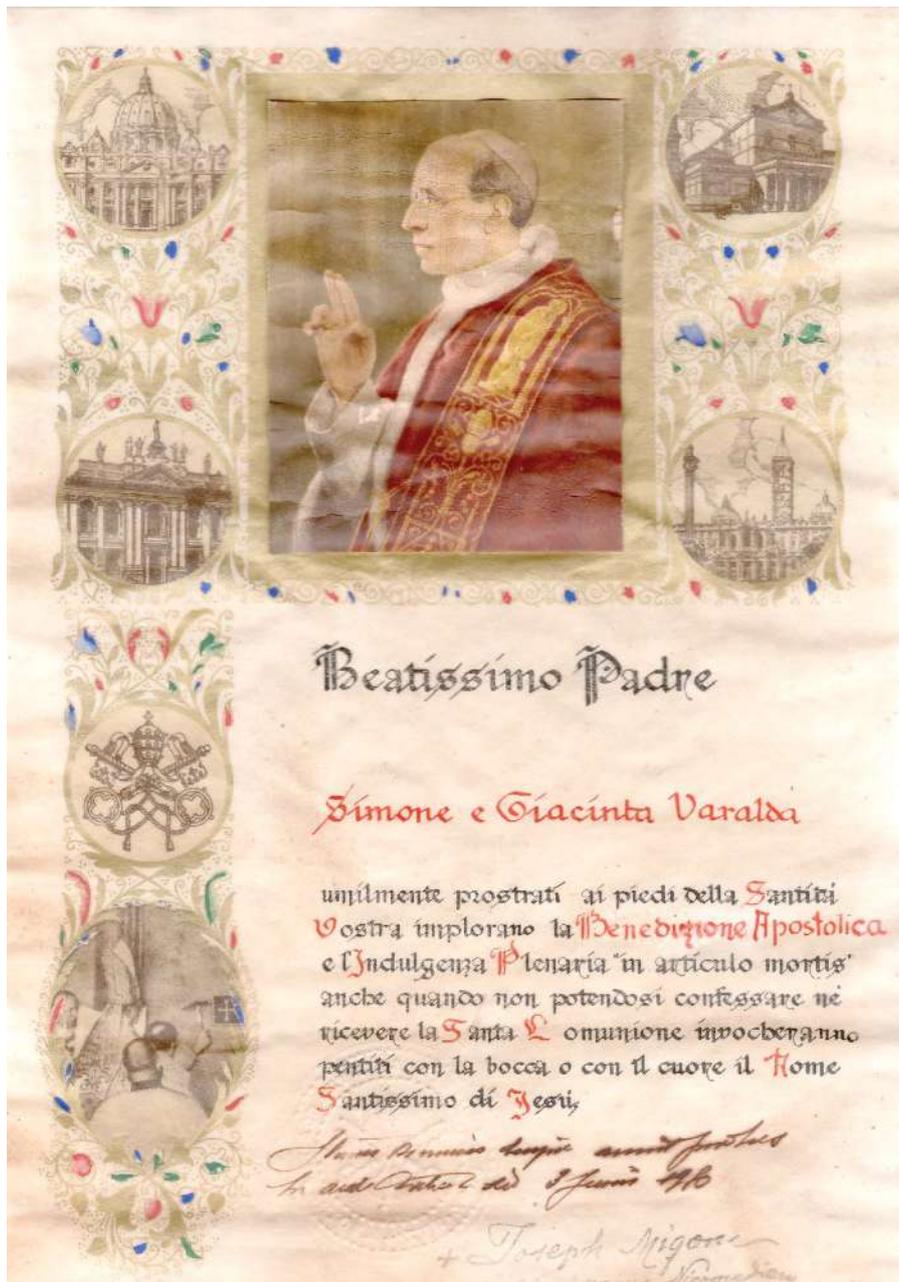
€ 40

82. Giuseppe Migone (Genova 1875 - Roma 1951)

Genova

Firma autografa su documento pergamenaceo a stampa (in parte ms.), dell'illustre ecclesiastico, elemosiniere segreto di Sua Santità e vescovo di Nicomedia dal 1935 al 1951. 1 p. in-4.

€ 90



82. Giuseppe Migone

83. Ferdinando Milone (Napoli 1896 - Roma 1987)

Napoli

Lettera dattiloscritta con firma autografa del geografo italiano diretta a Giuseppe Giustini., dat. *Napoli 12 agosto 1943*. "*Avevo preso a scrivervi di mio pugno, per dirvi quanto fossi rimasto addolorato dell'aver voi lasciato la nostra Direzione Generale, e per esprimervi ancora una volta la mia più sincera e vera gratitudine*". Tre pagine in-4 su carta int. 'Regio Istituto Universitario Navale - Il Direttore'. Accluso biglietto da visita con due righe autografi. *Natale '963*.

€ 70

84. Francesco Saverio Nitti (Melfi 1858 - Roma 1953)

Presidente del Consiglio

Ritratto fotografico (cm 23,5x18,5) con firma autografa dell'economista e uomo politico antifascista, tra i massimi esponenti del meridionalismo e più volte ministro del Regno d'Italia.

€ 160



84. Francesco Saverio Nitti

85. Bartolomeo Pacca (Benevento 1756 - Roma 1844)

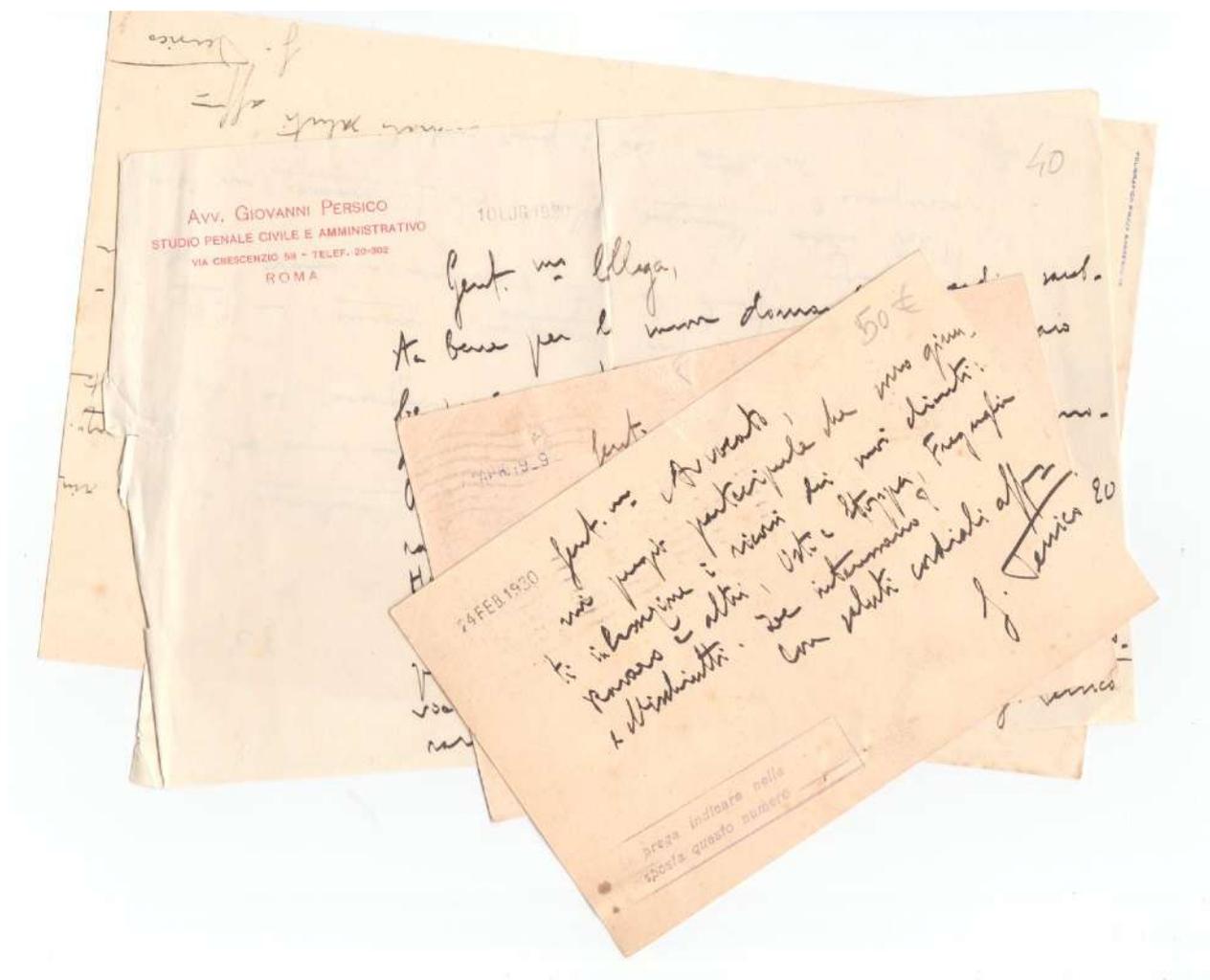
Benevento

Lettera firmata, datata *Roma 25 Dicembre 1825* dell'illustre prelado beneventano (creato Cardinale dal 1801 e pro-segretario di Stato dal 1808 al 1814), diretta al Duca Pompeo Benedetti già Modevecchio di Fano, nella quale ricambia gli auguri di Natale. "*Riconosco per un effetto dell'esimia bontà e gentilezza di V. Ecc.li felici auguri...*". Una pagina in-4. € 60

86. Giovanni Persico (Benevento 1878 - Roma 1967)

Benevento

Carteggio costituito da quattro lettere autografe firmate (due su cart. post.), risalenti al biennio 1929-30, dell'avvocato, uomo politico e giornalista beneventano, tra i più ferventi oppositori al regime fascista e deputato al parlamento del Regno d'Italia, dirette al collega e amico Aldo Guarnieri, su questioni professionali. "*Ho visto il ricorso del Cav. Mancini fissato al 20 ottobre. la causa è grave...*". Per un totale di 4 pp. in vario formato. € 80



86. Giovanni Persico

87. Raffaele Pio Petrilli (Napoli 1892 - Roma 1971)

Napoli

Lettera autografa firmata dat. 3 dicembre 1953 dell'uomo politico campano, (sottosegretario nel Ministero del Tesoro, e presidente del Consiglio di Stato), diretta ad un "Caro Presidente". "Rispondo alla tua lettera con la quale mi raccomandi la sollecita conclusione dei lavori della Commissione, da me presieduta, per la legge speciale per Roma. Mi è gradito assicurarti che sto redigendo personalmente la relazione conclusiva, che prevedo di poterti presentare per la fine del mese...". Due pagine in-8, carta int. 'Il Presidente del Consiglio di Stato'. € 70

88. Ferdinando Maria Pignatelli (Napoli 1770 - Palermo 1853)

Palermo

Firma autografa su grande documento a stampa (in parte ms.) datato al 1841 del presule, Arcivescovo di Palermo, creato Cardinale da Gregorio XVI (1839). Rosario Lo Giudice è nominato sacerdote. (Cm 42x30). € 80



88. Ferdinando Maria Pignatelli

89. Pietro Piovani (Napoli 1922 - ivi 1980)

Napoli

Lettera datt. con firma autografa dat. 26.7.1967 del filosofo, docente presso l'università Federico II di Napoli, diretta ad un amico, circa alcuni progetti editoriali. "*Dal Sillabo a Paolo VI. Subito dopo il tuo telegramma, una telefonata da Pompei del Dr. Alberto Marano, in tipografia. Il Proto richiede una piccola modificazione nel ruolino di marcia. Sta stampando i primi sedicesimi, ma non può essere pronto il 4 agosto che con l'intera stampa...*".

Una pagina in-8.

€ 40

90. Carlo Poerio (Napoli 1803 - Firenze 1867)

Napoli

Esule dopo i moti napoletani del 1820-21, nel 1848 fu Ministro della Pubblica Istruzione nel governo costituzionale delle Due Sicilie. Restaurato l'assolutismo, nel 1849 fu condannato a 24 anni di carcere come membro della setta dell'Unità Italiana, pena commutata nel 1859 nella deportazione. Riparato in Piemonte, fu deputato della Destra al Parlamento subalpino e, dal 1860, al Parlamento italiano. Bella fotografia formato *cabinet* (cm 5,5x8) applicata su piccolo *passe-partout*, con dedica autografa firmata. *Ludovico Tuminello Fotografo - Torino.*

€ 150



90. Carlo Poerio

91. Eugenio Rignano (Livorno 1870 - Milano 1930)

Il tassametro nella storia

Lettera autografa firmata, datata 14.3.1905, (vergata su biglietto da visita), del filosofo, co-fondatore della 'Rivista di scienza' (1907), noto per la teoria della 'proprietà mnemonica'. "Le sarei grato se volesse pubblicare sul Corriere la qui unita brevissima letterina relativa ad un inconveniente che si è verificato già diverse volte non solo a me ma anche a molti miei amici e conoscenti. Se le cose dovessero continuare così sarebbe meglio sopprimere addirittura il tassametro!..."

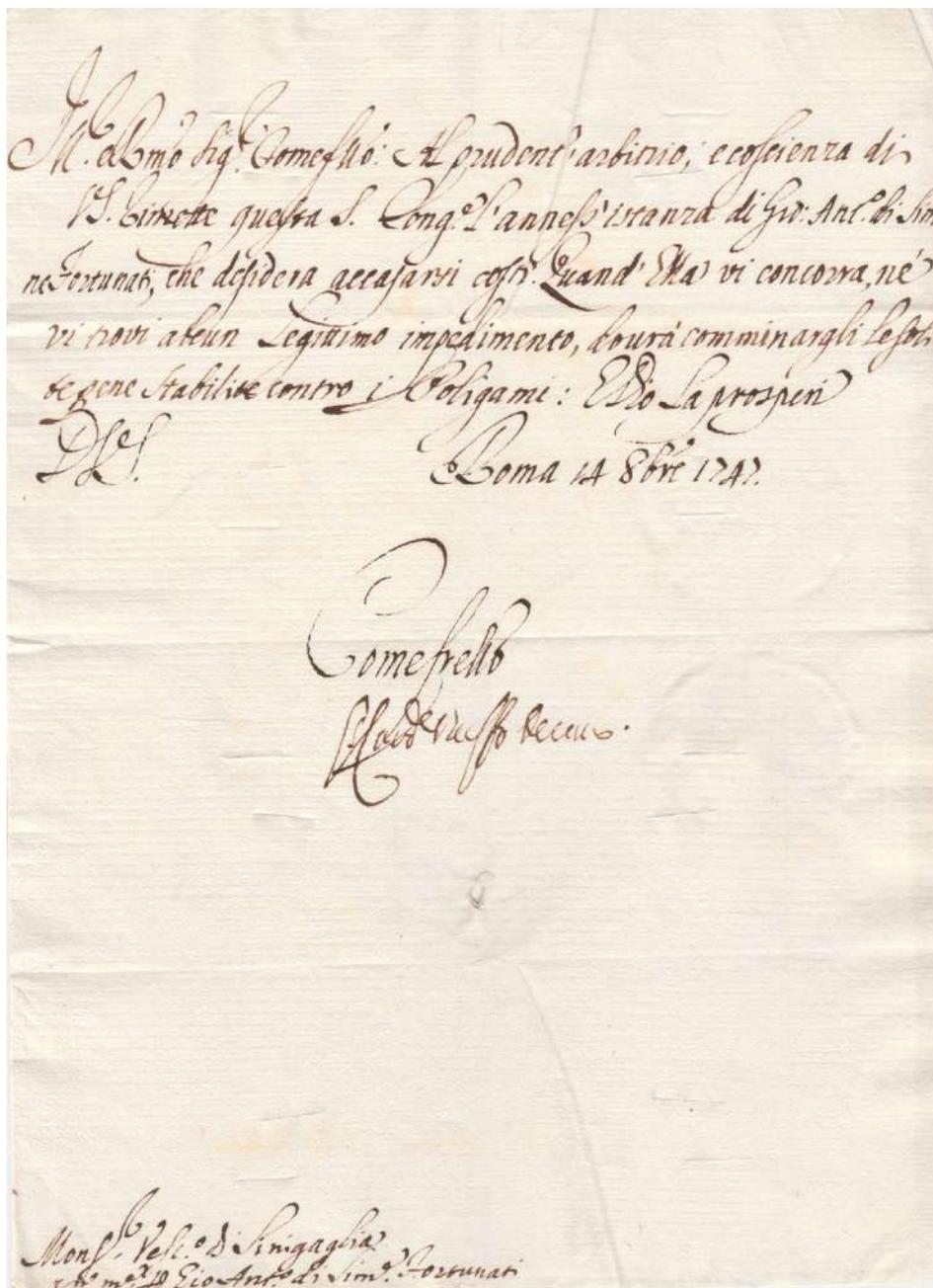
€ 50

92. Tommaso Ruffo (Napoli 1663 - Roma 1753)

Napoli

Lettera firmata, dat. Roma 14 8bre 1747, dell'ecclesiastico, creato Cardinale da Clemente XI nel 1706, diretta a Ippolito Rossi di San Secondo, vescovo di Senigallia dal 1746 al 1776, celebre collezionista d'arte (la sua collezione è conservata attualmente presso il Museo Nazionale di Napoli). "Al prudente arbitrio e coscienza di V.S. rimette questa S. Congr. l'anness'istanza di Gio. Ant. di Simone Fortunato, che desidera accasarsi costì. Quand'Ella vi concorra, né vi trovi alcun legittimo impedimento, dovrà comminargli le solite pene stabilite contro i poligami...". Una pagina in-4, su bifolio. Ind. ms. a sig. in cera sotto carta alla quarta.

€ 90

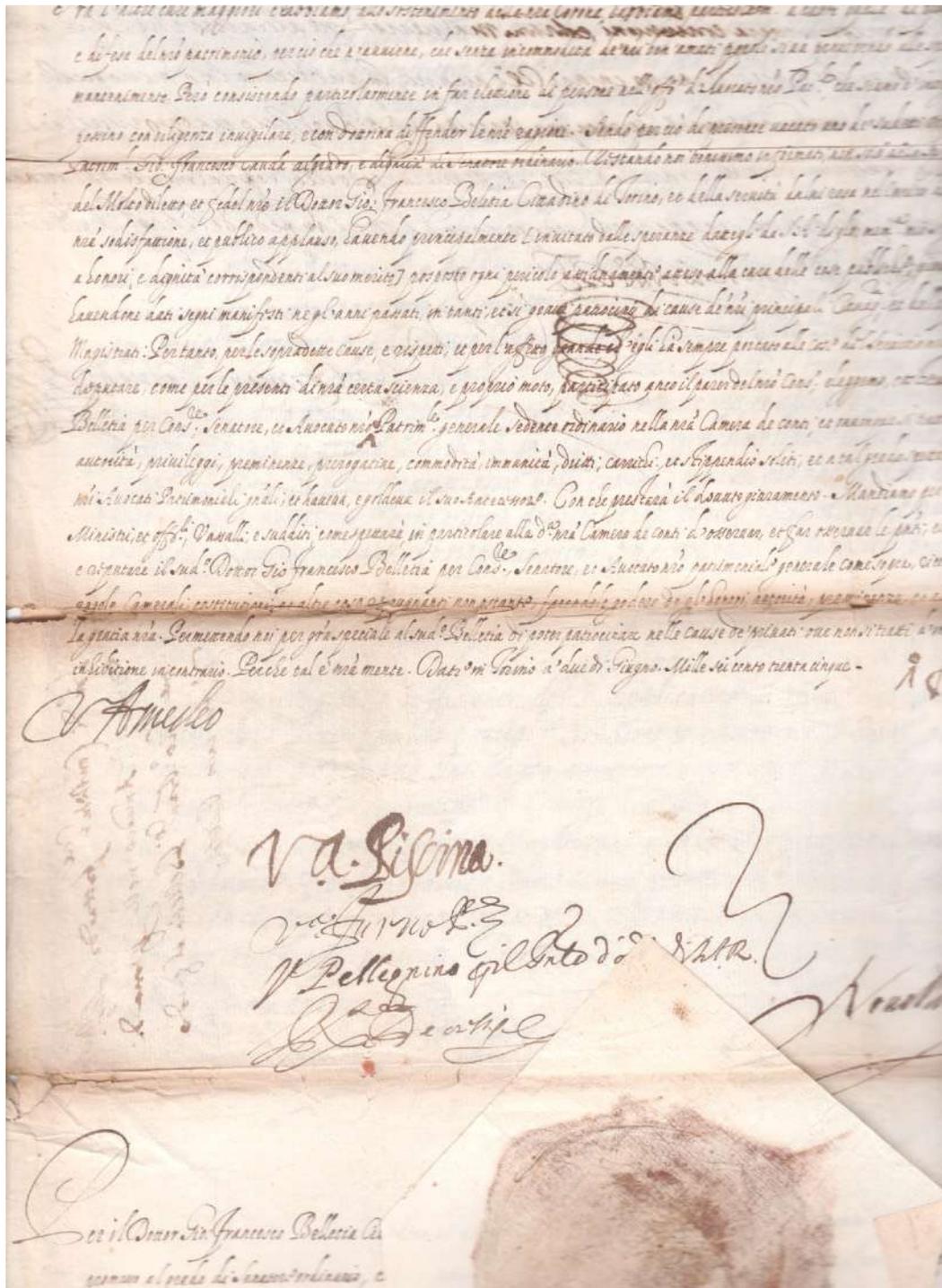


92. Tommaso Ruffo

93. Vittorio Amedeo I (Torino 1587 - Vercelli 1637)

Giovanni Francesco Bellezia

Firma autografa del Duca di Savoia e Re di Cipro, su documento ms. datato Torino 2 Giugno 1635. Lettera patente nella quale il dottor Giovanni Francesco Bellezia viene nominato senatore ordinario. 1 p. in-folio, controfirmata da funzionari. Sigillo in cera sotto carta. E' unito documento ms. dat. Torino 9 Giugno 1635 1 p. in-Folio, traccia di sig. Giovanni Francesco Bellezia (noto nei documenti anche come Bellezia, 1602-1672) fu un importante uomo politico, sindaco di Torino durante la peste del 1630 e principale rappresentante del Ducato di Savoia ai negoziati della pace di Vestfalia nel 1648. € 140



93. Vittorio Amedeo I

94. Guido Ruffo Della Scaletta (Napoli 1906 - ivi 1973)

Ordine di Malta

Lettera datt. firmata, dat. *Portici, 11/2/1963* del patrizio napoletano, Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di Malta, diretta a Clara Falcone, che ringrazia per alcune ricerche storiche condotte da quest'ultima sulla nobile famiglia Ruffo della Scaletta. "*Al riguardo sarebbe opportuno, oltre all'incontro che sarà molto gradito anche a me, che Ella, intanto, mi facesse conoscere quali notizie ha già raccolto...*". Una pagina in-8. Lievi piegature. € 30

95. Bonaldo Stringher (Udine 1854 - Roma 1930)

Banca d'Italia

Biglietto visita con rigo autografo dell'economista e uomo politico, primo governatore della Banca d'Italia (1900-1930). € 40

96. Pietro Teofilato (Napoli 1875 - Roma 1952)

Napoli

Lettera autografa firmata, su cart. post. dat. *Roma 1/6/1919* del fisico e matematico innovatore nel campo dell'aerodinamica teorica, professore nelle università di Cagliari e Parma, diretta ad un collega. "*Il Comitato scientifico ha deciso per la sez. VA di pubblicare solo i riassunti e per la sezione III A di non pubblicare nulla, non essendosi quest'ultima sezione costituita al Congresso di Bari...*". € 80

Roma 1/6/1919
Illustr. Prof. Stringher,
Già ebbi occasione di
scrivere qualche mese fa, comu-
nicando le che il Comitato Scien-
tifico ha deciso per la sez. VA
di pubblicare solo i riassunti
e per la sezione III A di non
pubblicare nulla, non essendosi
quest'ultima sezione costituita
al Congresso di Bari - Ell
potrà, ove crede opportuno, ri-
suscitare la questione al
Congresso di Napoli - Con aff. mi-
seri cordi
Pietro Teofilato

96. Pietro Teofilato

97. Luigi Tornielli di B. Lavezzaro (Novara 1817 - Santa Margherita L. 1890)

Firma autografa su cartolina postale viaggiata dat. 9.10.1938, dell'ufficiale e uomo politico, senatore del Regno d'Italia (1889-90). Sono presenti le firme di alcuni amici. € 40



97. Luigi Tornielli di B. Lavezzaro

Gentile Cliente, Desideriamo informarLa che Lim Antiqua conserva i Suoi dati personali per finalità commerciali (invio di cataloghi) e amministrative (fatturazione). Se desidera essere cancellato dal nostro indirizzario basta una comunicazione scritta all'indirizzo Lim Antiqua - Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca (o email limantiqua@limantiqua.it). In caso contrario continueremo a mantenere i Suoi dati personali. Grazie.

INFORMATIVA ai sensi dell'Art. 13 Decreto Legislativo 196/2003 (Legge sulla Privacy)

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, Le forniamo le seguenti informazioni: 1. La nostra società intende continuare ad utilizzare i suoi dati personali comuni indispensabili (nome, ragione sociale, via, località, provincia, CAP, telefono e fax, codice fiscale e partita IVA ecc.).

I dati che Le sono stati e le potranno essere richiesti verranno trattati per finalità di gestione amministrativa (gestione contabile, gestione pagamenti) e commerciale (spedizione cataloghi, emissione offerte, gestione ordini); 2. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per dare esecuzione al contratto; 3. I dati verranno trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici; 4. Il trattamento verrà realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal D.L. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni (nazionali ed europee) e verrà svolto dai nostri impiegati incaricati di tale funzione; 5. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per l'espletamento di pratiche amministrative, commerciali e legali, nel rispetto delle prescrizioni del D.L. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni nazionali ed europee; 6. I dati non saranno oggetto di alcuna diffusione; 7. Il titolare del trattamento è LIM Antiqua sas con sede in Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca. Le ricordiamo infine che in qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, aggiornamento, integrazione dei dati) contattando il titolare del trattamento dei dati presso LIM Antiqua sas, con sede in Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca, o scrivendo all'indirizzo limantiqua@limantiqua.it.